Infratel Italia S.p.A.

Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024

Allegati

Gennaio 2024

Sommario

ALLEGATO 1 - DEFINIZIONE DI CORRUZIONE E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 5
ALLEGATO 2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 11
La normativa di riferimento e i provvedimenti dell'ANAC 11
La normativa rilevante in materia di PNRR 13
I protocolli d'intesa ANAC – Invitalia 15
ALLEGATO 3 - ATTORI DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DI INFRATEL 17
1. Il Consiglio di Amministrazione. Il Vertice: Presidente, Amministratore Delegato, Direttori di Business 17
2. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) 18
3. L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 20
4. I Referenti Interni Anticorruzione e Trasparenza 20
5. Il Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA) 21
6. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) 21
7. Il Personale 23
ALLEGATO 4 - MAPPATURA DEI PROCESSI E ATTIVITÀ AZIENDALI 26
ALLEGATO 5 - PROCESSI E ATTIVITÀ SENSIBILI E STRUMENTALI/REF. REATO EX LEGGE N. 190/2012 35
ALLEGATO 6 - MAPPATURA DEI PROCESSI E ATTIVITÀ A RISCHIO E REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI 49
Rapporti con la Pubblica Amministrazione 49
Stipula accordo/convenzione 51
Gare di affidamento 52
Gestione della commessa di tipo "intervento diretto" 54
Gestione della commessa di tipo "incentivo" 57
Gestione della commessa/progetto di manutenzione 60

Gestione del contratto di cessione rete 62
Time Reporting e Gestione trasferte 63
Rendicontazione 64
Piano Voucher 64
Gestione SINFI 65
Progetti PNRR 65
Fatturazione Attiva 68
Incassi e Gestione crediti 68
Acquisti 69
Pagamenti 70
Tesoreria 70
Risorse Umane 71
Gestione dei contenziosi 73
Sistemi Informativi – Servizi Generali 74
Comunicazione 75
ALLEGATO 7 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO 77
ALLEGATO 8 - MISURE SPECIFICHE 91
Rapporti con la Pubblica Amministrazione 91
Stipula accordo/convenzione 93
Gare di affidamento 94
Gestione della commessa di tipo “intervento diretto” 96
Gestione della commessa di tipo “incentivo” 100
Gestione della commessa/progetto di manutenzione 102
Gestione del contratto di cessione rete 104

Time reporting e Gestione trasferte 105
Rendicontazione 105
Piano Voucher 106
Gestione SINFI 107
Progetti PNRR 107
Fatturazione Attiva 110
Incassi e gestione crediti 111
Acquisti 112
Pagamenti 114
Tesoreria 115
Risorse Umane 116
Gestione dei contenziosi 118
Sistemi Informativi – Servizi Generali 119
Comunicazione 120
ALLEGATO 9 - CAUSE OSTATIVE PER GLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI 121
ALLEGATO 10 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DI INFRATEL POST PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "SOCIAL BOND" 122

ALLEGATO 1 - DEFINIZIONE DI CORRUZIONE E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Punto di partenza per definire una **strategia di prevenzione della corruzione** realmente efficace è chiarire il significato delle parole-chiave su cui poggia l'intero **Piano**, ossia «*corruzione*» e «*prevenzione della corruzione*», alla luce delle precisazioni che al riguardo ha fornito l'**ANAC**, in particolare, nel PNA 2019 e confermato, in un'ottica di continuità, nel PNA 2022.

Da un punto di vista squisitamente penalistico, per «***corruzione***» deve intendersi ogni comportamento soggettivo improprio posto in essere da un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma (o concorra all'adozione di) una decisione pubblica deviando – in cambio di un vantaggio (economico o meno) – dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.

Ed appare evidente il richiamo a quelle condotte illecite sanzionate nel codice penale e, in particolare, agli artt. 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione – c.d. corruzione impropria), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio – c.d. corruzione propria), 319 *ter* (Corruzione in atti giudiziari), 319 *quater* (Induzione indebita a dare e promettere utilità) c.p.

A ciò debbono aggiungersi tutte le **condotte di natura corruttiva** di cui agli artt. 319 *bis* (Circostanza aggravante della corruzione propria, ove il fatto abbia oggetto il conferimento di pubblici impieghi, stipendi o pensioni ovvero la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'amministrazione alla quale appartiene il pubblico ufficiale nonché il pagamento o il rimborso di tributi), 321 (Pene per il corruttore, ossia per il privato che dà o promette denaro o altra utilità al funzionario pubblico), 322 (Istigazione alla corruzione), 322 *bis* (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione e abuso di ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità Europee e di stati esteri), 346 *bis* (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata liberà degli incanti), 353 *bis* (Turbata liberà del procedimento di scelta del contraente) c.p.

Quanto alla espressione «**prevenzione della corruzione**», fulcro della **Legge n. 190/2012**, l'ANAC ne è ha delineato una accezione ampia che comprende una vasta serie di misure con cui si creano le condizioni per rendere sempre più difficile l'adozione di comportamenti di corruzione nelle amministrazioni pubbliche e nei soggetti, anche privati, considerati dalla legge stessa. In particolare, le misure di prevenzione, specie di carattere soggettivo, concorrono alla prevenzione della corruzione proponendosi di evitare una più vasta serie di **comportamenti devianti**, quali il compimento di reati, diversi da quelli aventi natura corruttiva, di cui al Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale ("*Reati contro la Pubblica Amministrazione*"), di altri reati di rilevante allarme sociale nonché di comportamenti cattiva amministrazione.

In proposito l'**Autorità**, nel **PNA 2019**, ha ritenuto opportuno precisare che «*naturalmente con la Legge 190/2012 non si modifica il contenuto tipico della nozione di corruzione ma per la prima volta in modo organico si introducono e, laddove già esistenti, si mettono a sistema misure che incidono laddove si configurano condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di **cattiva amministrazione** - che potrebbero essere **prodromiche** **ovvero costituire un** **ambiente favorevole** alla commissione di **fatti corruttivi** in senso proprio*».

Di seguito si riporta il testo delle fattispecie, previste dal codice penale, che assumono rilevanza nell'ambito del **Piano** adottato da **Infratel**.

Art. 314 - Peculato. 1. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio, il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, è punito con la reclusione da quattro anni a dieci anni e sei mesi. 2. Si applica la pena della reclusione da sei mesi a tre anni quando il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita

Art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui. 1. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, il quale, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. 2. La pena è della reclusione da sei mesi a quattro anni quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea e il danno o il profitto sono superiori a euro 100.000.

Art. 316 *bis* - Malversazione di erogazioni pubbliche. Chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, destinati alla realizzazione di una o più finalità, non li destina alle finalità previste, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni.

Art. 316 *ter* - Indebita percezione di erogazioni pubbliche. 1. Salvo che il fatto costituisca il reato previsto dall'articolo 640 *bis*, chiunque mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è della reclusione da uno a quattro anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri. La pena è della reclusione da sei mesi a quattro anni se il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea e il danno o il profitto sono superiori a euro 100.000. 2. Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a 3.999,96 euro si applica soltanto la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da 5.164 euro a 25.822 euro. Tale sanzione non può comunque superare il triplo del beneficio conseguito.

Art. 317 - Concussione. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei a dodici anni.

Art. 317 *bis* - Pene accessorie. 1. La condanna per i reati di cui agli articoli 314, 317, 318, 319, 319 *bis*, 319 *ter*, 319 *quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322 *bis* e 346 bis importa l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e l'incapacità in perpetuo di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio. Nondimeno, se viene inflitta la reclusione per un tempo non superiore a due anni o se ricorre la circostanza attenuante prevista dall'articolo 323 *bis*, primo comma, la condanna importa l'interdizione e il divieto temporanei, per una durata non inferiore a cinque anni né superiore a sette anni. 2. Quando ricorre la circostanza attenuante prevista dall'articolo 323 *bis*, secondo comma, la condanna per i delitti ivi previsti importa le sanzioni accessorie di cui al primo comma del presente articolo per una durata non inferiore a un anno né superiore a cinque anni.

Art. 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione. Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da tre a otto anni.

Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio. Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci.

Art. 319 *bis* - Circostanze aggravanti. La pena è aumentata se il fatto di cui all'articolo 319 ha per oggetto il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene nonché il pagamento o il rimborso di tributi.

Art. 319 *ter* - Corruzione in atti giudiziari. 1. Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni. 2. Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni.

Art. 319 *quater* - Induzione indebita a dare o promettere utilità. 1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei anni a dieci anni e sei mesi. 2. Nei casi previsti dal primo comma, chi dà o promette denaro o altra utilità è punito con la reclusione fino a tre anni ovvero con la reclusione fino a quattro anni quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea e il danno o il profitto sono superiori a euro 100.000.

Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio. 1. Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio. 2. In ogni caso, le pene sono ridotte in misura non superiore a un terzo.

Art. 321 - Pene per il corruttore. 1. Le pene stabilite nel primo comma dell'articolo 318, nell'articolo 319, nell'articolo 319 *bis*, nell'articolo 319 *ter*, e nell'articolo 320 in relazione alle suddette ipotesi degli articoli 318 e 319, si applicano anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro od altra utilità.

Art. 322 - Istigazione alla corruzione. 1. Chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 318, ridotta di un terzo. 2. Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio ad omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri, il colpevole soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nell'articolo 319, ridotta di un terzo. 3. La pena di cui al primo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri. 4. La pena di cui al secondo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro od altra utilità da parte di un privato per le finalità indicate dall'articolo 319.

Art. 322 *bis* - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione e abuso di ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle

Comunità europee e di Stati esteri. 1. Le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma, e 323 si applicano anche: 1) ai membri della Commissione delle Comunità europee, del Parlamento europeo, della Corte di Giustizia e della Corte dei conti delle Comunità europee; 2) ai funzionari e agli agenti assunti per contratto a norma dello statuto dei funzionari delle Comunità europee o del regime applicabile agli agenti delle Comunità europee; 3) alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee; 4) ai membri e agli addetti a enti costituiti sulla base dei Trattati che istituiscono le Comunità europee; 5) a coloro che, nell'ambito di altri Stati membri dell'Unione europea, svolgono funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio; 5-bis) ai giudici, al procuratore, ai procuratori aggiunti, ai funzionari e agli agenti della Corte penale internazionale, alle persone comandate dagli Stati parte del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale le quali esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti della Corte stessa, ai membri ed agli addetti a enti costituiti sulla base del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale; 5 quater) ai membri delle assemblee parlamentari internazionali o di un'organizzazione internazionale o sovranazionale e ai giudici e funzionari delle corti internazionali; 5 quinquies) alle persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di Stati non appartenenti all'Unione europea, quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione.
2. Le disposizioni degli articoli 319 *quater*, secondo comma, 321 e 322, primo e secondo comma, si applicano anche se il denaro o altra utilità è dato, offerto o promesso: 1) alle persone indicate nel primo comma del presente articolo; 2) a persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di altri Stati esteri o organizzazioni pubbliche internazionali.
3. Le persone indicate nel primo comma sono assimilate ai pubblici ufficiali, qualora esercitino funzioni corrispondenti, e agli incaricati di un pubblico servizio negli altri casi.

Art. 323 - Abuso di ufficio. 1. Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico sevizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da uno a quattro anni. 2. La pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno un carattere di rilevante gravità.

Art. 323 *bis* - Circostanze attenuanti. 1. Se i fatti previsti dagli articoli 314, 316, 316 *bis*, 316 *ter*, 317, 318, 319, 319 *quater*, 320, 322, 322 *bis* e 323 sono di particolare tenuità, le pene sono diminuite. 2. Per i delitti previsti dagli articoli 318, 319, 319 *ter*, 319 *quater*, 320, 321, 322 e 322 *bis*, per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione degli altri responsabili ovvero per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite, la pena è diminuita da un terzo a due terzi.

Art. 323 *ter* - Causa di non punibilità. 1. Non è punibile chi ha commesso taluno dei fatti previsti dagli articoli 318, 319, 319 *ter*, 319 *quater*, 320, 321, 322 *bis*, limitatamente ai delitti di corruzione e di induzione indebita ivi indicati, 353, 353 *bis* e 354 se, prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini in relazione a tali fatti e, comunque, entro quattro mesi dalla commissione del fatto, lo denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili e concrete per assicurare la prova del reato e per individuare gli altri responsabili. 2. La non punibilità del denunciante è subordinata alla messa a disposizione dell'utilità dallo stesso percepita o, in caso di impossibilità, di una somma di denaro di valore equivalente, ovvero all'indicazione di elementi utili e concreti per individuarne il

beneficiario effettivo, entro il medesimo termine di cui al primo comma. 3. La causa di non punibilità non si applica quando la denuncia di cui al primo comma è preordinata rispetto alla commissione del reato denunciato. La causa di non punibilità non si applica in favore dell'agente sotto copertura che ha agito in violazione delle disposizioni dell'articolo 9 della legge 16 marzo 2006, n. 146.

Art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio. 1. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che impiega, a proprio o altrui profitto, invenzioni o scoperte scientifiche, o nuove applicazioni industriali, che egli conosca per ragione dell'ufficio o servizio, e che debbano rimanere segrete, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa non inferiore a euro 516.

Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio. 1. Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della sua qualità, rivela notizie d'ufficio, le quali debbano rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. 2. Se l'agevolazione è soltanto colposa, si applica la reclusione fino a un anno. 3. Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, per procurare a sé o ad altri un indebito profitto patrimoniale, si avvale illegittimamente di notizie d'ufficio, le quali debbano rimanere segrete, è punito con la reclusione da due a cinque anni. Se il fatto è commesso al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto non patrimoniale o di cagionare ad altri un danno ingiusto, si applica la pena della reclusione fino a due anni.

Art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione. 1. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni. 2. Fuori dei casi previsti dal primo comma, il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compie l'atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo, è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a euro 1.032. Tale richiesta deve essere redatta in forma scritta ed il termine di trenta giorni decorre dalla ricezione della richiesta stessa.

Art. 331 - Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità. 1. Chi, esercitando imprese di servizi pubblici o di pubblica necessità, interrompe il servizio, ovvero sospende il lavoro nei suoi stabilimenti, uffici o aziende, in modo da turbare la regolarità del servizio, è punito con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa non inferiore a euro 516. 2. I capi, promotori od organizzatori sono puniti con la reclusione da tre a sette anni e con la multa non inferiore a euro 3.098. 3. Si applica la disposizione dell'ultimo capoverso dell'articolo precedente.

Art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. 1. Chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa e affidata alla sua custodia, al solo scopo di favorire il proprietario di essa, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 51 euro a 516 euro. 2. Si applicano la reclusione da tre mesi a due anni e la multa e la multa da 30 euro a 309 euro, se la sottrazione, la soppressione, la distruzione, la dispersione, o il deterioramento sono commessi dal proprietario della cosa, affidata alla sua custodia. 3. La pena è della reclusione da un mese ad un anno e della multa fino a 309 euro, se il fatto è commesso dal proprietario della cosa medesima non affidata alla sua custodia.

Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. 1. Chiunque, avendo in custodia una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa,

per colpa ne cagiona la distruzione o la dispersione, ovvero ne agevolala sottrazione o la soppressione, è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a 309 euro.

Art. 346 *bis* - Traffico di influenze illecite. 1. Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 318, 319, 319 *ter* e nei reati di corruzione di cui all'articolo 322 *bis*, sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322 *bis*, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322 *bis*, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, è punito con la pena della reclusione da un anno a quattro anni e sei mesi. 2. La stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altra utilità. 3. La pena è aumentata se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità riveste la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio. 4. Le pene sono altresì aumentate se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie o per remunerare il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322 *bis* in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio. 5. Se i fatti sono di particolare tenuità, la pena è diminuita.

Art. 353 - Turbata libertà degli incanti. 1. Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032. 2. Se il colpevole è persona preposta dalla legge o dall'Autorità agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da 516 euro a 2.065 euro. 3. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata, ma sono ridotte alla metà.

Art. 353 *bis* - Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente. 1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032.

ALLEGATO 2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E I PROVVEDIMENTI DELL'ANAC

- Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in attuazione dei commi 35 e 36 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012;
- Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*", in attuazione dei commi 49 e 50, dell'art. 1 della L. n. 190 del 2012;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con cui è stato emanato il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- Delibera del 9 settembre 2014, pubblicata in G.U. n. 233/2014, con cui è stato approvato il "*Regolamento ANAC del 7 ottobre 2014, in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento*" (c.d. Regolamento sanzionatorio), nonché le plurime delibere emesse dall'Autorità in virtù dei suoi poteri sanzionatori;
- Legge 27 maggio 2015, n. 69, contenente "*Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio*", con la quale si è consolidata la portata riformatrice della Legge n. 190/2012[1], e l'istituzione di specifici flussi informativi verso l'A.N.AC. al fine di favorire il raccordo con l'Autorità Giudiziaria (penale e amministrativa);
- Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 agosto 2015, avente a oggetto "*Indirizzi per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nelle società controllate o partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*";
- Determinazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, con cui sono state approvate le "*Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013"*, il cui contenuto è ritenuto dallo stesso provvedimento applicabile alle società in controllo pubblico ed altri enti di diritto privato assimilati «*in quanto compatibile*»;

[1] Con l'ulteriore inasprimento delle fattispecie corruttive e associative; la riformulazione dei reati di false comunicazioni sociali; la previsione di una nuova circostanza attenuante per corrotti e corruttori che collaborino con la giustizia *post delictum* (art. 323 *bis* c.p.); l'introduzione di una pluralità di misure, di carattere sostanziale e processuale, volte al recupero di quanto indebitamente percepito dai pubblici agenti (*i.e.* art. 322 *quater* c.p.).

- Deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, con cui sono state approvate le "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*", nel quale si preannuncia la pubblicazione di una specifica linea guida di supporto all'applicazione della normativa nei confronti delle Società partecipate e controllate;
- Delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016, con cui sono state approvate le "*Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili*";
- Circolare del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 2 del 30 maggio 2017, avente a oggetto "*Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)*";
- Determinazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017, con cui sono state approvate le "*Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*", che vanno interamente a sostituire le precedenti approvate con la Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015;
- Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*";
- Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018, avente a oggetto la corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante "*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*", (c.d. Legge Spazza-corrotti) che, tra l'altro, ha comportato una riformulazione del reato di traffico di influenze illecite, inserito tra i reati-presupposto della responsabilità degli enti e un aggravamento del trattamento sanzionatorio in caso di commissione di alcuni reati contro la Pubblica Amministrazione sia per le persone fisiche sia per gli enti;
- Circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 5 luglio 2019, avente a oggetto "*Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)*", che integrano le raccomandazioni operative contenute nella suindicata Circolare n. 2/2017;
- Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019, recante le "*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l quater, del d.lgs. n. 165 del 2001*";
- Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, con cui sono state approvate le "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*";
- D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode, che lede gli interessi finanziari dell'Unione, mediante il diritto penale*" (c.d. Direttiva PIF);
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76, "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in particolare, art. 3 "*Verifiche antimafia e protocolli di legalità*" e art. 23 "*Modifiche all'art. 323 del codice penale*");

- Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021, recante "*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui sia venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. Whistleblowing)*", che superano le precedenti adottate con Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 (e i relativi allegati), i cui effetti si intendono cessati;
- "*Atti di regolazione e normativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza successivi al PNA 2019 Delibera n. 1064/2019*", individuati dal Consiglio dell'ANAC in data 21 luglio 2021;
- "*Orientamenti per la Pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*", dettati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modifiche in Legge 28 marzo 2022, n. 25 (recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*"), che ha modificato, tra l'altro, gli artt. 316 *bis*, 316 *ter* e 640 *bis* c.p.;
- D.Lgs. 4 ottobre 2022, n. 156, recante "*Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto* penale", con cui è stato incluso nell'ambito dei reati richiamati all'art. 322 *bis* c.p. il delitto di abuso di ufficio di cui all'art. 323 c.p.;
- Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 *"Piano Nazionale Anticorruzione 2022"*;
- D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*";
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (c.d. *Codice dei Contratti Pubblici*);
- Delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023 recante *"Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne";*
- Delibera 19 dicembre 2023, n. 605, recante *"Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione"* (PNA 2022). Tale Aggiornamento si colloca in una fase storica complessa, dovuta ad una stagione di forti cambiamenti dipesi dalle molte riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il nuovo PNA pone al centro la creazione di valore pubblico con misure di prevenzione del riciclaggio e di anticorruzione, finalizzate a fronteggiare il rischio che l'Agenzia entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali soprattutto nell'impiego dei fondi del PNRR.

LA NORMATIVA RILEVANTE IN MATERIA DI PNRR

- Regolamento (UE 2021/241) del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;

- Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii.;
- Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- *Convenzione* PNRR, stipulata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Invitalia in data 23 dicembre 2021, ai fini della realizzazione delle attività di attuazione della Proposta Operativa relativa ai sub-investimenti compresi nell'Investimento 3 "*Reti ultraveloci*" della Missione 1 - Componente 2 del PNRR;
- Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", convertito con modificazioni nella Legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- Delibera n. 9/2022 adottata dal COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – CIPESS in data 14 aprile 2022, "*Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico - Modifica piano finanziario. Intervento su reti ultraveloci*";
- Decreto del 22 giugno 2022 del Ministero dello Sviluppo Economico - MISE "*Approvazione del «Piano isole minori»*";
- Circolare n. 1 dell'11 luglio 2022 dell'Unità di Missione PNRR del DTD, avente a oggetto "*Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento*";
- Circolare n. 2 del 23 settembre 2022 dell'Unità di Missione PNRR del DTD, avente a oggetto "*Tutela della sana gestione finanziaria – Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi*";
- "*Linee Guida per il Soggetto Attuatore Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (Infratel) Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEu*" (agg. 6 marzo 2023) emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DTD Unità di Missione PNRR, e relativi allegati;
- Circolare MEF n. 30 dell'agosto 2022 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, e le allegate *Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* dell'agosto 2022, elaborate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR - Uffici II – IV;
- *Strategia Generale Antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* dell'11 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR.

I PROTOCOLLI D'INTESA ANAC – INVITALIA

I **protocolli d'intesa** stipulati tra l'**Autorità** e la Capogruppo **Invitalia** costituiscono, unitamente alla normativa sopra richiamata, importanti riferimenti per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione e di trasparenza di **Infratel**[2].

In particolare, Invitalia ha stipulato diversi protocolli per lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa preventiva con l'ANAC ai sensi dell'art. 4 del *Regolamento in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi* del 9 dicembre 2014, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa in materia di appalti, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto[3].

I predetti accordi, al di là del circoscritto ambito di operatività e vigenza, hanno un'indubbia **valenza programmatica** e di **indirizzo**, prevedendo l'applicazione di principi che possono essere ritenuti applicabili anche da Infratel, quali:

- la possibilità per l'**OdV**, anche al di fuori delle casistiche individuate nei Protocolli d'azione, in presenza di ricorrenti indici di elevato rischio corruttivo, di promuovere una verifica preventiva di legittimità sulla documentazione e atti di gara o eventuali fasi della procedura di gara o dell'esecuzione dell'appalto, richiedendo l'intervento diretto, anche ispettivo, di **ANAC**;

[2] I citati Protocolli riguardano specifiche e rilevanti attività svolte da Invitalia nell'ambito delle proprie competenze istituzionali a supporto della P.A., in particolare in qualità di centrale di committenza per altri enti aggiudicatori, di soggetto attuatore dei c.d. "contratti istituzionali di sviluppo", di autorità di gestione per l'attuazione di programmi e interventi speciali o a supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'esercizio dei poteri sostitutivi.

[3] Cfr. "*Protocollo di Azione vigilanza collaborativa con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia)*", stipulato con ANAC il 17 marzo 2015, di durata annuale ed avente ad oggetto le procedure indette da Invitalia «*(…) di importo pari o superiore alla soglia comunitaria e comunque fino a n. otto procedure complessive*» (art. 3, co. 2); "*Addendum al Protocollo di Azione vigilanza collaborativa con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia)*", stipulato con ANAC il 30 aprile 2015, di durata annuale ad avente ed avente ad oggetto «*(…) gli affidamenti, di qualsivoglia importo, che saranno oggetto di procedura indetta e gestita, nell'ambito del Grande Progetto Pompei, da Invitalia (…)*» (art. 2, co. 1); "*Protocollo di Vigilanza collaborativa sulle procedure connesse alla realizzazione della bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio*", stipulato il 24 maggio 2016 tra Presidente del Consiglio dei Ministri, ANAC, Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio e Invitalia, di durata pari a quella dell'intero intervento anzidetto di bonifica ambientale e rigenerazione urbana; "*Protocollo di vigilanza collaborativa con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. nell'ambito del Grande Progetto Pompei*", stipulato in data 11 novembre 2016; *"Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma*" stipulato in data 28 dicembre 2016, tra ANAC, il Commissario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e Invitalia, di durata pari a quella di completa esecuzione dei contratti pubblici e, comunque, non oltre la data di fine mandato dell'Unità Operativa Speciale fissata *ex lege*; "*Protocollo di azione di vigilanza collaborativa con coordinatore per l'attuazione degli interventi infrastrutturali, degli eventi e delle iniziative per la città di Matera, Capitale Europea per la cultura 2019*", stipulato in data 28 aprile 2018 tra l'ANAC, Invitalia e il Coordinatore per l'attuazione degli interventi infrastrutturali, degli eventi e delle iniziative per la città di Matera; "*Protocollo di Vigilanza Collaborativa per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai*", concluso in data 12 ottobre 2018 tra l'ANAC e il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana a EXPO 2020 Dubai; "*Protocollo di Vigilanza Collaborativa per lo svolgimento di una procedura di gara, avente ad oggetto l'individuazione di siti o impianti ove procedere allo smaltimento dei rifiuti e che INVITALIA s.p.a. dovrà svolgere quale centrale di committenza per conto di AMA s.p.a.*", sottoscritto con l'ANAC in data 25 novembre 2020, in virtù di un disciplinare operativo del 27 maggio 2020, stipulato tra AMA S.p.A. e Invitalia S.p.A.

- nell'ambito di ulteriori collaborazioni con **ANAC**, le seguenti indicazioni: l'approfondimento e divulgazione di *best practice* in tema di appalti; l'utilizzo del *rating* di legalità delle imprese nell'ambito delle procedure di affidamento.

Negli ultimi anni, in attuazione dei protocolli in esame, **Infratel**:

- ha richiesto la collaborazione di **ANAC** relativamente al vaglio preventivo sui nominativi e sui *curricula* degli esperti individuati per la composizione delle Commissioni giudicatrici di alcune procedure di gara svolta da Infratel quale Stazione appaltante;
- ha adottato, in data 9 novembre 2016, in coerenza con la **Capogruppo**, una specifica procedura relativa alla determinazione dei criteri di nomina dei componenti le Commissioni giudicatrici, condivisa con ANAC, in attesa dell'implementazione dell'apposito Albo affidato ad **ANAC** dagli artt. 77 e 78 del D.Lgs. n. 50/2016[4].

[4] Il termine per l'implementazione dell'albo è stato prorogato al 30 giugno 2023 dal Decreto-Legge n. 77/2021.

ALLEGATO 3 - ATTORI DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DI INFRATEL

1. Il Consiglio di Amministrazione. Il Vertice: Presidente, Amministratore Delegato, Direttori di Business

L'Organo di indirizzo politico, ai fini del presente Piano, si identifica con il **Consiglio di Amministrazione** di Infratel, il quale, con riferimento alle misure anticorruzione, svolge i seguenti compiti:

- individua e nomina il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza** ("**RPCT**"), nonché il relativo **sostituto**, in caso di temporanea e imprevista assenza dello stesso, avendo preventivamente verificato la sussistenza dei requisiti di idoneità per lo svolgimento dell'incarico nel rispetto delle disposizioni normative e dei regolamenti/indirizzi in materia. In caso di assenza dell'RPTC che si traduca, invece, in una vera e propria *vacatio* del ruolo, Infratel provvederà alla nomina di un sostituto mediante atto formale di conferimento dell'incarico.
- Assicura, altresì, che al **RPCT** siano attribuiti idonee risorse e strumenti per l'espletamento del ruolo;
- approva e adotta il Piano e i relativi aggiornamenti;
- definisce gli **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- adotta gli atti di indirizzo di carattere generale, direttamente o indirettamente, finalizzati alla prevenzione della corruzione, nonché i documenti organizzativi attuativi (linee guida, procedure, istruzioni operative, anche integrate con quelle definite ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e con finalità di controllo interno);
- supervisiona e vigila periodicamente sulle **attività svolte** dal **RPCT** con riferimento alle responsabilità ad esso attribuite, attraverso interventi specifici programmati nell'ambito del Piano annuale di *Audit* ovvero l'istituzione di specifici flussi informativi periodici e incontri specifici con il **RPCT**;
- riceve e prende atto dei contenuti della **Relazione annuale** predisposta dal **RPCT** in ordine all'effettività ed efficacia delle misure di prevenzione definite nel **Piano**.

Il **Vertice** e i **soggetti apicali** di Infratel, secondo il sistema di deleghe e poteri conferiti, sovrintendono alla funzionalità del **Piano**, dando esecuzione alle disposizioni e misure ivi contenute.

In tale contesto, i **Vertici** di Infratel, d'intesa con il **RPCT**, istituiscono e promuovono, nei processi aziendali e nell'assetto organizzativo e di *governance*, attività di coordinamento e ottimizzazione delle politiche anticorruzione e attività di monitoraggio e verifiche idonee ad assicurare costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza delle misure di prevenzione.

2. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT)

Il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza** (RPCT) riveste un ruolo centrale e «*trasversale*» e, allo stesso tempo, d'impulso e coordinamento del sistema di prevenzione della corruzione[5].

Nell'ambito della **Società**, il **Responsabile della prevenzione della corruzione** coincide con il **Responsabile della trasparenza**, anche al fine di facilitare l'integrazione tra la pianificazione delle misure di prevenzione e le attività di implementazione della trasparenza amministrativa.

Più esattamente, in conformità dalle indicazioni fornite dall'**ANAC**, il **RPCT** di Infratel è stato individuato in un componente del **Consiglio di Amministrazione** della Società senza deleghe gestionali e operative[6], in carica fino a naturale scadenza del **CdA** (nel rispetto del limite temporale di tre anni, salvo proroga), il quale ha dato dimostrazione di **condotta integerrima**.

Il **RPCT** ha il dovere di segnalare immediatamente l'eventuale avvio di procedimenti penali[7] o di altro tipo che lo dovessero coinvolgere al fine di consentire al **Consiglio di Amministrazione** la valutazione in ordine alla permanenza del requisito della *condotta integerrima*, anche alla luce delle indicazioni fornite dall'**ANAC** (cfr., in particolare, Delibera n. 215 del 26 marzo 2019, par. 3.12.).

Costituiscono cause ostative alla nomina e al mantenimento dell'incarico di **RPCT** tutti i casi di rinvio a giudizio e le condanne in primo grado per i reati contemplati dal D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235[8], nonché per i reati contro la Pubblica Amministrazione e, in particolare, quelli richiamati dal D.Lgs. n. 39/2013 e di cui al Titolo II, Capo I, "*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione*", del Codice Penale.

Infratel valuterà altresì, caso per caso, le ipotesi in cui il predetto **Responsabile** sia coinvolto in procedimenti penali per reati diversi (*i.e.* non contemplati dalle disposizioni sopra richiamate), motivando le scelte effettuate in punto di nomina o revoca dell'incarico.

Nell'ipotesi in cui il **predetto Responsabile** dovesse trovarsi in una situazione di **conflitto di interessi**[9], il **RPCT** è tenuto a segnalare l'eventuale conflitto all'**Amministratore Delegato** e ad astenersi dal rendere qualsivoglia parere o valutazione nonché dall'intraprendere qualsivoglia decisione o attività di competenza. Lo stesso si astiene, altresì, in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza e/o opportunità.

---

[5] Cfr. pag. 4 dell'Allegato n. 3 del PNA 2022.

[6] Opzione prevista, in particolare, nella Determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 cit.

[7] Fase che, come precisato dall'Autorità, corrisponde al momento dell'iscrizione nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p., prescindendo dunque dal requisito del rinvio a giudizio o da quello di pronuncia di una sentenza definitiva.

[8] Cfr., in particolare, le ipotesi previste dall'art. 7, comma 1, D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, recante "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190".*

[9] A titolo esemplificativo, nell'ipotesi in cui una segnalazione di *Whistleblowing* dovesse riguardare una condotta tenuta dal **RPCT** e in ogni altra circostanza in cui sia coinvolto un interesse personale, diretto o indiretto (ossia relativo al coniuge, conviventi, parenti, affini entro il secondo grado ovvero a persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale), anche economico o comunque rilevante per il detto Responsabile (cfr. *Linee guida* ANAC in materia di *Whistleblowing* di cui alla Delibera n. 469 del 9 giugno 2021 e pag. 7 del citato Allegato n. 3 del PNA 2022).

Il **RPCT** è dotato di una struttura organizzativa di supporto (personale interno e supporto professionale esterno) e di mezzi tecnici ritenuti dallo stesso idonei rispetto ai compiti da svolgere.

Con riferimento ai compiti spettanti al **predetto**, come indicato nella Delibera ANAC n. 840 del 2018, nonché nell'**Allegato 3** del **PNA 2022** ("*Il RPCT e la struttura di supporto*"), che si intendono qui integralmente richiamati, si ricorda che il **RPCT**:

- elabora e predispone annualmente la proposta del **Piano** da sottoporre al **CdA** per l'adozione;
- verifica, anche per il tramite della Funzione ***Internal Audit*** di Capogruppo e in coordinamento con l'**Organismo di Vigilanza** *ex* D.Lgs. n. 231/2001 e il *Collegio Sindacale*, per gli aspetti di competenza, l'efficace attuazione delle misure previste dal **Piano** e la loro idoneità, proponendo all'Organo amministrativo la modifica delle stesse in caso di accertate significative violazioni o in caso di mutamenti nell'organizzazione ovvero nell'attività della **Società**;
- vigila sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, e di segnalazione delle violazioni all'ANAC;
- promuove, d'intesa con il predetto **Organismo di Vigilanza**, la diffusione e la conoscenza del **Codice Etico** della Società, e adeguati protocolli formativi "anticorruzione" per il Personale, sia in fase di definizione del fabbisogno che di verifica dell'effettiva attuazione e degli esiti;
- gestisce i canali di comunicazione per la segnalazione di comportamenti illeciti e/o sospetti e/o non in linea con le determinazioni/protocolli stabiliti dal **Piano**, dal **Codice Etico** e dal **Modello Organizzativo** che ne costituiscono parte integrante, secondo la Procedura INF-*PO-07 Gestione delle Segnalazioni di corruzione, irregolarità e illeciti* (*Whistleblowing*);
- segnala agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare le casistiche riscontrate di mancata o erronea attuazione delle misure di prevenzione previste dal **Piano**, dal **Codice Etico** nonché, più in generale, dal **Modello Organizzativo**;
- monitora l'adempimento da parte della **Società** degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di riferimento (per la parte applicabile alla Società), assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, potendo segnalare all'**Organo amministrativo** e all'**ANAC** i casi di mancato o ritardato adempimento, in relazione alla gravità degli stessi, degli obblighi di pubblicazione;
- predispone, condivide con l'**Organo Amministrativo** e con l'**OdV** e, infine, pubblica nella Sezione "*Società Trasparente*" del sito istituzionale della **Società** la **relazione annuale** sull'attività svolta su *format* ANAC[10].

Con riferimento alle attività di verifica attribuite al **RPCT**, lo stesso ha **completo accesso** a tutti gli atti dell'organizzazione, dati e informazioni, funzionali all'attività di controllo che comunque sono di pertinenza del Vertice gestionale. Vi rientrano anche i controlli inerenti alla sfera dei dati personali e/o sensibili, per i quali il **RPCT** opera in coordinamento con le strutture aziendali competenti.

[10] Ovvero usufruendo del servizio di generazione automatica della Relazione annuale disponibile sulla Piattaforma di acquisizione dei dati sui PTPCT (cfr. *Istruzioni per la compilazione – Scheda per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale*, elaborate dall'ANAC).

3. L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001

In considerazione della stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e della Legge n. 190/2012, le funzioni del **RPCT** sono svolte in costante coordinamento con quelle dell'**Organismo di Vigilanza** ("**OdV**"), per gli aspetti di interesse comune.

Più precisamente, per effetto dell'**integrazione** del **Modello Organizzativo** e del **sistema anticorruzione implementato** da **Infratel**, anche ai sensi delle indicazioni fornite dall'**Autorità**[11], l'**OdV** prende parte attiva, in particolare per i **profili** rilevanti ai fini del **D.Lgs. n. 231/2001**, al processo di gestione del rischio e all'attività di vigilanza sull'efficacia del sistema di controllo interno implementato dalla **Società**. In applicazione di tale impostazione "sistemica":

- sono stati definiti specifici flussi informativi nei confronti del **RPCT** e dell'**OdV**, per i quali è stata prevista, per quanto possibile, un'uniformità sotto il profilo dei contenuti e della tempistica, al fine di dare concreta attuazione agli obiettivi strategici di *efficace semplificazione e maggior integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno*;
- sono promossi incontri congiunti di condivisione delle risultanze delle attività di vigilanza svolte.
- Nell'ambito delle proprie funzioni l'OdV collabora con il RPCT, al fine di coordinare meglio gli obiettivi di *performance* con l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche mediante il dialogo e la condivisione dell'esperienza e delle evidenze riscontrate.

4. I Referenti Interni Anticorruzione e Trasparenza

Come indicato nel Piano 2024, il **RPCT** di Infratel individua i **Referenti Interni Anticorruzione e Trasparenza** chiamati, ciascuno per gli aspetti di competenza, a collaborare con lo stesso.

Più esattamente, tali **Referenti**:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione;
- nell'ambito del monitoraggio delle attività/procedimenti svolte nell'ufficio/funzione a cui sono preposti, provvedono a monitorare e controllare il rispetto dei presidi anticorruzione da parte dei dipendenti, collaboratori, consulenti e/o fornitori, sottoposti al loro coordinamento;
- provvedono alle valutazioni specialistiche di competenza in termini sia di processi e di organizzazione che di interpretazione ed effettiva applicazione del quadro normativo sottostante;
- supportano l'attività del **RPCT** affinché questi abbia elementi e riscontri sull'attuazione del **Piano** nell'ambito delle strutture e dei processi di riferimento, fornendo le informazioni richieste (*flussi informativi specifici*) al fine di ottenere elementi utili all'attività di monitoraggio demandata al **RPCT** stesso;
- comunicano tempestivamente al **RPCT** eventuali irregolarità/anomalie/violazioni riscontrate rispetto alle prescrizioni di cui al **Codice Etico**, al **Piano** e al **Modello Organizzativo**;

[11] Cfr. *Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*" (Determinazione ANAC n. 1134/2017).

- provvedono alla raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati e documenti rilevanti sulla base degli obblighi di trasparenza, come individuati nel Capitolo 5 del **Piano 2024** e nell'Allegato 9.

I singoli **Referenti**, di concerto con il **RCPT**, individuano, all'interno delle strutture/funzioni di loro responsabilità, uno o più dipendenti interessati (**Addetti di Funzione**) cui assegnano il compito di dare attuazione, per quanto di competenza, ai compiti precedentemente identificati.

Il **Referente** individuato rimane comunque responsabile per il buon esito delle misure gestite dagli **Addetti di Funzione** dallo stesso coordinati.

Nella tabella riportata alla fine del presente Allegato 3 sono riportati i **Referenti Interni Anticorruzione e Trasparenza** e gli **Addetti di Funzione** individuati per l'anno 2024.

5. Il Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA)

Ai sensi dell'art. 33 *ter* del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, è prevista l'istituzione presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi l'ANAC) dell'Anagrafe Unica delle Stazioni appaltanti (**AUSA**).

La predetta disposizione prevede, altresì, che ogni Stazione Appaltante è tenuta a nominare il **RASA** per l'inserimento e l'aggiornamento annuale dei dati della Stazione Appaltante stessa all'interno dell'Anagrafe unica. Tale obbligo informativo consiste nella implementazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della Stazione Appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.

Come previsto nei precedenti PNA nonché, da ultimo, nell'**Allegato 3** del **PNA 2022**, l'individuazione del RASA è intesa come una misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione. Infatti, il **RPCT**, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica, è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del **Piano**.

Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, **Infratel** opera anche in qualità di **stazione appaltante** e, pertanto, ha provveduto alla nomina del **RASA** nella persona dell'Ing. Paolo Corda. **CODICE AUSA**: 0000230950.

6. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)

In considerazione degli indirizzi dettati dall'**ANAC** (in particolare nel **PNA 2022**), in relazione agli interventi finanziati con il **PNRR**[12], sin dalla precedente versione del Piano si è ritenuto di esplicitare, tra gli attori principali del sistema anticorruttivo predisposto dalla **Società**, il ruolo ricoperto dal **Responsabile Unico del Progetto** ("RUP"), *figura centrale* nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che deve essere nominata dalle stazioni appaltanti per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al *Nuovo Codice dei contratti pubblici* di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

[12] Nonché dal Piano Nazionale degli interventi Complementari al PNRR (PNC).

In considerazione dei numerosi e delicati compiti attribuiti al **RUP**, anche dalla disciplina derogatoria dei contratti pubblici introdotta dal **D.L. n. 77/2021**[13] in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati - in tutto o in parte - con le risorse previste dal **PNRR**, il **RUP** rappresenta il *principale soggetto* coinvolto nei processi delle singole fasi dell'appalto, nelle quali possono presentarsi situazioni di rischio corruttivo in pregiudizio del corretto e imparziale svolgimento dell'azione amministrativa.

Pertanto, il Legislatore ha dettato specifiche disposizioni volte a garantire la posizione di terzietà e l'idoneità a ricoprirne il ruolo di **RUP**, stabilendo che le relative funzioni **non** possano essere assunte da soggetti che siano stati **condannati** (anche con sentenza non passata in giudicato) per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale (art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001), e versino in ipotesi di **conflitto di interessi** di cui all'art. 16 del *Nuovo Codice*.

Infratel, al riguardo, in ossequio alle citate disposizioni legislative e alle indicazioni fornite dall'**Autorità**[14], ha dunque previsto, quali misure di prevenzione del rischio corruttivo:

- la nomina di **RUP** solo in favore di soggetti che presentino i **requisiti** previsti dalla legge, i quali sottoscrivono apposita dichiarazione attestante il possesso di tali requisiti e con cui si impegnano a comunicare alla Società qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato;
- il criterio **della rotazione** nell'affidamento dell'incarico di **RUP**;
- adeguate **attività di formazione** in materia di prevenzione della corruzione, oltre alla formazione specifica in materia di appalti per garantire la competenza professionale necessaria per ricoprire l'incarico, effettuata in particolare in caso di novità normative intervenute;
- rapporti di collaborazione e coordinamento tra il **RUP** e il **RPCT**:
  - il *primo* attraverso la comunicazione al **RPCT** di eventuali anomalie emerse dagli esiti dei tracciamenti degli affidamenti, affinché possa svolgere successive verifiche, eventualmente a campione[15];
  - il *secondo* rappresentando un utile supporto per il **RUP** nella valutazione dell'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interessi che dovessero insorgere nelle diverse fasi di affidamento ed esecuzione del contratto[16].

[13] Cfr., in particolare, art. 48 del D.L. n. 77/2021 (rubricato "*Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC*"), che, in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC, attribuisce al RUP il compito non solo di "sottoscrivere" il provvedimento di validazione delle varie fasi progettuali anche in corso d'opera (come previsto dalla norma generale di cui all'art. 26, comma 8, del *Codice dei Contratti Pubblici*), ma altresì di approvarle con propria determinazione adeguatamente motivata (comma 2), nonché, in tema di appalto integrato, pone in capo al RUP il compito di avviare le procedure per l'acquisizione dei pareri - in seno alla conferenza di servizi *ex* art. 14 Legge n. 241/1990 - e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, che sarà posto a base della gara (comma 5, ultimo periodo).

[14] Cfr. *Parte speciale* del PNA 2015 relativa ai "*Contratti pubblici*" nonché *Linee Guida* ANAC n. 15/2019, § 10, come richiamati dal PNA 2022 (pag. 94).

[15] Cfr. *Parte Speciale* del PNA 2022, "*Disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici e prevenzione della corruzione*" § 2 (pagg. 78 e ss.).

[16] Cfr. *Parte speciale* del PNA 2022, "*Conflitti di interesse in materia di contratti pubblici*" (pagg. 96 e ss.).

7. IL PERSONALE

Al fine di adempiere pienamente al proprio mandato e rappresentare un efficace presidio di prevenzione alla corruzione, l'attività del **RPCT** deve essere costantemente e concretamente **coadiuvata e coordinata** con quella di tutto il **Personale** e di tutti coloro che operano nell'organizzazione aziendale (*i.e.* referenti, dirigenti e non, e, per le parti pertinenti e applicabili, i collaboratori della Società a tempo determinato o esterni).

A tali soggetti è, infatti, attribuito il compito di piena e continua collaborazione nella prevenzione della corruzione e dell'illegalità in **Infratel**, che si esplica, tra l'altro, nel garantire:

- il pieno rispetto delle previsioni del **Codice Etico**, del **Modello Organizzativo**, del **Piano** e delle procedure organizzative che concretizzano i protocolli e le misure definite in ottica anticorruzione, e vigilanza sui propri sottoposti e/o collaboratori;
- una leale collaborazione al **RPCT** in caso di richiesta di documenti e atti e/o di audizione personale nonché, per quanto di competenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza (cfr. Capitolo 5 del Piano);
- il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti (ad esempio, procedimenti ad evidenza pubblica);
- la comunicazione, secondo le procedure aziendali, al **RPCT** e/o all'**OdV** di eventuali anomalie/violazioni/situazioni di illecito riscontrate;
- la comunicazione, secondo le procedure aziendali, di eventuali **conflitti d'interessi** in cui dovessero versare, e la conseguente astensione dal compimento delle attività inerenti alla situazione di conflitto segnalata.

FUNZIONE/ RESPONSABILE	PROCESSI DI COMPETENZA (SENSIBILI/STRUMENTALI)	ADDETTI DI FUNZIONE [17]
AMMINISTRATORE DELEGATO	Rapporti con la Pubblica Amministrazione (tutti)	Segreteria AD Soggetti titolati in applicazione dello Statuto e del Sistema di procure e deleghe
	Stipula di contratti/accordi/convenzioni con Enti pubblici Stipula di contratti/accordi/convenzioni a seguito di gare d'affidamento	Invitalia - Affari Legali Legale e Controllo Operativo PNRR Planning Technology, Tender Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti

[17] Per l'individuazione nominativa degli apicali citati si faccia riferimento alla disposizione organizzativa nel tempo vigente, pubblicata nell'apposita sotto-sezione della sezione «*Società trasparente*» di Infratel.

	Gestione dei contenziosi giudiziari e stragiudiziali	Invitalia - Affari Legali Legale e Controllo operativo – Divisione Italia Domani PNRR
	Comunicazione esterna Comunicazione (eventi e sponsorizzazioni) Comunicazione (omaggi, liberalità e spese di rappresentanza)	Segreteria AD Invitalia – Comunicazione
	Risorse Umane (Collaborazioni, consulenze e incarichi professionali)	Invitalia – Risorse Umane
	Risorse Umane (selezione, gestione e sviluppo del personale)	Invitalia – Risorse Umane
	Gestione *Asset* aziendali	Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Divisione Italia Domani PNRR
	Amministrazione, contabilità e Bilancio	Invitalia – Amministrazione e Bilancio
AFFARI GENERALI, ACQUISTI E GESTIONE CREDITI	Gestione crediti	
	Acquisti (ad esclusione dei procedimenti di gara)	
	Gestione protocollo, archivio e sistema documentale	
PLANNING, TECHNOLOGY, TENDER	Procedimenti di affidamento (gare)	Ufficio Gare Supporto Operativo Piattaforma di Gara
	Definizione piani tecnici allegati alle Convenzioni con Enti Finanziatori Monitoraggio periodico dei piani operativi e relative revisioni	Pianificazione e Controllo Commesse
	Stesura di specifiche, norme tecniche e capitolati di gara	Ingegneria e *Data Integration*
	Stipula e gestione dei contratti per la cessione dei diritti d'uso delle infrastrutture	*Business Development*

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI	Stipula e gestione delle convenzioni per la gestione e manutenzione delle reti regionali	*Business Development*
	Gestione commesse di tipo "intervento diretto" Gestione commesse di tipo "incentivo" Gestione commesse/progetti di manutenzione	Responsabili commesse di Area (Gestione e Costruzione Rete, Piano BUL, Servizi Digitali e Wi-Fi Italia e Piano Scuola Connessa - Fase 1) Direttori Lavori
	Rendicontazione e Clawback	Rendicontazione delle attività in Convenzione Monitoraggio sui beneficiari e verifiche di *clawback*
	Pianificazione, sviluppo ed esecuzione del Piano *Voucher*	Piano *Voucher*
	Gestione, evoluzione del SINFI e assistenza agli Utenti	SINFI
DIVISIONE ITALIA DOMANI PNRR	Gestione dei contenziosi PNRR Verifica della regolarità e della coerenza dell'operatività alla normativa vigente	Legale e Controllo Operativo
	Monitoraggio e rendicontazione delle attività indicate nelle Convenzioni	Rendicontazione e Circuito Finanziario
	Ricerca, selezione e gestione delle risorse umane	Risorse Umane PNRR
	Gestione dei rapporti con gli Utenti (PP.AA., imprese e cittadini)	Rapporti istituzionali e con gli Utenti
	Gestione commesse di tipo "intervento diretto" Gestione commesse di tipo "incentivo"	Responsabili dei Piani Operativi (Piano Italia 1 Giga, Piano Sanità Connessa, Piano Scuola Connessa - Fase 2, Isole Minori)
PIANO 5 G	Gestione commesse di tipo "incentivo"	

ALLEGATO 4 - MAPPATURA DEI PROCESSI E ATTIVITÀ AZIENDALI

AREE / MACRO PROCESSI	PROCESSI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SOGGETTI/UFFICI COINVOLTI
GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Gestione dei rapporti istituzionali o commerciali con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione	Attività di rapporto tra i Soggetti titolati di Infratel e i soggetti istituzionali, anche rappresentanti la committenza, nonché gli enti pubblici di rilevanza nazionale ed internazionale.	Soggetti titolati a intrattenere rapporti con la P.A.
	Contratti/accordi/convenzioni e affidamenti con soggetti pubblici committenti	Attività connesse al processo di ricerca e gestione di nuovi progetti affidati a Infratel, dall'identificazione allo sviluppo e formalizzazione delle nuove iniziative fino alla pianificazione della commessa associata.	AD
GESTIONE DEI FINANZIAMENTI	Richiesta e utilizzo di finanziamenti/agevolazioni pubbliche	Attività connesse al processo di ricerca, richiesta e gestione di finanziamenti e/o agevolazioni pubbliche anche per la realizzazione di progetti speciali.	AD
	Erogazione finanziamenti	Attività connesse all'erogazione dei finanziamenti nell'ambito delle Commesse di tipo incentivo.	AD Funzioni interessate
GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE E DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	Gestione degli adempimenti, delle comunicazioni e dei rapporti con Organi di vigilanza e controllo ed altre Autorità pubbliche, anche in occasione di verifiche ispettive	Attività che sovrintendono alla gestione dei rapporti con le Autorità pubbliche e gli Organi di vigilanza in occasione di autorizzazioni e concessioni, adempimenti, comunicazioni o relazioni di qualsivoglia natura, nonché delle attività poste in essere in occasione di visite ispettive e accertamenti da parte di funzionari pubblici.	Responsabili di Funzione/Commessa Soggetti titolati ad intrattenere rapporti con la P.A.
QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE	Gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Attività dirette alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro del personale di Infratel Italia e dei soggetti rientranti nel perimetro di responsabilità della Società.	Datore di Lavoro Incaricati
	Gestione degli *asset* aziendali	Attività di inventariazione e gestione degli *asset* aziendali.	Soggetti competenti in Servizi Generali – Gestione e Manutenzione Rete e Piano Bul Personale interessato
	Gestione degli aspetti ambientali	Attività finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia ambientale, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti.	Rappresentante Legale Delegati/Incaricati Ambientali Referente di contratto di servizio

AREE / MACRO PROCESSI	PROCESSI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SOGGETTI/UFFICI COINVOLTI
AFFARI GENERALI, ACQUISTI E GESTIONE CREDITI	Gestione e approvvigionamento del magazzino economale	Attività di ricezione delle RDA, effettuazione degli ordini e gestione del magazzino relativamente all'attrezzatura e al materiale di consumo occorrente per il funzionamento amministrativo dell'Azienda.	AD Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti
	Gestione del Protocollo Informatico	Attività di registrazione a sistema di tutti i documenti in entrata e in uscita e dei documenti interni con valenza esterna (es. nomine).	
	Monitoraggio dei flussi finanziari ed economici verso il Ministero	Attività di monitoraggio dei flussi legati alle convenzioni stipulate con il Ministero e alle tempistiche di incasso.	
	Monitoraggio e recupero crediti verso Clienti e operatori terzi	Attività di monitoraggio e recupero crediti sulla base dello scadenzario estratto dal sistema contabile.	
	Processo degli acquisti, ad esclusione dei procedimenti di gara	Attività preordinate all'acquisto sottosoglia di tutti i beni e servizi approvvigionati da Infratel mediante affidamento diretto.	
CONTROLLO DI GESTIONE	Gestione ed esecuzione del processo ed elaborazione del *budget* aziendale	Attività di pianificazione del *budget*, di controllo dei dati e di aggiornamento delle previsioni attraverso il *forecast*.	AD Controllo di gestione
	Controlling e *reporting* direzionale, tramite elaborazione di previsioni, consuntivi, analisi di *flow-chart* e monitoraggio del livello di conseguimento degli obiettivi (es. KPI, indicatori di processo)	Attività di analisi della contabilità generale e della contabilità analitica, al fine di determinare il valore della produzione a fronte dei costi sostenuti e i ricavi derivanti dai contributi in conto esercizio.	
	Controllo dell'andamento economico della Società effettuando le analisi degli scostamenti	Attività di analisi dell'andamento economico e degli scostamenti, su base trimestrale, al fine di rilevare le deviazioni dal *budget*.	
CONTROLLO CANTIERI	Controllo della qualità dei lavori appaltati	Attività di controllo di tipo qualitativo e quantitativo, al fine di verificare se gli aggiudicatari delle commesse stiano effettivamente operando sui cantieri, le modalità in cui operano e i tempi di avanzamento dei lavori rispetto alle scadenze.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Controllo Cantieri*
	Conformità del processo di collaudo	Attività di verifica di conformità del processo di collaudo dell'infrastruttura, attraverso verifiche in corso d'opera.	

AREE / MACRO PROCESSI	PROCESSI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SOGGETTI/UFFICI COINVOLTI
BUSINESS DEVELOPMENT	**Sviluppo e promozione delle attività di cessione di diritti d'uso su fibra ottica e fornitura di servizi accessori**	Attività di vendita o di affitto di infrastrutture pubbliche (già realizzate) nelle zone in cui non sono attivati i servizi.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Business Development*
	Definizione dei contratti per la cessione di diritti d'uso su fibra ottica e per la fornitura di servizi accessori, e presidio e monitoraggio del rispetto degli SLA contrattuali e dell'incasso dei corrispettivi relativi alla cessione delle infrastrutture e dei servizi accessori	Attività di definizione, con il supporto della Funzione competente della Capogruppo, dei contratti per la cessione di diritti d'uso su fibra ottica e per la fornitura di servizi accessori, nonché di verifica del rispetto degli SLA, di gestione di eventuali reclami per il mancato rispetto delle tempistiche e di incasso dei corrispettivi dovuti (IRU, servizio accessorio di manutenzione ed eventuali costi di *set-up* o di attivazione).	
	Predisposizione e monitoraggio delle convenzioni per la gestione e manutenzione di reti regionali	Attività di controllo dei costi e dei ricavi generati dalla gestione dell'infrastruttura regionale ed elaborazione di specifici *report*.	
	Monitoraggio delle attività di regolamentazione del mercato di riferimento, gestione delle relazioni con gli operatori e le associazioni di categoria per la valutazione delle offerte commerciali	Attività di monitoraggio delle variazioni delle offerte commerciali, disponibili nel mercato di riferimento, e di formulazione di proposte da sottoporre ai Vertici aziendali per adeguare i contratti di Infratel.	
PLANNING, TECHNOLOGY, TENDER	**Definizione dei Piani Tecnici di Rete nelle Regioni oggetto d'intervento e relativa programmazione per l'attuazione, lo sviluppo e l'evoluzione del Piano di Rete**	Attività di definizione dei Piani Tecnici di Rete (o Piani Territoriali), che include la determinazione dei costi, l'analisi degli operatori e degli utenti già presenti e gli interventi da realizzare, stabiliti attraverso lo studio del territorio, per individuare le aree con maggior fabbisogno di infrastrutture.	AD *Planning, Technology, Tender*
	Svolgimento del ruolo di RUP per tutti i procedimenti di affidamento per il rispetto degli adempimenti normativi e del sistema di *e-procurement*	Attività connesse allo svolgimento del ruolo di RUP (es. identificazione dei requisiti per i partecipanti, proposta degli stessi ai vertici aziendali per l'approvazione, elaborazione degli atti di gara, adempimenti pubblicitari, interfaccia con il personale della Capogruppo responsabile del funzionamento della piattaforma di *e-procurement, etc.*).	

AREE / MACRO PROCESSI	PROCESSI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SOGGETTI/UFFICI COINVOLTI
	Elaborazione dell'informativa necessaria per la verifica dell'avanzamento e dell'operatività rispetto ai piani operativi di intervento	Attività di elaborazione, in collaborazione con la Funzione Rendicontazione, dell'informativa necessaria per la verifica dell'avanzamento e dell'operatività rispetto ai piani operativi di intervento, mediante l'utilizzo del sistema informatico dedicato.	
	Cura dei procedimenti di affidamento per il rispetto di adempimenti normativi e del sistema di *e-procurement*	Attività connesse alla cura dei procedimenti di affidamento (es. supporto alla Commissione di gara, aggiornamento all'AD e all'DG di tutte le offerte ricevute una volta scaduto il termine di presentazione delle stesse, controllo formale dei verbali e dei documenti di gara, supervisione della firma del contratto, *etc.*).	
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO COMMESSE	**Cura del processo di consultazione periodica e monitoraggio della copertura degli operatori privati**	Attività di consultazione con gli operatori privati volta alla verifica delle zone da loro presidiate, al fine di procedere alla pianificazione della commessa.	AD *Planning, Technology, Tender/Pianificazione e controllo Commesse*
	Definizione dei Piani di Commessa e relativi Piani Tecnici	Attività di definizione dei Piani di Commessa e dei relativi Piani Tecnici da allegare alla convenzione operativa, in base al fabbisogno infrastrutturale, stabilito all'esito delle consultazioni e basato su esperienza pregressa e valutazioni tecniche.	
	Supporto alla Direzione nella definizione dei Piani operativi pluriennali	Attività di supporto nel monitoraggio e nella revisione dei Piani operativi.	
	Controllo tecnico ed economico dello stato di avanzamento delle commesse	Attività di controllo dello stato di avanzamento delle commesse tramite il sistema dedicato, alimentato dai fornitori e direttori dei lavori, e predisposizione dei relativi *report*.	
PROGETTI SPECIALI	**Pianificazione e gestione del modello *Voucher* per cittadini e imprese e controllo sulla erogazione agli operatori del Modello Incentivo alla domanda**	Attività di pianificazione e gestione del modello *Voucher*, di validazione degli operatori accreditati sulla piattaforma e di controllo a campione sulle attivazioni effettuate.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Piano *Voucher*
	▪ **Piano Scuola Connessa (Fase 1)** ▪ **Piano Italia 1 Giga** ▪ **Piano Italia 5G** ▪ **Piano Sanità Connessa** ▪ **Piano Scuola Connessa (Fase 2)**	Esecuzione delle attività definite nei Piani Operativi compresi nella Missione 1 – Componente 2- Investimento 3 "Reti ultraveloci"	Divisione Italia Domani PNRR Funzioni interesse

AREE / MACRO PROCESSI	PROCESSI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SOGGETTI/UFFICI COINVOLTI
RENDICONTAZIONE E CLAWBACK	Gestione del processo di rendicontazione delle attività in convenzione	Attività volte ad assicurare la regolarità formale e la completezza dei documenti necessari per l'elaborazione degli importi da chiedere in rimborso al Ministero.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Rendicontazione e Clawback*
	Supporto al Ministero competente per i controlli sulle attività rendicontante	Attività di supporto al Ministero per i controlli sulle attività rendicontate e, in particolare, nell'alimentazione del sistema informativo degli interventi realizzati.	
	Monitoraggio sui beneficiari e verifiche di *clawback*	Attività di verifica dei costi e ricavi sostenuti/generati negli anni dagli operatori che gestiscono le infrastrutture realizzate, necessaria per garantire che i rimborsi richiesti siano confacenti ai costi/ricavi generati dalla realizzazione dell'opera.	
	Monitoraggio e rendicontazione degli interventi di infrastrutturazione e controllo e raccolta della documentazione necessaria per l'elaborazione e l'invio ai competenti organi della Pubblica Amministrazione della documentazione di monitoraggio e rendicontazione	Attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi di infrastrutturazione, secondo quanto previsto dagli accordi che sovrintendono all'attuazione delle iniziative, nonché di definizione della struttura di *accounting separation* eventualmente necessaria ai processi di rendicontazione.	
REALIZZAZIONE INTERVENTI	Progettazione degli interventi in conformità ai Piani Tecnici della Rete di *Backhauling* e di accesso	Attività di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva) e di verifica, tramite una *checklist*, che tutti i parametri del progetto siano rispettati.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Gestione e costruzione rete*
	Esecuzione e sviluppo degli interventi diretti previsti nei Piani Tecnici	Attività di supervisione e monitoraggio dei lavori, insieme al Direttore Lavori (verifica del rispetto del cronoprogramma, monitoraggio in merito allo SLA, controllo dei SAL per la componente economica, controllo del Direttore Lavori, presente sul cantiere).	
	Gestione delle procedure per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni in materia di conformità ambientale, paesaggistica, territoriale e urbanistica	Attività di gestione delle procedure per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni in materia di conformità ambientale, paesaggistica, territoriale e urbanistica.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Gestione e costruzione rete* *Piano BUL*
	Gestione del processo di acquisizione delle infrastrutture	Attività di gestione del processo di acquisizione delle infrastrutture.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Gestione e Costruzione Rete* *Piano BUL* *Servizi Digitali e Wi-Fi Italia*
	Ruolo di RUP per l'esecuzione contrattuale	Attività connesse allo svolgimento del ruolo di RUP, da parte del Responsabile della Funzione, per tutti gli interventi affidati in concessione ovvero per la realizzazione del Progetto Wi-Fi Italia.	

AREE / MACRO PROCESSI	PROCESSI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SOGGETTI/UFFICI COINVOLTI
	Gestione del processo di controllo cantieri tramite l'Alta Vigilanza	Attività di verifica in corso d'opera (svolta anche dall'Ufficio Controllo Cantieri).	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Piano BUL*
	Processo di collaudo	Attività di collaudo (relativo ai materiali, al rispetto delle normative tecniche, della normativa dell'ente, alla corretta contabilizzazione e al rispetto degli obblighi di gara), da parte di un soggetto qualificato scelto dal Responsabile di Area geografica.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Piano BUL*
	Monitoraggio e controllo del concessionario in fase di esercizio	Attività volta a verificare che il concessionario effettui l'opera secondo gli obblighi contrattuali.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Piano BUL*
	Processo di monitoraggio e supervisione nei confronti del MISE e delle Regioni	Attività di monitoraggio e supervisione della rete ovvero degli avanzamenti nei confronti del MISE e delle Regioni, anche mediante la partecipazione a comitati all'uopo istituiti.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Gestione e Costruzione Rete* *Piano BUL* *Servizi Digitali e Wi-Fi Italia*
	Gestione della documentazione di rete nel *Network Inventory*	Attività di monitoraggio e gestione della documentazione contenuta nel *Network Inventory*, un *repository* contenente le informazioni tecniche dei progetti e i dettagli delle infrastrutture.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Funzione interessata
REALIZZAZIONE INTERVENTI	**PIANIFICAZIONE, LO SVILUPPO E L'ESERCIZIO DELLA RETE WIFI IN CONFORMITÀ AI PIANI DI COMMESSA DEL PROGETTO PIAZZA WI-FI ITALIA**	Attività di pianificazione, sviluppo ed esercizio della rete.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Servizi Digitali e Wi-Fi Italia*
	GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DI FEDERAZIONE DI WI-FI ITALIA	Gestione delle adesioni sulla piattaforma dedicata ai federati, all'interno della quale vengono archiviate tutte le richieste e gestite tutte le problematiche relative agli enti federati o che intendono federarsi.	
	PROCESSO DI SVILUPPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E SERVIZI COLLEGATI ALLA RETE WI-FI	Attività di sviluppo delle reti LI-FI e non al WI-FI, effettuate insieme alla società detentrice del monopolio sulla tecnologia LI-FI.	

AREE / MACRO PROCESSI	PROCESSI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SOGGETTI/UFFICI COINVOLTI
	▪ *Digital Transformation* ▪ Fondo intrattenimento digitale ▪ Fondo per lo sviluppo di tecnologie e applicazioni di intelligenza artificiale *blockchain* e *internet of things*	Attività di verifica tecnica sui progetti presentati nell'ambito delle iniziative promosse dal MIMIT; valutazione delle modifiche e delle variazioni di natura tecnica; monitoraggio dei progetti e controlli relativi ad aspetti di natura tecnica.	
INGEGNERIA E DATA INTEGRATION & SINFI	Stesura dei capitolati tecnici relativi a lavori, prodotti o servizi per tutte le aree operative	Attività di predisposizione della bozza di capitolato, da inviare al RUP individuato per controllo e approvazione.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali *Ingegneria e Data Integration*
	Gestione del Protocollo Informatico e Coordinamento del "Sistema Documentale Aziendale"	Attività di gestione del Protocollo Informatico e Coordinamento del "Sistema Documentale Aziendale".	
	Processo di *Data Integration* di tutte le aree operative finalizzato a fornire dati per il *reporting* aziendale	Attività di estrazione ed elaborazione dei dati dai sistemi informativi e di predisposizione della reportistica, in linea con le diverse esigenze informative.	
	Gestione del SINFI - Sistema Nazionale Federato Infrastrutture del sottosuolo	Attività di gestione del SINFI, avvalendosi delle risorse del Ministero e del *service* della Capogruppo, di caricamento degli scambi informativi con gli operatori e di assistenza agli utenti del SINFI per il caricamento e aggiornamento dei dati.	Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali SINFI
COMUNICAZIONE	Gestione degli Eventi e delle Sponsorizzazioni	Attività attraverso le quali Infratel Italia progetta e realizza eventi propri e sponsorizza quelli proposti da soggetti esterni.	Presidente Comunicazione (Invitalia) Responsabile del contratto di *service* Soggetti titolati
	Gestione degli Omaggi, Liberalità e Spese di rappresentanza	Attività relative alla gestione di omaggi, liberalità, spese di rappresentanza con particolare riferimento al processo autorizzativo applicato.	
	Comunicazione *web* e stampa	Attività di gestione della comunicazione esterna di Infratel Italia attraverso i canali *web* e la stampa, con particolare riferimento alla predisposizione dei contenuti nel rispetto dei diritti d'autore.	
AFFARI LEGALI E SEGRETERIA SOCIETARIA	Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali	Attività di gestione amministrativa dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali (es. civili, tributari, giuslavoristici, amministrativi, penali) sia attivi che passivi, in tutti i gradi di giudizio.	AD Societario e Legale Controllate (Invitalia) Responsabile del contratto di *service*

AREE / MACRO PROCESSI	PROCESSI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SOGGETTI/UFFICI COINVOLTI
	Gestione dei rapporti con soggetti coinvolti in procedimenti innanzi all'autorità giudiziaria	Attività di gestione dei rapporti con il personale di Infratel Italia coinvolto direttamente o indirettamente in procedimenti penali.	Societario e Legale Controllate (Invitalia) Personale di Infratel
	Segreteria societaria	Attività di supporto alle riunioni consiliari e assembleari.	AD Societario e Legale Controllate (Invitalia) Responsabile del contratto di *service* Organi societari coinvolti
SISTEMI INFORMATIVI	Gestione dei sistemi informativi	Attività di pianificazione e organizzazione dei ruoli, delle risorse e delle attività connesse alla gestione dei Sistemi Informativi aziendali ed in particolare dei rischi informatici.	AD Sistemi Informativi (Invitalia) Responsabile del contratto di *service* Referenti interni per la gestione degli aspetti IT
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO	Predisposizione di bilanci, relazioni e comunicazioni sociali	Attività di gestione della contabilità generale e formazione del Bilancio civilistico.	AD Amministrazione Controllate (Invitalia) Responsabile del contratto di *service* Referenti interni per la gestione degli aspetti amministrativi e del recupero crediti
	Gestione degli aspetti fiscali	Attività afferenti alla gestione degli aspetti fiscali della Società.	
	Gestione dei conti correnti, incassi, pagamenti e finanza di proprietà	Attività connesse alla gestione della tesoreria di Infratel, in relazione a tutte le transazioni commerciali e alle operazioni verso terze parti, nonché alla gestione degli investimenti in strumenti finanziari.	
	Gestione Crediti	Attività di gestione ordinaria dei crediti vantati da Infratel.	
RISORSE UMANE	Selezione e assunzione del personale	Attività per la gestione del processo di ricerca, selezione e contrattualizzazione del personale a tempo indeterminato e determinato, collaboratori, lavoratori in somministrazione e *stageur* di Infratel.	AD Risorse Umane (Invitalia) Responsabile del contratto di *service* Risorse Umane PNRR Referenti interni per la gestione degli aspetti relativi alle Risorse Umane
	Impiego di personale di Paesi terzi	Attività connesse alla gestione del personale proveniente da Paesi terzi.	
	Sviluppo e incentivazione delle risorse	Attività di valutazione, sviluppo professionale e incentivazione delle risorse umane di Infratel.	

AREE / MACRO PROCESSI	PROCESSI / ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SOGGETTI/UFFICI COINVOLTI
	Formazione	Attività formative per il personale finalizzate alla sensibilizzazione e alla crescita professionale delle risorse umane di Infratel Italia, con particolare riferimento alla predisposizione del materiale didattico nel rispetto dei diritti d'autore.	
SUPPORTO OPERATIVO PIATTAFORMA DI GARA	**Supporto per la cura dei procedimenti di affidamento per il rispetto di adempimenti normativi e del sistema di *e-procurement***	Attività di supporto all'Ufficio *Planning, Technology, Tender* per la cura dei procedimenti di affidamento (es. predisposizione e/o studio preliminare dei documenti di gara, configurazione delle cartelle di gara, supporto tecnico alle commissioni di gara, assistenza in caso di problematiche collegate alla funzionalità della piattaforma, *etc.*).	AD Supporto Operativo Piattaforma di Gara (Invitalia) Responsabile del contratto di *service* Referenti interni per la gestione degli aspetti relativi alla pianificazione e gestione gare

ALLEGATO 5 - PROCESSI E ATTIVITÀ SENSIBILI E STRUMENTALI/REF. REATO EX LEGGE N. 190/2012

Legenda

Area a rischio dei reati rilevanti ex Legge n. 190/2012

Area a rischio dei reati rilevanti ex Legge n. 190/2012 ed ex D.Lgs. n. 231/2001

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	**Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)**	**Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)**	**Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)**	**Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)**	**Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)**	**Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)**	**Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)**	**Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)**	**Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)**	**Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)**	**Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)**
Rapporti con la Pubblica Amministrazione												
Rapporti con la Pubblica Amministrazione - Rapporti istituzionali												
Rapporti con la Pubblica Amministrazione - Finanziamenti pubblici/agevolazioni												
Rapporti con la Pubblica Amministrazione - Ottenimento licenze (permessi / concessioni)												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Rapporti con la Pubblica Amministrazione - Gestione adempimenti, comunicazioni, relazioni con Organismi di Vigilanza e Controllo												
Rapporti con la Pubblica Amministrazione - Gestione verifiche ispettive												
Gare												
Gare di affidamento - Definizione dell'oggetto dell'affidamento												
Gare di affidamento - Individuazione dello strumento per l'affidamento												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Gare di affidamento - Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di aggiudicazione												
Gare di affidamento - Costituzione della commissione di Gara												
Gare di affidamento - Verifica dei requisiti di ammissibilità/valutazione delle offerte												
Gare di affidamento - Pubblicazione dei risultati della valutazione												
Gare di affidamento - Eventuale revoca del bando												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Stipula dell'accordo a seguito di gare d'affidamento - Stipula dell'accordo quadro/contratto conseguente una gara di affidamento												
Gestione commessa – Infrastrutture e Servizi Digitali /Italia Domani PNRR												
Gestione della commessa di tipo "intervento diretto" - Apertura della Commessa e nomina del Team di Commessa												
Gestione della commessa di tipo "intervento diretto" - Formalizzazione della pianificazione di dettaglio di commessa												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Gestione della commessa di tipo "intervento diretto" - Progettazione preliminare e definitiva												
Gestione della commessa di tipo "intervento diretto" - Progettazione esecutiva												
Gestione della commessa di tipo "intervento diretto" - Stipula dei contratti attuativi												
Gestione della commessa di tipo "intervento diretto" - Esecuzione dei lavori e monitoraggio della commessa												
Gestione della commessa di tipo "intervento diretto" - Chiusura Commessa												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012												
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Gestione della Commessa di tipo "incentivo" - Apertura della commessa e nomina del *Team* di Commessa													
Gestione della Commessa di tipo "incentivo" - Formalizzazione della pianificazione di dettaglio di commessa													
Gestione della Commessa di tipo "incentivo" - Supporto al Ministero competente nell'elaborazione di piste di controllo/*check list*/manuali													
Gestione della Commessa di tipo "incentivo" - Elaborazione delle linee guida di rendicontazione													

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Gestione della Commessa di tipo "incentivo" - Monitoraggio dei lavori - Monitoraggio della Commessa												
Gestione della Commessa di tipo "incentivo" - Verifica della Rendicontazione del Beneficiario												
Gestione della Commessa/Progetto di manutenzione - Nomina del *Team* di - Commessa/ Progetto												
Gestione della Commessa/Progetto di manutenzione												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
- Formalizzazione della pianificazione di Commessa/ Progetto												
Gestione della Commessa/Progetto di manutenzione - Esecuzione della manutenzione e monitoraggio della Commessa/ Progetto												
Gestione del contratto di cessione rete - Apertura del Progetto ed individuazione del responsabile												
Gestione del contratto di cessione rete - Formalizzazione della pianificazione di progetto												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Gestione del contratto di cessione rete - Esecuzione delle attività e monitoraggio del Progetto												
Time reporting												
Gestione trasferte												
Rendicontazione - Raccolta e controllo dati												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Rendicontazione - Predisposizione della reportistica di rendicontazione e invio al committente												
Gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse in ambito PNRR												
Processi di staff												
Fattura attiva												
Incassi e Gestione crediti												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Acquisti - Gestione Albo, gestione del fabbisogno e degli acquisti												
Pagamenti												
Tesoreria - Gestione rapporti con Istituti di Credito e Assicurativi												
Tesoreria - Cassa di Sede												
Tesoreria - Buoni pasto												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Risorse Umane - Reclutamento												
Risorse Umane - Progressioni di carriera												
Risorse Umane - Incarichi di collaborazione e consulenza a persone fisiche												
Risorse Umane - Gestione presenze e trasferte												
Risorse Umane - Gestione informazioni riservate												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Gestione dei contenziosi - Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali												
Gestione dei contenziosi - Rapporti con soggetti coinvolti in procedimenti davanti all'Autorità giudiziaria												
Comunicazione - Comunicazione esterna												
Comunicazione - Gestione eventi e sponsorizzazioni												
Comunicazione - Gestioni omaggi, liberalità e spese di rappresentanza												

	RIF. REATO EX LEGGE N. 190/2012											
	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.)	Concussione e Corruzione, traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 325 e 326 c.p.)	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	Turbata libertà degli incanti, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353 *bis* c.p.)
Sistemi informativi- Servizi generali - Sistemi informativi												
Sistemi informativi- Servizi generali - Gestione *Asset*												
Sistemi informativi-Servizi generali - Gestione protocollo, archivio e sistema documentale												

ALLEGATO 6 - MAPPATURA DEI PROCESSI E ATTIVITÀ A RISCHIO E REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI[18]

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Rapporti istituzionali	Soggetti titolati ad intrattenere rapporti con la P.A.	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Omesso incarico formale ai soggetti titolati ad intrattenere rapporti con soggetti pubblici. Omessa definizione di specifiche politiche gestionali e di condotta atte a regolamentare i rapporti con soggetti della Pubblica Amministrazione. Corruzione di soggetti pubblici o soggetti incaricati di pubblico servizio attraverso l'offerta o promessa di denaro o altra utilità. Incontri individuali. Mancata tracciabilità dell'esito degli incontri/omesso invio al RPCT.
Finanziamenti pubblici/ agevolazioni	AD/Divisione interessata	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Produzione di documentazione falsa, ovvero attestante fatti non veritieri al fine di far risultare il possesso di requisiti previsti dalla legge per poter beneficiare di contributi richiesti. Impiego improprio di finanziamenti/agevolazioni pubblici in violazione della finalità per i quali sono stati erogati. Alterata rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti. Corruzione di soggetti pubblici o soggetti incaricati di pubblico servizio attraverso l'offerta o promessa di denaro o altra utilità al fine di ottenere finanziamenti e agevolazioni.
Ottenimento di licenze/permessi/ concessioni	Responsabili di Funzione Responsabili di Commessa	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Omessa definizione di specifiche politiche gestionali e di condotta atte a regolamentare i rapporti con soggetti della Pubblica Amministrazione. Promessa/dazione di denaro o di altra utilità a un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio, per ottenere il rilascio di licenze/permessi/concessioni in assenza dei presupposti o

[18] Il *Registro degli eventi rischiosi* riporta, in relazione a ciascun processo e attività, la descrizione degli eventi rischiosi in termini di modalità attuative dei reati corruttivi considerati a rischio di verificazione nonché di carenze organizzative/malfunzionamenti che potrebbero accrescere il rischio potenziale, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
	Soggetti titolati ad intrattenere rapporti con la P.A.		attraverso procedure più rapide e/o semplificate rispetto alla prassi o contrarie ai doveri d'ufficio Promessa/dazione di beni o utilità per ottenere l'omissione di atti in linea con doveri di ufficio.
Gestione adempimenti, comunicazioni, relazioni con Organismi di Vigilanza e Controllo	Responsabili di Funzione Responsabili di Commessa Soggetti titolati ad intrattenere rapporti con la P.A.	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Promessa/dazione di denaro o altra utilità per ottenere l'omissione di atti in linea con doveri di ufficio. Omessa definizione di specifiche politiche gestionali e di condotta atte a regolamentare i rapporti con soggetti della Pubblica Amministrazione.
Gestione verifiche ispettive	Responsabili di Funzione Responsabili di Commessa Soggetti titolati ad intrattenere rapporti con la P.A.	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Omessa definizione di specifiche politiche gestionali e di condotta atte a regolamentare i rapporti con soggetti della Pubblica Amministrazione. Promessa/dazione di denaro o altra utilità per favorire il buon esito delle verifiche/ispezioni ovvero per ottenere l'omissione di atti in linea con doveri di ufficio. Alterazione di dati, informazioni o documenti al fine di occultare situazioni irregolari/critiche.

STIPULA ACCORDO/CONVENZIONE

Attività sensibili/ strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Scouting	AD Divisione interessata *Business Development* Funzioni competenti	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss., 346 *bis* c.p.)	Corruzione di referenti del Committente al fine di avviare processi di negoziazione privilegiati.
Negoziazione ai fini della formalizzazione degli accordi	AD Divisione interessata *Business Development* Funzioni competenti	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss., 346 *bis* c.p.)	Mancata identificazione dei soggetti titolati ad avere rapporti con il Committente. Incontri individuali, mancata tracciabilità dell'esito degli incontri. Omessa definizione di specifiche politiche gestionali e di condotta atte a regolamentare i rapporti con soggetti del Committente. Eventuale ricorso a *Partner* commerciali non affidabili, anche utilizzati come veicolo di corruzione attiva del Committente. Corruzione di soggetti riferibili al Committente al fine di ottenere contratti impropri e/o condizioni contrattuali vantaggiose. Corruzione passiva al fine di stipulare contratti con condizioni vantaggiose per il Committente. Mancata identificazione dei soggetti aventi poteri di firma. Omessa definizione di specifiche politiche gestionali e di condotta atte a regolamentare i rapporti con soggetti del Committente.
Formalizzazione degli accordi	CdA/AD Divisione interessata Affari Legali (Capogruppo) Legale e Controllo Operativo	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	

GARE DI AFFIDAMENTO

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	AD/Divisione interessata *Planning, Technology, Tender*/Ufficio Gare RUP	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Impropria individuazione dell'oggetto dell'affidamento al fine di ottenere un ingiusto vantaggio patrimoniale per sé o per altri, oppure per danneggiare terzi, anche a seguito di atti corruttivi.
Individuazione dello strumento per l'affidamento	*Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare RUP Ingegneria e *Data Integration*	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Turbata liberà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata liberà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 *bis* c.p.)	Impropria individuazione di strumenti di affidamento al fine di ottenere un ingiusto vantaggio patrimoniale per sé o per altri, oppure per danneggiare terzi, anche a seguito di atti corruttivi. Abuso dello strumento dell'affidamento diretto, quale forma di selezione non competitiva dei contraenti, per favorire particolari operatori economici / soggetti determinati.
Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di aggiudicazione	*Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare RUP Ingegneria e *Data Integration*	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Turbata liberà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata liberà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 *bis* c.p.)	Definizione di requisiti particolarmente restrittivi e/o specifici, in particolare al fine di ottenere un ingiusto vantaggio patrimoniale per sé o per altri, oppure per danneggiare terzi, anche a seguito di atti corruttivi o di influenze illecite. Artificiosa definizione dei requisiti/criteri per l'ammissione a un beneficio, al fine di favorire uno più richiedenti, anche a seguito di accordi corruttivi o di influenze illecite. Mancata pubblicazione dei requisiti di ammissibilità alla gara e delle modalità di valutazione delle offerte.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Costituzione della commissione di gara	CdA *Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare RUP	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Turbata liberà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata liberà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 *bis* c.p.)	Svolgimento da parte dei componenti della Commissione di Gara di altra funzione/incarico tecnico o amministrativo inerente al progetto di gara. Mancata verifica di sussistenza di conflitto di interessi da parte dei membri della Commissione di Gara.
Verifica dei requisiti di ammissibilità/ valutazione delle offerte	*Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare Commissioni di aggiudicazione	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Turbata liberà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata liberà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 *bis* c.p.)	Affidamento improprio, non oggettivo o volutamente pilotato al fine di: ▪ creare provviste (fondi neri) o alimentare circuiti commerciali a scopo corruttivo; ▪ ottenere un ingiusto vantaggio patrimoniale per sé o per altri, oppure per danneggiare terzi, anche a seguito di accordi corruttivi. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire operatori economici / soggetti determinati.
Pubblicazione dei risultati della valutazione	*Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare RUP	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Mancato compimento di atti d'ufficio, a seguito di richieste di chiarimenti da parte dei soggetti partecipanti alla gara, in assenza di idonea motivazione.
Eventuale revoca del bando	AD/Divisione interessata *Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare RUP	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Impropria revoca del bando al fine di ottenere un ingiusto vantaggio patrimoniale per sé o per altri, oppure per danneggiare terzi, anche a seguito di atti corruttivi.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Stipula dell'accordo quadro/contratto conseguente una gara di affidamento	AD/Divisione interessata Affari Legali (Capogruppo) Legale e Controllo Operativo Ufficio Gare	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Abuso di ufficio ovvero corruzione passiva al fine di alterare le condizioni dell'accordo, rispetto a quanto formalizzato nel bando di gara. Costringere o indurre la controparte a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo, denaro o altra utilità per portare a termine la corretta finalizzazione del contratto. Avvio delle attività prima della sottoscrizione da parte di entrambi i contraenti dell'accordo/contratto. Stipula di un accordo in assenza della conduzione delle attività preordinate all'assegnazione.

GESTIONE DELLA COMMESSA DI TIPO "INTERVENTO DIRETTO"

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Apertura della commessa e nomina del *Team* di Commessa	AD/Divisione interessata Funzione competente della Divisione	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Mancata individuazione e formalizzazione dell'organigramma di commessa. Elaborazione di un piano di dettaglio della commessa non coerente con il piano allegato alla convenzione al fine di agevolare l'appaltatore.
Formalizzazione della Pianificazione di dettaglio di commessa	Responsabile di Commessa *Planning, Technology, Tender* /Pianificazione e Controllo Commesse	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 bis c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Assenza di un *iter* di verifica e approvazione del piano. Pianificazione strumentale alla concessione di favore anche a soggetti graditi e/io collegati alla P.A.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Progettazione preliminare e definitiva	Responsabile di Commessa *Team* di Commessa	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Attività di progettazione incoerente col piano operativo definito al fine di agevolare l'appaltatore. Assenza di un *iter* di verifica ed approvazione del progetto. Mancata individuazione di una tratta di rete preesistente ed utilizzabile ai fini della commessa al fine di cagionare indebito guadagno dell'appaltatore. Mancato rispetto delle regole di tracciabilità relative ai contatti con la Pubblica Amministrazione.
Progettazione esecutiva	AD/Divisione interessata Responsabile di Commessa	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Assenza di un *iter* di verifica ed approvazione del progetto tale da consentire una progettazione esecutiva incoerente con la progettazione definitiva al fine di cagionare indebito guadagno dell'appaltatore. Corruzione di soggetti pubblici o soggetti incaricati di pubblico servizio attraverso l'offerta o promessa di denaro o altra utilità per l'ottenimento di concessioni/autorizzazioni. Mancato rispetto delle regole di tracciabilità relative ai contatti con la Pubblica Amministrazione.
Stipula dei contratti attuativi	AD/Divisione interessata Responsabile di Commessa	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Elaborazione di contratti attuativi non in linea con l'accordo quadro e/o con il piano di commessa, anche al fine di agevolare l'appaltatore. Assenza di formalizzazione della richiesta interna per la stipula del contratto. Assenza di *iter* autorizzativo per la richiesta interna per la stipula del contratto. Omessa previsione di clausole contrattuali, finalizzate a scoraggiare comportamenti illeciti, contrari al Codice Etico aziendale e alle regole definite nel Modello Organizzativo e del Piano. Mancata identificazione dei soggetti aventi poteri di firma. Assenza di *iter* autorizzativo per il contratto attuativo.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Esecuzione dei lavori e monitoraggio della commessa 1/2	Funzione competente della Divisione interessata Direttore Lavori Responsabile di Commessa Pianificazione e Controllo Commesse	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un proc. pen. o dall'Autorità amministrativa (artt. 334 e 335 c.p.) Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.)	Avvio dei lavori a fronte di assente o non corretta formalizzazione del contratto attuativo al fine di favorire un appaltatore consentendo l'esecuzione delle attività non in accordo al cronoprogramma allegato al progetto. Selezione del Direttore Lavori sulla base di criteri non predeterminati e/o basati su requisiti professionali oggettivi anche al fine di assegnare l'attività a persona gradita alla controparte. Mancato controllo dell'operato del Direttore Lavori e/o mancata gestione delle eventuali non conformità rilevate, a seguito dell'esecuzione di detto controllo, anche al fine di agevolare l'appaltatore. Mancato *iter* approvativo della documentazione ufficiale prodotta dal Direttore Lavori. Alterata definizione delle specifiche di realizzazione dei lavori ovvero definizione di varianti alterate o inesistenti, anche al fine di agevolare l'appaltatore Assenza di un *iter* approvativo delle varianti richieste. Omessa conduzione delle attività preordinate all'autorizzazione del subappalto, anche al fine di agevolare l'appaltatore/subappaltatore. Mancata individuazione di una tratta di rete preesistente e utilizzabile ai fini della commessa al fine di cagionare indebito guadagno dell'appaltatore.
Esecuzione dei lavori e monitoraggio della commessa 2/2	Funzione competente della Divisione interessata Direttore Lavori Responsabile di Commessa Pianificazione e Controllo Commesse	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Mancato monitoraggio degli aspetti tecnici ed economici e dei tempi previsti nel contratto attuativo e/o mancata gestione degli eventuali scostamenti/anomalie rilevate e/o mancato coinvolgimento delle figure preposte. Indebita appropriazione, anche temporanea, di materiali/strumentazioni della Società o di terzi. Sottrazione, distruzione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro Mancato rispetto delle regole di tracciabilità relative ai contatti con la Pubblica Amministrazione.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
		Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (artt. 334 e 335 c.p.) Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.)	Corruzione di soggetti pubblici o soggetti incaricati di pubblico servizio attraverso l'offerta o promessa di denaro o altra utilità per l'ottenimento di concessioni/autorizzazioni.
Chiusura commessa	AD/Divisione interessata Responsabile di Commessa	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Mancata verifica della sussistenza della documentazione di fine lavori al fine di consentire un anticipato o non dovuto pagamento delle prestazioni all'appaltatore

GESTIONE DELLA COMMESSA DI TIPO "INCENTIVO"

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Apertura della commessa e nomina del *Team* di Commessa	AD/Divisione interessata Funzione competente della Divisione	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 bis c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Mancata individuazione e formalizzazione dell'organigramma di commessa. Selezione del *team* di commessa sulla base di criteri non predeterminati e/o basati su requisiti oggettivi, anche al fine di assegnare l'attività a persona/e gradita/e al beneficiario. Assegnazione dell'incarico per l'elaborazione della documentazione di supporto alle attività di controllo a soggetto non indipendente rispetto a chi svolge le attività di Attuazione e Gestione.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Pianificazione di dettaglio di Commessa	Responsabile di Commessa *Planning, Technology, Tender/* Pianificazione e Controllo Commesse	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 bis c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Deliberato e mancato rispetto della normativa vigente in materia di Aiuti di Stato al fine di agevolare un beneficiario. Omessa acquisizione della documentazione necessaria alla valutazione di conformità alla legge in materia. Approvazione di un piano di dettaglio della commessa non coerente con il piano allegato alla convenzione al fine di agevolare il beneficiario. Assenza di un *iter* interno di verifica e approvazione del piano.
Supporto al Ministero competente nell'elaborazione di piste di controllo/*checklist*/manuali	Rendicontazione e *Clawback*	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Redazione di documentazione non coerente con l'accordo/convenzione, stipulato con la controparte committente, al fine di arrecare al beneficiario un ingiusto profitto Mancata tracciabilità della comunicazione/invio della documentazione prodotta
Elaborazione/diffusione delle linee guida di rendicontazione	Rendicontazione e *Clawback* Rendicontazione e Circuito Finanziario	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 bis c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Redazione di linee guida non coerenti con l'accordo/convenzione, stipulata con la controparte committente, al fine di arrecare al beneficiario un ingiusto profitto Mancato *iter* interno di verifica ed approvazione delle linee guida di rendicontazione
Monitoraggio dei lavori e Monitoraggio della Commessa	Funzione competente della Divisione interessata	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.)	Concorso in malversazione in caso di omesso monitoraggio della corretta esecuzione delle attività, oggetto di finanziamento, da parte del beneficiario o mancata gestione delle eventuali non

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
	Direttore Lavori Responsabile di Commessa Pianificazione e Controllo Commesse Controllo Cantieri	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	conformità rilevate a seguito dell'esecuzione di detto monitoraggio Corruzione passiva al fine di non rilevare non conformità anche in fase di controllo della qualità dei lavori appaltati o di conformità del processo di collaudo Mancato monitoraggio degli aspetti economici e dei tempi previsti nell'accordo/ convenzione stipulata con la controparte committente e/o mancata gestione degli eventuali scostamenti /anomalie rilevate e/o mancato coinvolgimento delle figure preposte. Mancato *iter* di verifica ed approvazione del piano redatto dal beneficiario, allegato all' accordo/convenzione stipulato tra lo stesso ed Infratel Italia, e dei successivi aggiornamenti. Omessa conduzione delle attività preordinate all'autorizzazione del subappalto, anche al fine di agevolare il beneficiario e suoi subappaltatori, anche a seguito di accordo corruttivi o in presenza di conflitti di interesse. Omessa gestione di eventi in grado di incidere sul *budget* complessivo e di conseguenza sul Piano del beneficiario, anche al fine di agevolare il beneficiario stesso. Indebita appropriazione, anche temporanea, di materiali/strumentazioni della Società o di terzi. Mancato rispetto delle regole di tracciabilità relative ai contatti con la Pubblica Amministrazione. Corruzione di soggetti pubblici o soggetti incaricati di pubblico servizio attraverso l'offerta o promessa di denaro o altra utilità.
Verifica della Rendicontazione del Beneficiario	Rendicontazione e *Clawback* Rendicontazione e Circuito Finanziario	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Mancato *iter* interno di approvazione e conseguente gestione delle risultanze della verifica operata. Impropria verifica di coerenza tra la documentazione di rendicontazione prodotta dal beneficiario e le linee guida di

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
		Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	rendicontazione applicabili e/o le previsioni riportate nella convenzione, tra Infratel ed il beneficiario stesso. Mancato avvio delle attività di verifica senza giusta causa. Mancata o impropria formalizzazione delle risultanze dell'attività di verifica condotta.

GESTIONE DELLA COMMESSA/PROGETTO DI MANUTENZIONE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Nomina del *Team* di Commessa/ Progetto	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Funzione competente della Divisione	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Mancata individuazione e formalizzazione dell'organigramma di commessa/progetto. Selezione del team di commessa /progetto sulla base di criteri non predeterminati e/o basati su requisiti oggettivi, anche al fine di assegnare l'attività a persona/e gradita/e al manutentore.
Formalizzazione della pianificazione di Commessa/ Progetto	Funzione competente della Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Responsabile di Commessa/Progetto *Planning, Technology, Tender*/Pianificazione e Controllo Commesse	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Elaborazione di un piano di commessa/progetto non coerente con quanto formalizzato nell'accordo/contratto, al fine di agevolare il manutentore. Assenza di un *iter* interno di verifica ed approvazione del piano.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
	Business Development		
Esecuzione della manutenzione e monitoraggio della Commessa/ Progetto	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Funzione competente della Divisione Responsabile di Commessa/Progetto	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Omessa/impropria gestione delle anomalie resa possibile anche a fronte di atti corruttivi. Omessa verifica della correttezza dell'operato del manutentore e/o omessa/impropria gestione delle risultanze delle verifiche operate, anche al fine di agevolare il manutentore a fronte di atti corruttivi. Alterata attestazione di lavori non eseguiti e/o non dovuti ovvero fittizi anche resa possibile per il tramite di corruzione passiva. Omessa o impropria progettazione/pianificazione degli interventi manutentivi. Omessa gestione di eventi in grado di incidere sul *budget* complessivo di commessa/progetto, anche al fine di agevolare il manutentore. Impropria gestione degli eventuali scostamenti /anomalie rilevate e/o mancato coinvolgimento delle figure preposte. Indebita appropriazione, anche temporanea, di materiali/strumentazioni della Società o di terzi. Corruzione di soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio attraverso l'offerta o promessa di denaro o altra utilità.

GESTIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE RETE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Apertura del Progetto e individuazione del responsabile	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Funzione competente della Divisione	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Individuazione del responsabile di progetto sulla base di criteri non predeterminati, anche al fine di assegnare l'attività a persona gradita al committente.
Formalizzazione della pianificazione di progetto	Funzione competente della Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Responsabile di Progetto *Business Development*	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Elaborazione di un piano di progetto non coerente con quanto formalizzato nell'ordine/contratto, al fine di agevolare terzi. Assenza di un *iter* interno di verifica e approvazione del piano.
Esecuzione delle attività e monitoraggio del Progetto	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Funzione competente della Divisione Responsabile di Progetto *Business Development*	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	Omessa verifica della correttezza/coerenza, rispetto all'ordine/contratto, dell'attività di configurazione della rete e/o omessa/impropria gestione delle risultanze delle verifiche operate, anche al fine di agevolare il committente a fronte di corruzione passiva Alterata attestazi.one di lavori non dovuti ovvero non coerenti rispetto all'ordine/contratto anche resa possibile per il tramite di corruzione passiva. Omessa gestione di eventi in grado di incidere sul *budget* e/o sulla pianificazione complessiva di progetto, anche al fine di agevolare il committente. Mancato monitoraggio degli aspetti tecnici ed economici e dei tempi previsti nell'ordine/contratto con il cliente e/o mancata gestione degli eventuali scostamenti/anomalie rilevate e/o mancato coinvolgimento delle figure preposte.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
			Indebita appropriazione, anche temporanea, di materiali/strumentazioni della Società o di terzi.

TIME REPORTING E GESTIONE TRASFERTE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Time reporting	Singole Risorse *Team* di Commessa Responsabili di Commessa/Progetto Controllo di Gestione Responsabile della Risorsa Risorse Umane (Capogruppo)/Risorse Umane PNRR	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Alterata/errata imputazione delle ore strumentale al processo di rendicontazione, relativamente all'esecuzione di commesse/progetti, oggetto di finanziamento/agevolazione pubblica. Omessa previsione di opportuni meccanismi di verifica e allineamento delle attività/ore erogate e presenze lavorative.
Gestione trasferte	Responsabile della Commessa Responsabile della Risorsa Risorse Umane (Capogruppo)/Risorse Umane PNRR	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Trasferte non necessarie, non giustificate, strumentali la creazione fondi neri a scopi corruttivi o l'alterata rendicontazione relativamente all'esecuzione di commesse/progetti oggetto di finanziamento/agevolazione pubblica. Indebita appropriazione o utilizzo per lo svolgimento di attività di interesse personale, di denaro o beni mobili (*i.e.* autoveicolo a nolo/aziendale) della Società o di terzi.

RENDICONTAZIONE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Raccolta e controllo dati	Rendicontazione e *Clawback* Rendicontazione e Circuito Finanziario Responsabili delle Funzioni coinvolte	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Omessa o errata elaborazione del documento interno di linee guida per la predisposizione della documentazione funzionale alla rendicontazione e/o omessa distribuzione di tale documento agli uffici interessati ed ai soggetti esterni coinvolti. Impropria predisposizione della documentazione di rendicontazione e/o omesso controllo dei dati predisposti.
Predisposizione della reportistica di rendicontazione e invio al Committente	Rendicontazione e *Clawback* Rendicontazione e Circuito Finanziario Responsabili delle Funzioni coinvolte	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Errata, impropria, alterata rendicontazione verso Committenti Pubblici. Impropria predisposizione del report di rendicontazione e/o omessa verifica/approvazione del *report* e/o omessa gestione delle eventuali anomalie riscontrate oggetto di condivisione con i soggetti titolati della Società. Omessa regolamentazione dei rapporti di interfaccia verso i Committenti per richieste di chiarimento in materia di rendicontazione e/o per l'invio formale del report di rendicontazione. Corruzione di soggetti pubblici o soggetti incaricati di pubblico servizio attraverso l'offerta o promessa di denaro o altra utilità al fine di agevolare la gestione del processo rendicontativo.

PIANO VOUCHER

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Accreditamento operatori e validazione offerte	Piano *Voucher*	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere	Corruzione passiva al fine di approvare/validare le offerte degli operatori.

		utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	
Attivazione e controllo *voucher*, pagamento operatori	Piano *Voucher*	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione passiva al fine di alterare l'esito dei controlli o concedere pagamenti impropri o non dovuti.

GESTIONE SINFI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Accreditamento al SINFI – Sistema Nazionale Federato Infrastrutture del sottosuolo	SINFI Sistemi Informativi (Capogruppo)	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione passiva al fine di validare le informazioni caricate a sistema dagli operatori in assenza dei requisiti necessari.

PROGETTI PNRR

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Controlli di legalità su operatori aggiudicatari	Divisione Italia Domani PNRR Ufficio Gare	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Omessa verifica ovvero alterazione nella procedura di verifica dei requisiti di qualificazione degli operatori aggiudicatari. Accordo corruttivo strumentale a non rilevare inesattezze/irregolarità/difetti nella documentazione presentata dagli operatori. False attestazioni circa il possesso dei requisiti richiesti, in realtà insussistenti, anche a seguito di accordo corruttivo.

Apertura della commessa e definizione organigramma di commessa	Divisione Italia Domani PNRR RUP Funzione interessate della Divisione	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Selezione del *team* di commessa sulla base di criteri non predeterminati e/o basati su requisiti oggettivi, anche al fine di assegnare l'attività a persona/e gradita/e al beneficiario/operatore aggiudicatario. Nomina del RUP privo di requisiti idonei o in rapporto di contiguità con imprese concorrenti.
Gestione dei costi di commessa	Singole Risorse *Team* di Commessa Responsabili di Commessa/Progetto Controllo di Gestione Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 bis c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Omessa previsione di opportuni meccanismi di verifica delle attività/ore erogate e presenze lavorative. Alterata/errata imputazione delle ore, strumentale al processo di rendicontazione, relativamente all'esecuzione delle Commesse, anche in termini di: ▪ sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale; ▪ costi di manodopera fittizi ovvero erroneamente ripartiti tra le Commesse. Autorizzazione di trasferte non necessarie/non rendicontabili.
Esecuzione dei lavori e monitoraggio della commessa	Funzione competente della Divisione Responsabile di Commessa Legale e Controllo Operativo	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Omessa conduzione delle attività preordinate all'autorizzazione del subappalto, anche al fine di agevolare il beneficiario e suoi subappaltatori, anche a seguito di accordo corruttivi o in presenza di conflitti di interesse.
Chiusura della Commessa	Responsabile di commessa RUP Rendicontazione e Circuito Finanziario	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	Mancata verifica della sussistenza della documentazione di fine lavori al fine di consentire un anticipato o non dovuto pagamento delle prestazioni all'operatore aggiudicatario.

		Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Accordo corruttivo strumentale a non rilevare inesattezze/irregolarità/difetti nella documentazione presentata dagli operatori a fini rendicontativi.
Rendicontazione e richiesta di rimborso	Divisione Italia Domani PNRR Rendicontazione e Circuito Finanziario RUP Amministrazione e Bilancio (Capogruppo)	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Rendicontazione di prestazioni, in tutto o in parte, difformi dalle caratteristiche/criteri convenuti. Alterata rendicontazione a fronte di fatture o dichiarazioni di spesa, in tutto o in parte, fittizie, artefatte, duplicate.
Controlli operativi	AD/ Divisione Italia Domani PNRR Legale e Controllo Operativo Responsabile di commessa Internal Audit (Capogruppo)	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Omessi controlli sulla correttezza e conformità dei processi aziendali a seguito di accordo corruttivo. Alterato esito dei controlli al fine di far risultare il buon esito degli stessi, in mancanza dei relativi presupposti, anche a seguito di accordo corruttivo.
Gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse in ambito PNRR	AD/ Divisione Italia Domani PNRR Planning, Technology, Tender Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Impropria predisposizione della documentazione di rendicontazione e/o omesso controllo dei dati predisposti. Omessi controlli sulla correttezza e conformità dei processi aziendali strumentali all'utilizzo di risorse in ambito PNRR a seguito di accordo corruttivo. Alterata rendicontazione a fronte di relativa documentazione di supporto, in tutto o in parte, fittizia o artefatta

FATTURAZIONE ATTIVA

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Fatturazione attiva	Amministrazione e Bilancio (Capogruppo) Responsabile di Commessa/Contratto *Business Development* Rendicontazione e *Clawback* Rendicontazione e Circuito Finanziario Affari Legali (Capogruppo)	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Fatturazione fittizia o impropria in assenza di copertura contrattuale o dei documenti di riferimento del ciclo attivo e/o del benestare da parte dei soggetti competenti della Società attestante l'effettiva/coerente erogazione del servizio. Corruzione di soggetti pubblici o soggetti incaricati di pubblico servizio attraverso l'offerta o promessa di denaro o altra utilità al fine di agevolare l'ottenimento del benestare alla fatturazione. Abuso d'ufficio in occasione di una mancata/ritardata fatturazione a fronte di un servizio erogato.

INCASSI E GESTIONE CREDITI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Incassi e gestione crediti	AD/Divisione interessata Amministrazione e Bilancio (Capogruppo) Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti Affari Legali (Capogruppo) *Business Development*	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Omesso monitoraggio crediti. Omessa o impropria gestione crediti, ovvero omessa rilevazione, sollecito, recupero coattivo e *reporting* anche verso soggetti della P.A o vicini/collegati alla P.A. Corruzione passiva al fine di alterare la gestione dei crediti. Cancellazione o riduzione di crediti verso soggetti vicini alla P.A. Cancellazione o riduzione di crediti strumentale alla creazione di fondi neri a scopi corruttivi.

ACQUISTI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Gestione Albo, Gestione del fabbisogno e degli acquisti	AD/Divisione interessata Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti *Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare Supporto Operativo Piattaforma di Gara (Capogruppo)	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità per favorire interessi particolari propri o di terzi. Selezione di fornitori collegati o graditi alla P.A. ovvero assegnazione di incarichi/appalti non necessari a fornitori segnalati da un soggetto pubblico. Esecuzione di un processo di affidamento improprio, non oggettivo o volutamente pilotato al fine di: ▪ creare fondi neri a scopi corruttivi e/o ▪ assegnare appalti a fornitori collegati o graditi alla P.A. e/o ▪ assegnare appalti a controparti commerciali di natura privata anche a fronte di un atto corruttivo e/o ▪ ottenere un ingiusto vantaggio patrimoniale per sé o per altri ovvero per danneggiare terzi Mancata valutazione di congruità delle offerte economiche ricevute. Instaurazione di rapporti con fornitori/operatori economici non attendibili, potenziale veicolo di corruzione attiva. Acquisto/prestazione di terzi non necessario/a o di entità alterata strumentale alla creazione fondi neri a scopo corruttivo. Contratto fittizio o alterato, omessa previsione di clausole contrattuali, finalizzate a scoraggiare comportamenti illeciti, contrari al Codice Etico e alle regole definite nel Modello Organizzativo e nel Piano. Abuso d'ufficio/corruzione passiva al fine di accettare/rifiutare forniture quando non dovuto. Omesso monitoraggio della prestazione legale anche strumentale alla corruzione in atti giudiziari. Mancato compimento di atti d'ufficio in assenza di idonea motivazione. Appropriazione indebita, anche temporanea, di beni mobili, anche a causa di un errore altrui (es. in fase di accettazione della fornitura).

PAGAMENTI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Pagamenti	AD/Divisione interessata Amministrazione e Bilancio (Capogruppo) Referente contratto di servizio Responsabile di contratto RUP Rendicontazione e Circuito Finanziario	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	Pagamento improprio, non dovuto, alterato, omesso, ritardato non supportato dalle dovute certificazioni, strumentale a: • la creazione di fondi neri a scopi corruttivi • l'agevolazione di soggetti terzi, anche vicini alla P.A. • il danneggiamento di soggetti terzi • l'errata imputazione e rendicontazione di costi sostenuti Accettazione e pagamento fatture fittizie o alterate finalizzate alla creazione fondi neri a scopi corruttivi o seguito di corruzione passiva. Mancato compimento di atti di ufficio in assenza di idonea motivazione Mancata tracciabilità dei pagamenti e utilizzo di modalità di pagamento non consentite o ritenute a rischio creazione fondi neri anche a scopo corruttivo. Mancata limitazione dell'utilizzo del contante.

TESORERIA

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Gestione rapporti con Istituti di Credito e Assicurativi	AD/ Divisione interessata Amministrazione e Bilancio (Capogruppo)	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Impropria, non giustificata apertura / chiusura / movimentazione conti correnti. Abuso d'ufficio, ovvero corruzione passiva al fine di instaurare rapporti con un determinato istituto di credito o assicurativo. Mancato controllo sull'*iter* di selezione degli istituti di credito e assicurativi. Illecita appropriazione, anche momentanea, di denaro.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
			Possibilità di far confluire, anche temporaneamente, parte del patrimonio aziendale in fondi privati.
Cassa di Sede	Amministrazione e Bilancio (Capogruppo)	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Mancata limitazione dell'Utilizzo del contante. Mancata attività di riconciliazione della cassa. Importo della cassa contante non limitato.
Buoni Pasto	Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Mancata attività di verifica sulla giacenza/movimentazione dei buoni pasto non ancora assegnati.

RISORSE UMANE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Reclutamento	AD/Divisione interessata Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Referente contratto di servizio	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Mancato controllo delle esigenze di personale. Trasformazione di contratti di collaborazione non necessaria, non motivata, in assenza delle condizioni per le quali è stato stipulato il contratto. Impropria o arbitraria/ soggettiva selezione candidature, *staffing* di personale legato/vicino a controparti pubbliche. Mancata tracciabilità dell'*iter* di selezione.

			Offerta di retribuzione impropria e/o non coerente con gli *standard* aziendali. Abuso di ufficio ovvero corruzione passiva al fine di manipolare il processo di selezione/assunzione del personale.
Progressioni di carriera	AD/Divisione interessata Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Referente contratto di servizio	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Sistema premiante inadeguato, non obiettivo e/o commisurato. Corruzione passiva al fine di agevolare o sfavorire lo sviluppo di talune risorse. Mancata definizione di *policy* di gestione del sistema premiante. Mancata tracciabilità dell'*iter* di attribuzione. dell'incentivo/avanzamento di carriera
Incarichi di collaborazione e consulenza a persone fisiche	AD/Divisione interessata Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Referente contratto di servizio	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Mancato controllo delle esigenze di personale Incarichi ripetuti, non motivati o giustificati dalla funzione richiedente. Impropria o arbitraria/ soggettiva selezione di collaboratore/consulente familiare/vicino a controparti pubbliche. Mancata tracciabilità dell'*iter* di selezione. Offerta impropria e non coerente con gli *standard* aziendali. Proroga, trasformazione, integrazione di contratti di collaborazione non necessaria, non motivata, in assenza delle condizioni per le quali è stato stipulato il contratto. Abuso di ufficio ovvero corruzione passiva al fine di manipolare il processo di selezione del collaboratore/consulente e/o di verifica della corretta esecuzione della prestazione. Omessa formalizzazione degli accordi. Omessa previsione di clausole contrattuali, finalizzate a scoraggiare comportamenti illeciti, contrari al Codice Etico aziendale e alle regole definite nel Modello Organizzativo e nel Piano. Mancata identificazione dei soggetti aventi poteri di firma.

Gestione presenze e trasferte	AD/Divisione interessata Singole Risorse Responsabili della Risorsa Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Referente contratto di servizio	Peculato (artt. 314, 316 c.p.) Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Alterata o ritardata rilevazione delle presenze del personale anche strumentale all'illecita rendicontazione verso soggetti pubblici. Appropriazione indebita, anche sfruttando l'errore altrui e per un periodo di tempo limitato, del denaro destinato alla diaria, ovvero appropriazione di beni/utilità di proprietà aziendale (es. titoli di viaggio). Trasferte non necessarie, non giustificate, strumentali alla creazione di fondi neri a scopi corruttivi o all'alterata rendicontazione verso Committenti pubblici, ovvero utilizzo di beni/utilità (es. titoli di viaggio, auto aziendali) per conferire benefici a soggetti della Pubblica Amministrazione.
Gestione informazioni riservate	Personale e Collaboratori	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (artt. 325 e 326 c.p.)	Rivelazione di informazioni che debbono rimanere segrete, in violazione dei doveri inerenti alla funzione o al servizio svolto. Assenza di *policy* aziendale che definisca le modalità di gestione delle informazioni sensibili/riservate.

GESTIONE DEI CONTENZIOSI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali	AD/Divisione interessata Referente contratto di servizio Affari Legali/Legale Societario Controllate (Capogruppo) Legale e Controllo Operativo Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione e Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.)	Possibilità di far transitare flussi finanziari – creazione fondi neri a scopo corruttivo e di riciclaggio – a fronte di un'alterazione dell'esito del contenzioso, ovvero la creazione di contenziosi fittizi. Offerta o promessa di offerta di denaro o altra utilità ad un pubblico ufficiale che può influenzare il contenuto di scelte giudiziarie per favorire o danneggiare una parte nel corso del giudizio. Omesso monitoraggio della prestazione legale anche strumentale alla corruzione in atti giudiziari. Corruzione passiva, induzione di altri o concussione al fine di gestire impropriamente il contenzioso.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Rapporti con soggetti coinvolti in procedimenti davanti all'Autorità giudiziaria	Singole Risorse	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Possibile induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria in procedimenti penali. Mancata informazione tempestiva del proprio superiore gerarchico o altro soggetto a lui sovraordinato in occasione di ricezione di indebite pressioni al fine di non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria in procedimenti penali.

SISTEMI INFORMATIVI – SERVIZI GENERALI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Sistemi informativi	AD/Referente contratto di servizio Sistemi Informativi (Capogruppo)	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Farsi corrompere al fine di danneggiare i dati conservati nei sistemi informativi
Gestione *Asset*	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Affari Generali, Acquisti e Gestione crediti Personale interessato	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro e violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Improprio utilizzo/destinazione degli *asset* al fine di corrompere un soggetto della Pubblica Amministrazione Corruzione passiva al fine di prestare o concedere in utilizzo beni / materiali / strumentazioni Appropriazione indebita, anche temporanea e/o per errore altrui, di beni / materiali / strumentazioni Sottrazione/danneggiamento degli *asset* sottoposti a sequestro

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Gestione protocollo, archivio e sistema documentale	Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	Mancata o impropria registrazione/archiviazione di documentazione al fine di favorire/danneggiare un soggetto terzo. Mancata gestione dei flussi documentali in ingresso ed in uscita. Danneggiamento degli archivi documentali al fine di favorire/danneggiare un soggetto terzo. Manomissione del contenuto della documentazione archiviata o in fase di archiviazione al fine di favorire/danneggiare un soggetto terzo.

COMUNICAZIONE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
Comunicazione esterna	AD/Referente contratto di servizio Comunicazione (Capogruppo)	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione passiva, induzione di altri o concussione al fine di pubblicare notizie in favore o a danno di terzi o della Società.
Gestione eventi e sponsorizzazioni	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Comunicazione (Capogruppo) Referente contratto di servizio	Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	False, alterate sponsorizzazioni di eventi finalizzate alla creazione di fondi neri a scopi corruttivi. Utilizzo strumentale di soggetti terzi vicini alla PA. o a controparti anche di natura privata. Corruzione passiva, induzione di altri o concussione al fine di sponsorizzare alcuni enti/società.
Gestioni omaggi, liberalità e spese di rappresentanza	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	Corruzione di soggetti pubblici e privati attraverso conferimento di beni, utilità. Acquisto non necessario o di entità alterata strumentale alla creazione di fondi neri a scopo corruzione. Appropriazione indebita, anche temporanea, di omaggistica.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Rif. Reato *ex* Legge n. 190/2012	Registro degli eventi rischiosi
			Appropriazione indebita, anche temporanea, di denaro attraverso l'utilizzo di strumenti di rappresentanza (carte aziendali utilizzate per uso personale). Corruzione passiva, induzione di altri o concussione al fine di concedere liberalità.

ALLEGATO 7 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'analisi del rischio

Alla luce delle *Indicazioni metodologiche* di cui all'**Allegato 1** del **PNA 2019**[19] e dei suggerimenti ivi contenuti, **Infratel** ha sviluppato, allo stato, una **metodologia di valutazione del rischio** basata sulla combinazione di due parametri (il *livello di rischio intrinseco* e il *livello di controllo interno*) che, valorizzando valutazioni di carattere qualitativo e quantitativo, nonché dati oggettivi e soggettivi, consentono di individuare il livello di esposizione al c.d. *rischio residuo*, in ragione del quale è definito ovvero aggiornato il piano di trattamento del rischio corruttivo, nelle relative modalità e tempistiche.

Tali parametri, si basano su indicatori di rischio individuati partendo dagli esempi forniti dall'**ANAC** e ulteriormente sviluppati e dettagliati, secondo le *best practice* di *risk management*, rispetto alla specificità della **Società**.

Dall'analisi del rischio, e dunque dai relativi parametri di valutazione, è stato **escluso** l'**impatto dell'evento** (ossia il danno potenziale ovvero le conseguenze dannose, sia in termini di provvedimenti sanzionatori sia di perdita di immagine e/o fatturato), che la Società potrebbe subire a seguito del verificarsi di un fenomeno corruttivo.

Infatti **Infratel**, al fine di **evitare una sottostima dei rischi**, ha inteso optare, seguendo una logica valutativa, per un'impostazione rigorosa nonché cautelativa in virtù della quale tale parametro è stato fissato (*i.e.* considerato non variabile da processo a processo) a **livello massimo/Alto** (*i.e.* significativo, critico, intollerabile), poiché la commissione di un illecito nell'ambito della **Società**, indipendentemente dall'irrogazione di eventuali sanzioni, costituirebbe comunque una lesione non solo all'onorabilità e all'immagine di **Infratel**, ma anche e soprattutto all'integrità della medesima.

Tale approccio appare vieppiù necessario alla luce del principio della **tolleranza zero** adottato dalla Società nel più ampio sistema di contrasto alla frode e alla corruzione, che non ammette e non tollera alcun tentativo di condotta fraudolenta e comunque illecita e ne vieta la commissione in qualsiasi forma (diretta e indiretta), anche agevolando ovvero avvalendosi dell'operato di terzi

Gli indicatori di rischio

Il **livello del rischio intrinseco** determinato con riferimento al singolo processo/attività (ovverossia il valore di rischio attribuibile *a priori* allo stesso) è determinato in funzione dei seguenti **indicatori** in grado di influenzare o rappresentare la probabilità di accadimento dell'evento intrinsecamente:

- la natura, la complessità e il fisiologico profilo di rischio del processo in via diretta e/o strumentale, valutati in considerazione dell'analisi del contesto, interno ed esterno, in cui **Infratel** opera, dell'analisi di casi giudiziari accaduti in realtà simili, delle indicazioni fornite dall'**Autorità**, del verificarsi di eventi corruttivi o di cattiva gestione nell'ultimo biennio e dell'esame delle eventuali Segnalazioni *whistleblowing* pervenute nell'ultimo biennio. Tale indicatore consente di

[19] Che - si ricorda - costituisce, ad oggi, l'**unico riferimento metodologico** da seguire per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, che aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel precedente PNA 2013 nonché nell'Aggiornamento PNA 2015.

individuare i processi e le attività da ritenere "tipicamente" esposti ad atti corruttivi o rappresentarne il mezzo strumentale, o perché favoriti dal contesto o perché già oggetto di episodi corruttivi o di mala amministrazione (all'interno della Società ovvero in altre realtà societarie analoghe) ovvero di Segnalazioni;

- la frequenza/numerosità di accadimento delle attività/operazioni afferenti al processo, atteso che una maggior frequenza aumenta la probabilità che si verifichino episodi corruttivi o di malfunzionamento;
- il livello di interazione con soggetti terzi, che potrebbero essere potenziali corruttori ovvero corrotti;
- la rilevanza esterna del processo/attività, poiché, ove il processo o l'attività stessa favoriscano o danneggino interessi rilevanti di terzi ovvero apportino benefici/danni a terzi, potrebbe aumentare il livello di esposizione al rischio;
- il livello di coinvolgimento e collaborazione dei Referenti di processo con il RPCT, in quanto il maggior o minor coinvolgimento da parte dei Referenti è in grado di rilevare la maggior o minore attenzione al tema della prevenzione della corruzione.

Al fine di potere impiegare correttamente gli indicatori in esame è stata definita una scala numerica su tre livelli (cui sono associati i punteggi 1, 3 e 5), così dettagliati:

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTRINSECO									
NATURA DELL'ATTIVITÀ		FREQUENZA		LIVELLO DI INTERAZIONE CON TERZE PARTI		RILEVANZA ESTERNA		LIVELLO DI COLLABORAZIONE CON IL RPCT	
Non è tipicamente esposto al rischio corruttivo	1	Rara (poche volte all'anno)	1	Il processo prevede solamente uno scambio informativo	1	Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	1	Il livello di coinvolgimento e di collaborazione dei Referenti di processo è minimo	1
È talvolta esposto al rischio corruttivo	3	Media (diverse volte all'anno)	3	Il processo prevede attività di natura negoziale e non negoziale (es. richiesta di permessi, autorizzazioni) senza contatti diretti	3	Il processo ha una rilevanza esterna, non di natura economica	3	Il livello di coinvolgimento e di collaborazione dei Referenti di processo è sufficiente	3
Presenta un fisiologico profilo di rischio con riferimento alla natura, caratteristiche, settore e dimensione organizzativa	5	Alta (giornaliera/settimanale/mensile)	5	Il processo prevede attività di natura negoziale e non negoziale (es. richiesta di permessi, autorizzazioni) anche attraverso contatti diretti	5	Il processo ha una rilevanza esterna, anche di natura economica	5	Il livello di coinvolgimento e di collaborazione dei Referenti di processo è elevato	5

Sono stati, poi, individuati tre *range* di **livello di rischio intrinseco** in relazione ai processi/attività a rischio, cui sono stati associati i valori *Alto*, *Medio* e *Basso* come segue:

LIVELLO DI RISCHIO INTRINSECO					
VALORI				LIVELLO ATTRIBUITO	
Da	5	A	11	Basso	
	12		19	Medio	
	20		25	Alto	

L'ulteriore indicatore è dato dal **livello di controllo interno**, ossia dagli interventi e misure preesistenti e già posti in essere dalla **Società** con riferimento a ciascun processo/attività in esame, la cui capacità di neutralizzazione del rischio intrinseco è stata determinata in funzione dei seguenti indicatori:

- adeguatezza ed efficacia del sistema organizzativo adottato;
- il livello di segregazione delle responsabilità, valutato al fine di ridurre la discrezionalità e l'accentramento in capo a un solo soggetto delle decisioni;
- la tracciabilità delle attività afferenti al processo, che consente di verificare l'operatività del processo stesso;
- la normativa interna (procedure, istruzioni operative, linee guida, *policy* interne): la definizione di precise regole interne rende i processi e le relative attività maggiormente vincolati;
- l'adozione di misure specifiche di prevenzione: la presenza di misure di trattamento comportano una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

Anche in questo caso, al fine di potere impiegare correttamente gli indicatori di rischio in esame, è stata definita una scala numerica su tre livelli (cui sono associati i punteggi 1, 3 e 5), così dettagliati:

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO									
SISTEMA ORGANIZZATIVO		SEGREGAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ		TRACCIABILITÀ		REGOLAMENTAZIONE INTERNA		PRESENZA DI MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE	
Il processo non è supportato dalla definizione dei ruoli e delle responsabilità	1	Elevato grado di discrezionalità del decisore interno / Referente di processo	1	Le scelte effettuate nel corso del processo non sono giustificate/documentate	1	Il processo non è regolato da «*rules*» (norme, *policy*, procedure)	1	Non sono presenti misure specifiche	1
Il processo è supportato dalla definizione di ruoli e responsabilità, ancorché suscettibile di miglioramento	3	Presenza di diversi attori coinvolti nel processo	3	Le scelte effettuate nel corso del processo sono giustificate / documentate ma presentano margini di miglioramento	3	Il processo è regolato da «*rules*» che presentano margini di miglioramento (in termini di responsabilità e modalità di svolgimento delle attività, in ottica di tracciabilità e segregazione)	3	Sono presenti misure specifiche suscettibili di miglioramento	3
Il processo è supportato da una chiara/adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità	5	Presenza di chiara segregazione tra chi esegue, chi verifica e chi autorizza	5	Le scelte effettuate nel corso del processo sono adeguatamente giustificate/documentate	5	Il processo è regolato da «*rules*» che non presentano rilevanti margini di miglioramento	5	Sono presenti adeguate misure specifiche	5

Inoltre, sono stati individuati tre *range* di **livello di controllo interno** in relazione ai processi/attività a rischio, cui sono stati associati i valori *Alto*, *Medio* e *Basso*, come segue:

LIVELLO DI CONTROLLO INTERNO					
VALORI				LIVELLO ATTRIBUITO	
Da	5	A	11	Basso	
	12		19	Medio	
	20		25	Alto	

La stima del livello di esposizione al rischio

Combinando i parametri esaminati del livello di *rischio intrinseco* e del livello di *controllo interno* si ottiene il livello attribuibile al **rischio residuo**, per il quale, in considerazione del valore risultante *Alto*, *Medio* o *Basso*, sono pianificate, nelle modalità e tempi, opportune **misure di trattamento e/o gestione e controllo**.

RISCHIO RESIDUO			
	RISCHIO INTRINSECO		
CONTROLLO INTERNO	BASSO	MEDIO	ALTO
BASSO			
MEDIO			
ALTO			

RISCHIO RESIDUO		
BASSO		Monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure generali e specifiche applicabili al processo
MEDIO		Monitoraggio annuale: - sulla corretta attuazione delle misure generali e specifiche applicabili al processo - sul concreto avvio del sistema dei flussi informativi al RPCT e relativo esame - sulla possibile implementazione dei suggerimenti formulati in sede di *audit*
ALTO		Definizione di ulteriori misure di prevenzione e gestione del rischio, ovvero revisione/miglioramento di quelle esistenti, da effettuarsi tempestivamente (tempi di adeguamento entro 6 mesi) Monitoraggio semestrale: - sulla corretta attuazione delle misure generali e specifiche applicabili al processo

		- sul concreto avvio del sistema dei flussi informativi al RPCT e relativo esame - sull'attuazione delle azioni correttive, oggetto di raccomandazione in sede di *audit*

Nella sottostante tabella, si rappresentano i risultati dell'attività di analisi effettuata, con indicazione della **Valutazione del livello di Rischio Intrinseco** (**VRI**) e la **Valutazione del Livello di Controllo Interno** (**VLCI**) che consentono di pervenire a un giudizio sintetico relativo al livello di **Rischio Residuo** relativo a ciascun processo/attività a rischio.

Al fine di evitare una sottostima del rischio secondo i parametri sopra indicati, si precisa che il **livello di rischio residuo**, riportato nella tabella, è stato altresì determinato tenendo conto degli esiti delle attività di monitoraggio e di *audit* svolte dal **RPCT**, anche in collaborazione con Funzione ***Internal Audit*** di Invitalia e dell'**OdV**, nonché delle compiute considerazioni di carattere valutativo legate alla rilevanza economica delle operazioni sottese agli stessi e alla esperienza/sensibilità degli Organi di controllo di **Infratel**, attribuendo comunque, secondo un criterio generale di "*prudenza*", un livello maggiore di esposizione al rischio.

In una logica di **miglioramento continuo**, verrà valutata approfonditamente la necessità di implementare e affinare ulteriormente la metodologia di valutazione del rischio adottata, anche in raccordo con le attività di gestione dei rischi in ottica di Gruppo, attraverso forme di autovalutazione da parte dei **Referenti Anticorruzione**, cui richiedere una valutazione motivata del livello di esposizione al rischio corruttivo del/i processo/i cui sono preposti.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO														
Processi /attività a rischio	**Rif. Reato *ex* L. n.190/2012**	**Rischio intrinseco**						**Livello di controllo**						**RISCHIO RESIDUO**
		Natura attività	*Frequenza*	*Livello interazione*	*Rilevanza esterna*	*Collaborazione con RPCT*	**VRI**[20]	*Organizzazione*	*Segregazione*	*Tracciabilità*	*Norme interne*	*Misure specifiche*	**VLCI**[21]	
Rapporti con la Pubblica Amministrazione														

[20] **VRI** = Valutazione Rischio Intrinseco

[21] **VLCI** = Valutazione del Livello di Controllo Interno

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

Processi /attività a rischio	Rif. Reato *ex* L. n.190/2012	Rischio intrinseco						Livello di controllo						RISCHIO RESIDUO
		Natura attività	*Frequenza*	*Livello interazione*	*Rilevanza esterna*	*Collaborazione con RPCT*	VRI[20]	*Organizzazione*	*Segregazione*	*Tracciabilità*	*Norme interne*	*Misure specifiche*	VLCI[21]	
Rapporti PA – Rapporti istituzionali	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.)	5	3	5	5	3		5	3	5	5	5		
Rapporti PA – Finanziamenti pubblici/ agevolazioni	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Malversazione (art. 316 bis c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 ter c.p.)	5	1	5	5	3		5	5	5	3	5		
Rapporti PA – Ottenimento licenze, permessi, concessioni	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.)	5	1	5	3	3		5	3	5	3	5		
Rapporti PA – Adempimenti, comunicazioni, relazioni con Organismi di Vigilanza e Controllo	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.)	3	1	3	3	3		5	3	5	3	5		
Rapporti PA – Gestione verifiche ispettive	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.)	5	1	5	3	3		5	3	5	3	5		
Stipula Accordo / Convenzione	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.)	5	1	5	5	3		5	3	5	3	5		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO														
Processi /attività a rischio	**Rif. Reato *ex* L. n.190/2012**	**Rischio intrinseco**						**Livello di controllo**						**RISCHIO RESIDUO**
		Natura attività	*Frequenza*	*Livello interazione*	*Rilevanza esterna*	*Collaborazione con RPCT*	**VRI**[20]	*Organizzazione*	*Segregazione*	*Tracciabilità*	*Norme interne*	*Misure specifiche*	**VLCI**[21]	
Gare di affidamento	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Turbata liberà degli incanti (art. 353 c.p.) Turbata liberà del procedimento di scelta del contraente (353 bis c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	5	5	3	5	3		5	5	5	5	5		
Gestione della Commessa – Infrastrutture e Servizi Digitali/Italia Domani PNRR														
Gestione della Commessa tipo "Intervento diretto"	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.) Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto (art. 335 c.p.)	5	5	5	5	3		5	5	5	5	5		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO														
Processi /attività a rischio	**Rif. Reato *ex* L. n.190/2012**	**Rischio intrinseco**						**Livello di controllo**						**RISCHIO RESIDUO**
		Natura attività	*Frequenza*	*Livello interazione*	*Rilevanza esterna*	*Collaborazione con RPCT*	**VRI**[20]	*Organizzazione*	*Segregazione*	*Tracciabilità*	*Norme interne*	*Misure specifiche*	**VLCI**[21]	
Gestione della Commessa tipo "Incentivo"	Malversazione (art. 316 bis c.p.) Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	5	5	5	5	3		5	5	5	5	5		
Gestione della commessa/progetto di manutenzione	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	5	5	5	5	3		5	5	5	5	5		
Gestione del contratto di cessione rete	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 *quater* e 346 *bis* c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.) Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	3	5	5	5	3		5	5	5	5	5		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO														
Processi /attività a rischio	**Rif. Reato *ex* L. n.190/2012**	**Rischio intrinseco**						**Livello di controllo**						**RISCHIO RESIDUO**
		Natura attività	*Frequenza*	*Livello interazione*	*Rilevanza esterna*	*Collaborazione con RPCT*	**VRI**[20]	*Organizzazione*	*Segregazione*	*Tracciabilità*	*Norme interne*	*Misure specifiche*	**VLCI**[21]	
Time reporting	Malversazione (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.)	5	5	1	5	3		5	5	5	5	5		
Rendicontazione	Malversazione (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 *quater* e 346 *bis* c.p.)	5	5	3	5	3		5	5	5	5	5		
Progetti speciali														
Piano *Voucher*	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 *quater* e 346 *bis* c.p.)	3	5	5	5	3		5	5	5	3	5		
Gestione SINFI	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 *quater* e 346 *bis* c.p.)	3	5	5	5	3		5	3	5	3	5		
Progetti PNRR	Malversazione (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss.,	5	5	5	5	5		5	5	5	3	3		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO														
Processi /attività a rischio	**Rif. Reato *ex* L. n.190/2012**	**Rischio intrinseco**						**Livello di controllo**						**RISCHIO RESIDUO**
		Natura attività	*Frequenza*	*Livello interazione*	*Rilevanza esterna*	*Collaborazione con RPCT*	**VRI**[20]	*Organizzazione*	*Segregazione*	*Tracciabilità*	*Norme interne*	*Misure specifiche*	**VLCI**[21]	
	319 *quater* e 346 *bis* c.p.) Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)													
Gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse in ambito PNRR	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 *bis* c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 *ter* c.p.) Concussione, Corruzione, Istigazione alla corruzione, Induzione a dare o promettere utilità, Traffico di influenze illecite (artt. 317 e 318 e ss. c.p., 346 *bis* c.p.)	5	3	3	5	3		5	5	5	5	5		
Processi di staff														
Fatturazione attiva	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 *quater* e 346 *bis* c.p.)	3	5	3	5	3		5	5	5	5	5		
Incassi e gestione crediti	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 *quater* e 346 *bis* c.p.)	3	5	3	5	3		5	5	5	5	5		
Acquisti	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	5	5	5	5	3		5	5	5	5	5		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

Processi /attività a rischio	Rif. Reato *ex* L. n.190/2012	Rischio intrinseco						Livello di controllo						RISCHIO RESIDUO
		Natura attività	*Frequenza*	*Livello interazione*	*Rilevanza esterna*	*Collaborazione con RPCT*	VRI[20]	*Organizzazione*	*Segregazione*	*Tracciabilità*	*Norme interne*	*Misure specifiche*	VLCI[21]	
	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Malversazione (art. 316 bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)													
Pagamenti	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Malversazione (art. 316 bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.)	5	5	3	5	3		5	5	5	5	5		
Gestione rapporti con Istituti di Credito e Assicurativi	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	3	1	5	5	3		5	3	5	3	3		
Cassa di Sede e Buoni pasto	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.)	5	3	1	1	3		5	5	5	5	5		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO														
Processi /attività a rischio	**Rif. Reato *ex* L. n.190/2012**	**Rischio intrinseco**						**Livello di controllo**						**RISCHIO RESIDUO**
		Natura attività	*Frequenza*	*Livello interazione*	*Rilevanza esterna*	*Collaborazione con RPCT*	**VRI**[20]	*Organizzazione*	*Segregazione*	*Tracciabilità*	*Norme interne*	*Misure specifiche*	**VLCI**[21]	
	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)													
Risorse Umane - Reclutamento del personale	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	5	3	5	3	3		5	5	5	5	5		
Risorse Umane - Progressioni di carriera	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	5	1	1	1	3		5	5	5	3	5		
Risorse Umane - Incarichi di collaborazione e consulenza a persone fisiche	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Malversazione (art. 316 bis c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 ter c.p.)	5	5	5	5	3		5	5	5	3	5		
Risorse Umane - Gestione presenze e trasferte	Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Malversazione (art. 316 bis c.p.) Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.)	3	3	1	1	3		5	5	5	5	5		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

Processi /attività a rischio	Rif. Reato *ex* L. n.190/2012	Rischio intrinseco						Livello di controllo						RISCHIO RESIDUO
		Natura attività	*Frequenza*	*Livello interazione*	*Rilevanza esterna*	*Collaborazione con RPCT*	VRI[20]	*Organizzazione*	*Segregazione*	*Tracciabilità*	*Norme interne*	*Misure specifiche*	VLCI[21]	
Gestione informazioni riservate	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (artt. 325 e 326 c.p.)	3	1	1	5	3		3	1	3	3	5		
Sistemi informativi	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.)	3	1	1	1	3		5	5	5	5	5		
Gestione Asset	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Peculato (artt. 314 e 316 c.p.) Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro e violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.)	3	1	1	1	3		5	3	5	5	5		
Gestione protocollo, archivio e sistema documentale	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 *quater* e 346 *bis* c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	1	5	1	1	3		5	3	5	5	3		
Comunicazione esterna	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.)	1	1	1	3	3		5	5	3	3	3		
Gestione eventi e sponsorizzazioni	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss.,	5	1	5	5	3		5	3	5	3	5		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO														
Processi /attività a rischio	**Rif. Reato *ex* L. n.190/2012**	**Rischio intrinseco**						**Livello di controllo**						**RISCHIO RESIDUO**
		Natura attività	*Frequenza*	*Livello interazione*	*Rilevanza esterna*	*Collaborazione con RPCT*	**VRI**[20]	*Organizzazione*	*Segregazione*	*Tracciabilità*	*Norme interne*	*Misure specifiche*	**VLCI**[21]	
	319 quater e 346 bis c.p.)													
Gestioni omaggi, liberalità e spese di rappresentanza	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	5	1	5	5	3		5	3	5	3	5		
Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali	Corruzione, Traffico di influenze illecite (artt. 317, 318 e ss., 319 quater e 346 bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter, co. 2, c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	5	3	5	5	3		5	5	5	5	5		

ALLEGATO 8 - MISURE SPECIFICHE

I **protocolli di gestione** e le **misure di prevenzione specifiche** consistono nella formalizzazione di una sequenza di comportamenti finalizzati a standardizzare e orientare lo svolgimento delle attività sensibili/strumentali identificate (regole di processo/attività).

Tali protocolli e misuri, riportati a seguire, sono ulteriormente sviluppati e integrati nel corpo normativo interno della **Società**, da considerarsi come parte integrante del presente **Piano**, costituito dal Modello Organizzativo, dalle procedure, *policy* e regolamenti interni nonché dal Codice Etico adottati da **Infratel**.

Di seguito si riporta una scheda riepilogativa per ogni processo e attività considerati a rischio, con l'individuazione dei **Responsabili** e delle Funzioni aziendali coinvolti, identificati sulla base delle **nuove disposizioni organizzative** (cfr., in particolare, la D.O. n. 3/2022 del 10 novembre 2022), e delle relative misure di prevenzione del rischio adottate.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Rapporti istituzionali	Soggetti titolati a intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione	Univoca identificazione dei soggetti titolati ad intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione. Definizione di un processo che preveda la presenza di due rappresentanti di Infratel durante la conduzione di incontri formali con soggetti pubblici e conseguente attività di tracciabilità di detti incontri. Esplicito obbligo di condurre gli incontri con soggetti pubblici in accordo con quanto previsto nel Codice Etico. Comunicazione tempestiva al RPCT e all'OdV in caso di richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione.
Finanziamenti pubblici/agevolazioni	AD/Divisione interessata	Previsione di un protocollo che normi le modalità per l'identificazione e la richiesta di un finanziamento pubblico di interesse per Infratel, anche tramite la regolamentazione di un opportuno *iter* autorizzativo e l'identificazione di un responsabile della gestione dell'operazione formalmente titolato a gestire i rapporti con l'Ente Pubblico Erogatore. Previsione di un chiaro *iter* di verifica e approvazione della documentazione prodotta per la formulazione delle richieste di finanziamento. Definizione di un protocollo che assegni al Responsabile dell'operazione o al Responsabile della Commessa il compito di effettuare un monitoraggio del tempo, delle risorse dedicate e dell'attività finanziata in relazione al progetto approvato, prevedendo il coinvolgimento dei soggetti titolati della Società. La fase di rendicontazione è svolta secondo le modalità stabilite per il processo di *Rendicontazione*. Previsione di un protocollo che normi le attività di selezione e monitoraggio dell'operato di eventuali consulenti/società esterne coinvolte nel progetto finanziato.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Ottenimento di licenze/ permessi/concessioni	Responsabili di Funzione Responsabili di Commessa Soggetti titolati a intrattenere rapporti con la P.A.	Univoca identificazione dei soggetti aventi poteri di firma nell'ambito delle richieste di licenze. Previsione di un protocollo che normi le modalità di produzione, verifica e archiviazione della documentazione predisposta e comunicata agli uffici competenti. Previsione di esplicito obbligo di tracciabilità di tutti gli incontri informali con soggetti della Pubblica Amministrazione.
Gestione adempimenti, comunicazioni, relazioni con Organismi di Vigilanza e Controllo	Responsabili di Funzione Responsabili di Commessa Soggetti titolati a intrattenere rapporti con la P.A.	Previsione di scadenzari atti a regolamentare le scadenze degli adempimenti di pertinenza. Previsione di un protocollo che normi le modalità di produzione, verifica e archiviazione della documentazione predisposta e comunicata agli uffici competenti. Previsione di esplicito obbligo di tracciabilità di tutti gli incontri informali con soggetti della Pubblica Amministrazione.
Gestione verifiche ispettive	Responsabili della Funzione interessata Responsabili di Commessa Soggetti titolati a intrattenere rapporti con la P.A.	Previsione di esplicito obbligo di tracciabilità di tutti gli incontri informali con soggetti della P.A. Previsione di un protocollo che normi le modalità di conduzione degli incontri con le Autorità Pubbliche e gli Organi di Vigilanza e Controllo, nonché le modalità di archiviazione delle comunicazioni, delle decisioni e degli esiti dell'attività di verifica esterna Univoca identificazione dei soggetti titolati a scambiare comunicazioni formali con gli Organi di Controllo in funzione della tipologia e delle finalità dell'indagine/verifica potenziale. Definizione di un protocollo che preveda la presenza di due rappresentanti di Infratel durante la conduzione della verifica ispettiva e normi le modalità di produzione e verifica della documentazione richiesta dagli Ispettori anche tramite la previsione di scambi di informazioni formali e tracciati tra le varie funzioni coinvolte. Previsione di un protocollo che normi la gestione della documentazione e delle informazioni rilasciate dall'Ente di Controllo. Comunicazione tempestiva al RPCT e all'OdV circa l'avvio, da parte dell'autorità Giudiziaria, di un'indagine nei confronti dei soggetti di Infratel o in cui la stessa sia stata coinvolta.

STIPULA ACCORDO/CONVENZIONE

Attività sensibili/ strumentali	Uffici/ Funzioni/ Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Scouting	AD Divisione interessata *Business Development* Funzioni competenti	Incarico formale ai soggetti titolati a intrattenere rapporti di tipo commerciale con i referenti del Committente. Definizione di specifiche politiche gestionali e di condotta atte a regolamentare i rapporti con i referenti del Committente e conseguente formazione del personale interessato. Conduzione degli incontri formali con il Committente presenziati preferibilmente da due rappresentanti della Società. Sottoscrizione di un'attestazione di rispetto delle regole definite nel Modello Organizzativo e nel Piano, nonché nel Codice Etico da parte delle persone coinvolte. Tracciabilità degli incontri formali con il Committente attraverso formalizzazione dei contenuti dell'incontro e delle persone presenti e conseguente invio della comunicazione al RPCT, secondo tempistiche e modalità definite. Formalizzazione e comunicazione al RPCT di eventuali deroghe e delle relative motivazioni. Tempestiva comunicazione all'OdV e al RPCT in caso di ricezione di richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di dirigenti, funzionari o dipendenti del Committente.
Negoziazione ai fini della formalizzazione degli accordi	AD Divisione interessata *Business Development* Funzioni competenti	Incarico formale ai soggetti titolati a intrattenere rapporti con i soggetti pubblici/privati. Conduzione degli incontri formali con il Committente presenziati preferibilmente da due rappresentanti della Società. Sottoscrizione di un'attestazione di rispetto delle regole definite Modello Organizzativo e nel Piano nonché nel Codice Etico aziendale da parte delle persone coinvolte. Tracciabilità degli incontri formali con il Committente attraverso formalizzazione dei contenuti dell'incontro e delle persone presenti e conseguente invio della comunicazione al RPCT. Verifiche in tema di affidabilità e onorabilità di controparte. Condizioni tecnico-economiche predisposte in collaborazione con le funzioni tecniche competenti per la valutazione degli interventi e dei costi necessari. Formalizzazione e comunicazione al RPCT di eventuali deroghe e delle relative motivazioni. Formalizzazione della pianificazione delle attività oggetto di comunicazione al Committente pubblico (coinvolgimento delle funzioni competenti e tracciabilità di tale coinvolgimento). Formalizzazione delle motivazioni che hanno condotto a un aggiornamento della pianificazione iniziale oggetto di comunicazione/condivisione con il Committente pubblico.

Attività sensibili/ strumentali	Uffici/ Funzioni/ Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
		Diffusione di un codice di condotta finalizzato a sensibilizzare le funzioni preposte sulle modalità di formalizzazione e gestione della documentazione oggetto di invio/condivisione con il committente, codici di condotta dei rapporti con la P.A. con riferimento ai reati di corruzione sia dal lato attivo che passivo e conseguente formazione del personale interessato. Tempestiva comunicazione all'OdV e al RPCT in caso di ricezione di richieste/offerte esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di dirigenti, funzionari o dipendenti del Committente.
Formalizzazione degli accordi	CdA/AD Divisione interessata Affari Legali (Capogruppo) Legale e Controllo Operativo	Definizione di specifiche politiche gestionali e di condotta atte a regolamentare i rapporti con i referenti del Committente e conseguente formazione del personale interessato. Sottoscrizione dei nuovi contratti/accordi/convenzioni da parte dell'Amministratore Delegato e/o dei soggetti titolati. Clausole contrattuali che regolino il caso di commissione da parte della controparte contrattuale di fatti rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o di violazione delle regole stabilite dal Modello Organizzativo e dal Codice Etico. Identificazione, nell'ambito dell'accordo, di un Referente interno/Responsabile di Progetto, responsabile della corretta prestazione/fornitura, nel rispetto dei requisiti formalizzati.

GARE DI AFFIDAMENTO

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	AD/Divisione interessata *Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare RUP	Definizione dell'oggetto dell'affidamento in conformità a quanto definito nell'accordo/convenzione stipulato con il Committente adottando criteri oggettivi e standardizzati. Presenza di *iter* autorizzativo sulla documentazione attestante l'oggetto dell'affidamento.
	Planning, Technology, Tender Ufficio Gare RUP	Individuazione dello strumento per l'affidamento in conformità a quanto definito nel Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) e s.m.i. Previsione di linee guida finalizzate all'identificazione dello strumento per l'affidamento individuato in conformità a quanto definito.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Individuazione dello strumento per l'affidamento	Ingegneria e *Data Integration*	Acquisizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria all'avvio della procedura di affidamento. Verifica della completezza della documentazione di progetto a base di appalto.
Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di aggiudicazione	*Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare RUP Ingegneria e *Data Integration*	Pubblicazione dei requisiti di ammissibilità alla gara e delle modalità di valutazione delle offerte. Definizione dei requisiti di ammissibilità anche in conformità a quanto definito nel Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) e s.m.i. e nelle indicazioni fornite, in proposito, dal MEF e dal DTD con particolare riguardo alla previsione dell'obbligo in capo ai soggetti partecipanti di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, per evitare il doppio finanziamento e la sussistenza di conflitti di interessi. Tracciabilità delle motivazioni che hanno condotto alla determinazione dei requisiti/criteri.
Costituzione della commissione di gara	CdA *Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare RUP	Presenza di una Commissione di Gara, ad eccezione del caso di procedura negoziata, ai sensi del Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) e s.m.i. Selezione dei membri della Commissione di Gara in modo tale da garantirne l'assenza di coinvolgimento in altra funzione/incarico tecnico o amministrativo inerente al progetto di Gara. Esecuzione di verifiche in ordine alla in/sussistenza di conflitto di interessi dei membri della Commissione di Gara.
Verifica dei requisiti di ammissibilità/Valutazione delle offerte	*Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare Commissioni di aggiudicazione	Verifica dei requisiti di ammissibilità e valutazione delle offerte, secondo quanto definito nell'accordo/convenzione e dalle Linee Guida dettate dal MEF e dal DTD, ove applicabili. Controllo di integrità dei plichi delle eventuali offerte cartacee. Verifica della presenza dei documenti tecnico-amministrativi richiesti, da effettuarsi in seduta pubblica. Verifica, per l'aggiudicatario provvisorio, dei requisiti richiesti dal bando e in ordine all'effettiva trasmissione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, da parte dei partecipanti alla procedura d'appalto, secondo le modalità indicate. Verifica dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 94 D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Tracciabilità dell'*iter* di valutazione/aggiudicazione.
Pubblicazione dei risultati della valutazione	*Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare RUP	Tempestiva pubblicazione dei risultati delle valutazioni. Tempestiva pubblicazione del nominativo dell'aggiudicatario. Tempestiva risposta alle richieste di informazioni effettuate dai soggetti coinvolti nella procedura di gara, garantendo completezza alle sole richieste lecite.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Eventuale revoca del bando	AD/Divisione interessata *Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare	Procedura di revoca del bando sottoposta a *iter* autorizzativo comprendente i Vertici aziendali. Documentabilità e tracciabilità delle motivazioni che sottendono la revoca, evidenziando l'eventuale presenza di concreti motivi di interesse pubblico.
Stipula dell'accordo quadro/contratto/convenzione conseguente una gara di affidamento	AD/Divisione interessata Affari Legali (Capogruppo) Legale e Controllo Operativo Ufficio Gare	Verifiche preliminari in ordine all'effettiva individuazione del "titolare effettivo" dell'aggiudicatario/contraente (i cui esiti devono essere riportati in *checklist* DTD di autocontrollo), nonché in ordine alla sussistenza degli ulteriori requisiti richiesti dalla normativa, nazionale ed europea, applicabile. Definizione del contratto in accordo con quanto definito nel bando di gara e in conformità alle normative nazionali ed europee vigenti, sottoscritto dai soggetti titolati della Società e dell'aggiudicatario/beneficiario. Applicazione di specifiche clausole di risoluzione ai contratti in caso di inosservanza o violazione del Codice Etico e delle previsioni del Modello Organizzativo e del Piano, nonché di eventuali Protocolli di Legalità con le Prefetture – UTG competenti o di Vigilanza Collaborativa con ANAC. Esecuzione delle attività esclusivamente a seguito della sottoscrizione dell'accordo/contratto tra le parti.

GESTIONE DELLA COMMESSA DI TIPO "INTERVENTO DIRETTO"

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Apertura della commessa e nomina del *Team* di Commessa	AD/Divisione interessata Funzione competente della Divisione	Individuazione e nomina formale di un soggetto incaricato di seguire e monitorare sviluppo, tempi e costi della singola commessa nonché di un organigramma di commessa.
Formalizzazione della pianificazione di dettaglio di commessa	Responsabile di Commessa *Planning, Technology, Tender/*	Elaborazione di un piano di dettaglio della commessa coerente con il piano allegato alla convenzione e sottomissione dello stesso per verifica e approvazione ai soggetti preposti della Società.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
	Pianificazione e Controllo Commesse	
Progettazione preliminare e definitiva	Responsabile di Commessa *Team* di Commessa	Univoca identificazione del responsabile del monitoraggio dell'attività di progettazione e di produzione dei relativi documenti nel rispetto di quanto previsto nel Piano operativo. Previsione di un chiaro *iter* di verifica e approvazione della documentazione di progetto a opera dei soggetti titolati della Società. Previsione di un protocollo dedicato a regolamentare, durante tutte le fasi del progetto, la verifica costante dell'eventuale esistenza di infrastrutture esistenti, ad opera di un responsabile formalmente identificato. Previsione di esplicito obbligo di verbalizzazione di tutti gli incontri formali con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.
Progettazione esecutiva	AD/Divisione interessata Responsabile di Commessa	Previsione di un chiaro *iter* di verifica e approvazione della documentazione di progetto a opera dei soggetti titolati della Società. Univoca identificazione dei soggetti titolati a intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione ai fini dell'ottenimento di concessioni/autorizzazioni. Previsione di esplicito obbligo di verbalizzazione di tutti gli incontri formali con soggetti appartenenti alla P.A.
Stipula dei contratti attuativi	AD/Divisione interessata Responsabile di Commessa	Previsione di un protocollo che formalizzi come l'affidamento del singolo incarico, nell'ambito dell'Accordo quadro di riferimento/convenzione, debba avvenire previa richiesta formale, presentata dalla Funzione interessata, da sottoporre all'autorizzazione dei soggetti titolati della Società. Previsione di specifici controlli atti a garantire la coerenza del contratto attuativo con l'Accordo quadro/convenzione stipulato a valle dell'esecuzione della gara e con la progettazione esecutiva. Previsione, nei contratti, di specifiche clausole di risoluzione in caso di inosservanza o violazione del Codice Etico e delle previsioni del Modello Organizzativo e del Piano adottati dalla Società, nonché di eventuali Protocolli di Legalità con le Prefetture – UTG competenti o di Vigilanza Collaborativa con ANAC. Univoca identificazione dei soggetti aventi poteri di firma e formalizzazione dell'*iter* approvativo cui sottoporre il contratto, prima dell'invio alla controparte.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Esecuzione dei lavori e monitoraggio della commessa 1/2	Funzione competente della Divisione interessata Direttore Lavori Responsabile di Commessa Pianificazione e Controllo Commesse	Esplicito divieto di avvio delle attività in assenza di formale sottoscrizione del contratto attuativo a opera dei soggetti titolati di Infratel e dell'appaltatore. Definizione formale di criteri sulla base dei quali operare, di volta in volta, la scelta del Direttore Lavori cui assegnare l'incarico per il contratto attuativo in oggetto. Definizione di un protocollo che assegni al Direttore Lavori il compito di assicurare e certificare la corretta esecuzione dei lavori nel rispetto del Progetto Esecutivo e delle specifiche di realizzazione predefinite, attraverso la predisposizione di documenti attestanti lo stato di avanzamento dei lavori e le prove/collaudi effettuati, oggetto di approvazione formale da parte dei soggetti titolati di Infratel. Formalizzazione del divieto di attuazione di varianti proposte non sottoposte preventivamente alla formale autorizzazione del RUP e non condivise e previamente autorizzate dal Committente. Pianificazione e attuazione di controlli a campione, volti a verificare la correttezza dell'operato dei Direttori Lavori, e conseguente definizione di opportune azioni correttive, in caso di anomalie riscontrate, oggetto di comunicazione al Vertice aziendale, al RPCT e all'OdV. Definizione di un protocollo nel quale sia formalizzato il dovere di comunicazione, entro trenta giorni dall'approvazione da parte di Infratel, ai sensi dell'art. 37 D.L. n. 90/2014 e s.m.i., delle varianti in corso d'opera, di cui all'art. 132 del Codice dei Contratti Pubblici: ▪ all'ANAC, per i contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, nel caso in cui la variante ecceda il 10 % dell'importo originario del contratto; ▪ all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, tramite le sezioni regionali, per i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria. Trasmissione delle varianti unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad apposita relazione del Responsabile del Procedimento. Previsione, all'interno di un protocollo formalizzato, dell'obbligo di predisposizione e invio periodico di un *report,* contenente l'elenco delle varianti concesse nel periodo di riferimento con indicazione dell'importo delle varianti, delle motivazioni della concessione e del soggetto beneficiario, al RPCT.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Esecuzione dei lavori e monitoraggio della commessa 2/2	Funzione competente della Divisione interessata Direttore Lavori Responsabile di Commessa Pianificazione e Controllo Commesse	Previsione di un protocollo di autorizzazione al subappalto nel quale siano specificate le necessarie verifiche preliminari al fine di garantire il rispetto della normativa applicabile in materia, nonché ruoli e responsabilità per la loro conduzione. Previsione di un protocollo dedicato a regolamentare, durante l'esecuzione dei lavori, la verifica costante dell'eventuale esistenza di infrastrutture esistenti, a opera di un responsabile formalmente identificato. Definizione di un protocollo che assegni al Responsabile della Commessa il compito di effettuare un monitoraggio degli aspetti economici e dei tempi previsti nel contratto attuativo, nonché di gestire gli eventuali scostamenti/anomalie anche coinvolgendo i soggetti titolati della società. Esplicito divieto a tutto il personale di Infratel, interessato alle attività in esame, di appropriarsi, anche temporaneamente, di materiali, beni della società o di terzi. Predisposizione di un protocollo finalizzato a regolamentare l'utilizzo delle automobili, messe a disposizione dall'appaltatore, da parte del personale Infratel, anche attraverso la previsione di specifiche clausole nei contratti attuativi e la formale sottoscrizione, da parte dei dipendenti assegnatari di dette auto, di moduli informativi sulle regole di utilizzo. Qualora siano sottoposti a sequestro cantieri o parti di essi sotto la responsabilità di Infratel, adozione da parte del soggetto interno, all'uopo formalmente individuato dai soggetti titolati della Società, cui è affidata la custodia dei siti stessi, dei dovuti provvedimenti atti a limitare, tenendone debitamente traccia, l'accesso all'area sottoposta a sequestro al solo personale preventivamente autorizzato, anche tramite la segregazione della stessa per mezzo di opportuni dispositivi e l'apposizione di idonea segnaletica. Univoca identificazione dei soggetti titolati ad intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione ai fini dell'ottenimento di concessioni/autorizzazioni. Previsione di esplicito obbligo di verbalizzazione di tutti gli incontri formali con soggetti della Pubblica Amministrazione.
Chiusura commessa	AD/Divisione interessata Responsabile di Commessa	Formalizzazione, al termine delle attività di commessa, di un *report* di chiusura commessa, attestante l'effettivo completamento delle attività e la corretta produzione dei documenti di commessa, oggetto di verifica e approvazione da parte dei soggetti titolati della Società.

GESTIONE DELLA COMMESSA DI TIPO "INCENTIVO"

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Apertura della commessa e nomina del *Team* di Commessa	AD/Divisione interessata Funzione competente della Divisione	Individuazione e definizione formale di un organigramma di commessa, sulla base di criteri predeterminati e/o basati su requisiti oggettivi, che garantisca segregazione funzionale tra chi contribuisce all'elaborazione della documentazione di supporto alle attività di controllo e chi svolge le attività di attuazione e gestione.
Pianificazione di dettaglio di commessa	Responsabile di Commessa *Planning, Technology, Tender*/Pianificazione e Controllo Commesse	Esplicito obbligo di esecuzione delle attività in conformità a quanto definito nella convenzione e/o nel piano di dettaglio della commessa. Elaborazione, da parte del beneficiario, di un piano di dettaglio della commessa coerente con il piano allegato alla convenzione e verifica e approvazione dello stesso da parte dei soggetti preposti della Società.
Supporto al Ministero competente nell'elaborazione di piste di controllo *check list*/manuali	Rendicontazione e *Clawback*	Previsione di un protocollo che normi l'invio formale e tracciato, a opera dei soggetti titolati della Società, della documentazione prodotta al Ministero competente per verifica e approvazione.
Elaborazione/diffusione delle Linee guida di rendicontazione	Rendicontazione e *Clawback* Rendicontazione e Circuito Finanziario	Previsione di un chiaro *iter* di verifica e approvazione delle linee guida di rendicontazione a opera dei soggetti titolati della Società. Redazione delle linee guida di rendicontazione in accordo ai Contratti/Convenzioni applicabili e alle modalità previste dal bando ovvero diffusione/pubblicità delle linee guida di rendicontazione predisposte dall'Amministrazione competente (MEF, DTD).

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Monitoraggio dei lavori e Monitoraggio della Commessa	Funzione competente della Divisione interessata Direttore Lavori Responsabile di Commessa Pianificazione e Controllo Commesse Controllo Cantieri	Previsione di un protocollo nel quale sia normato l'*iter* di verifica e approvazione del piano redatto dal beneficiario, e allegato all'accordo/convenzione stipulato tra lo stesso e Infratel, e dei successivi aggiornamenti. Previsione di un protocollo nel quale sia normata la pianificazione e l'attuazione di verifiche sistematiche atte ad attestare il corretto operato del beneficiario, nel rispetto del Piano delle attività, a certificare la conformità delle spese sostenute con quanto dichiarato dal beneficiario stesso, prevedendo informativa verso le Funzioni interne interessate, nonché tempestivo coinvolgimento delle figure apicali della Società in occasione di anomalie rilevate, per la condivisione di eventuali opportune azioni correttive. Definizione di un protocollo che assegni al Responsabile della Commessa il compito di effettuare un monitoraggio degli aspetti economici e dei tempi previsti nell'accordo/convenzione stipulata con la controparte committente, nonché la responsabilità di gestione degli eventuali scostamenti/anomalie, prevedendo il coinvolgimento dei soggetti titolati della Società. Controllo dei lavori da parte di soggetti indipendenti dalla direzione operativa. Verifica di conformità del processo di collaudo da parte di soggetti indipendenti dalla direzione operativa. Previsione di un protocollo di gestione, prevedendo il coinvolgimento dei soggetti/organi/comitati di controllo titolati, degli eventi straordinari in grado di incidere sul *budget* complessivo e di conseguenza sul Piano del beneficiario e sul Piano di dettaglio della commessa di Infratel. Esplicito divieto a tutto il personale di Infratel, interessato alle attività in esame, di appropriarsi, anche temporaneamente, di materiali, beni della Società o di terzi. Univoca identificazione dei soggetti titolati a intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione ai fini dell'ottenimento di concessioni/autorizzazioni. Previsione di esplicito obbligo di verbalizzazione di tutti gli incontri formali con soggetti della P.A.
Verifica della Rendicontazione del Beneficiario	Rendicontazione e *Clawback* Rendicontazione e Circuito Finanziario	Definizione di un protocollo interno nel quale siano normati i seguenti aspetti: ▪ responsabilità e modalità di esecuzione della verifica di coerenza tra la documentazione di rendicontazione prodotta dal beneficiario e le linee guida di rendicontazione applicabili e/o le previsioni riportate nella convenzione tra Infratel e il beneficiario stesso; ▪ *iter* interno di approvazione e conseguente gestione delle risultanze della verifica operata sulla documentazione di rendicontazione del beneficiario; ▪ esplicito divieto di approvazione di documentazione rendicontantiva afferente ad attività/spese sostenute anticipatamente rispetto alla sottoscrizione dell'accordo/convenzione tra Infratel e il beneficiario.

GESTIONE DELLA COMMESSA/PROGETTO DI MANUTENZIONE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Nomina del *Team* di Commessa/Progetto	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Funzione competente della Divisione	Individuazione e definizione formale di un organigramma di commessa/progetto, sulla base di criteri predeterminati e/o basati su requisiti oggettivi.
Formalizzazione della pianificazione di Commessa/Progetto	Funzione competente della Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Responsabile di Commessa/Progetto *Planning, Technology, Tender*/ Pianificazione e Controllo Commesse *Business Development*	Elaborazione di un piano di commessa/progetto coerente con il piano allegato alla convenzione e sottomissione dello stesso per verifica e approvazione ai soggetti preposti della Società.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Esecuzione della manutenzione e monitoraggio della Commessa/Progetto	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Funzione competente della Divisione Responsabile di Commessa/Progetto	Tracciabilità delle richieste ricevute. Attivazione delle ditte appaltatrici previo riscontro di congruità economica della stima ricevuta, sulla base delle attività richieste dall'intervento e dei prezziari, o delle modalità di definizione del prezzo, prestabiliti nell'ambito di accordi contrattuali già in essere. Pianificazione e attuazione di controlli a campione, volti a verificare la corrispondenza di quanto consuntivato dal manutentore e quanto effettivamente realizzato e conseguente definizione di opportune azioni correttive, in caso di anomalie riscontrate, oggetto di comunicazione e condivisione con il Vertice aziendale. Previsione di un protocollo che normi la progettazione e pianificazione delle necessarie attività di manutenzione programmata, prevedendo un idoneo *iter* approvativo e la conduzione, valutata sulla base di criteri predeterminati, di sopralluoghi preliminari volti a verificare la congruità delle stime del manutentore. Previsione di un protocollo che normi la certificazione della corretta esecuzione dell'attività di manutenzione, oggetto di approvazione da parte dei soggetti titolati della Società, anche attraverso la conduzione di specifici sopralluoghi valutata sulla base di criteri predeterminati. Definizione di un protocollo che assegni al Responsabile della Commessa il compito di effettuare un monitoraggio degli aspetti economici e dei tempi, previsti nell'accordo/convenzione stipulata con la controparte committente, e la responsabilità di gestione degli eventuali scostamenti/anomalie prevedendo il coinvolgimento dei soggetti titolati della Società. Previsione di un protocollo di gestione, prevedendo il coinvolgimento dei soggetti/organi/comitati di controllo titolati, degli eventi straordinari in grado di incidere sul *budget* complessivo e sul Piano di commessa/progetto di Infratel. Esplicito divieto a tutto il personale di Infratel interessato alle attività in esame di appropriarsi, anche temporaneamente, di materiali e/o beni della Società o di terzi. Univoca identificazione dei soggetti titolati ad intrattenere rapporti con la P.A. ai fini dell'ottenimento di concessioni/autorizzazioni. Previsione di esplicito obbligo di verbalizzazione di tutti gli incontri formali con soggetti della Pubblica Amministrazione.

GESTIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE RETE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Apertura del Progetto ed individuazione del responsabile	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Funzione competente della Divisione	Individuazione e definizione formale di un responsabile di progetto, sulla base di criteri predeterminati.
Formalizzazione della pianificazione di Progetto	Funzione competente della Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Responsabile di Progetto *Business Development*	Elaborazione di un piano di progetto coerente con quanto stabilito nell'ordine/contratto e sottomissione dello stesso per verifica ed approvazione ai soggetti preposti della Società.
Esecuzione delle attività e monitoraggio del Progetto	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Funzione competente della Divisione Responsabile di Progetto *Business Development*	Tracciabilità delle richieste/ordini ricevuti. Pianificazione e attuazione di controlli a campione, volti a verificare la corrispondenza dei lavori attestati e quanto effettivamente attuato e conseguente definizione di opportune azioni correttive, in caso di anomalie riscontrate, oggetto di comunicazione e condivisione con il Vertice aziendale. Previsione di un protocollo che normi la certificazione della corretta esecuzione dell'attività, oggetto di approvazione da parte dei soggetti titolati della Società. Definizione di un protocollo che regolamenti l'esecuzione di un monitoraggio degli aspetti economici e dei tempi, previsti nell'ordine/contratto stipulato con il cliente, e la responsabilità di gestione degli eventuali scostamenti/anomalie prevedendo il coinvolgimento dei soggetti titolati della Società. Previsione di un protocollo di gestione degli eventi straordinari in grado di incidere sul *budget* complessivo e sul Piano di progetto. Esplicito divieto a tutto il personale di Infratel, interessato alle attività in esame, di appropriarsi, anche temporaneamente, di materiali, beni della Società o di terzi.

TIME REPORTING E GESTIONE TRASFERTE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Time reporting	Singole Risorse *Team* di Commessa Responsabili di Commessa/Progetto Controllo di Gestione Responsabile della Risorsa Risorse Umane (Capogruppo)/Risorse Umane PNRR	Previsione di opportuni meccanismi per la verifica dell'effettiva presenza del Personale coinvolto nei giorni di lavoro consuntivati sulla commessa/progetto. Previsioni di opportune Linee Guida per la corretta imputazione delle ore lavorate su ciascuna commessa. Impiego di opportuni sistemi, a supporto dell'attività di imputazione delle ore lavorate, per la quale ciascun dipendente è tenuto ad assicurare che l'attribuzione del tempo lavorato su ciascuna commessa/progetto sia corretta, consapevole, condivisa dai soggetti titolati alla verifica e approvazione, nonché tempestiva per il consolidamento dei dati contabili e strumentali alla rendicontazione.
Gestione trasferte	Responsabile della Commessa Responsabile della Risorsa Risorse Umane (Capogruppo)/Risorse Umane PNRR	Preliminare pianificazione delle trasferte per ogni singola commessa/progetto e preliminare verifica che la trasferta sia rendicontabile. Formalizzazione di un *iter* autorizzativo per la singola trasferta, per la quale dovrà essere univocamente identificata la commessa/progetto di imputazione. Adozione di opportune *policy* finalizzate a identificare le spese rimborsabili e a definirne le modalità di rendicontazione. Adeguata formazione/addestramento del Personale.

RENDICONTAZIONE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Raccolta e controllo dati	Rendicontazione e *Clawback* Rendicontazione e Circuito Finanziario	Predisposizione e diffusione, verso gli uffici interessati e i soggetti esterni coinvolti, di un documento interno contenente le modalità di rendicontazione. Definizione di specifiche politiche gestionali e di condotta atte a regolamentare le modalità di rendicontazione, al fine di assicurare veridicità e completezza dei dati e delle informazioni oggetto di comunicazione, nel rispetto delle norme nazionali ed europee, nonché degli accordi formali applicabili.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
	Responsabili delle Funzioni coinvolte	
Predisposizione della reportistica di rendicontazione e invio al Committente	Rendicontazione e *Clawback* Rendicontazione e Circuito Finanziario Responsabili delle Funzioni coinvolte	Elaborazione del rapporto di rendicontazione nel rispetto delle modalità definite nel Disciplinare applicabile e nell'eventuale documento interno di linee guida operative ovvero nelle linee guida eventualmente fornite dall'Amministrazione di riferimento. Previsione di un *iter* approvativo e autorizzativo preventivo rispetto alla formale comunicazione al Committente. Univoca identificazione dei soggetti della Società titolati alla gestione dell'interfaccia verso i Committenti per richieste di chiarimento in materia di rendicontazione e per l'invio del *report* finale di rendicontazione. Previsione di un processo di tracciabilità delle attività di rendicontazione che prevedano comunicazione/incontri formali con soggetti rappresentanti del Committente/Ente erogatore.

PIANO VOUCHER

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Accreditamento operatori e validazione offerte	Piano *Voucher*	Tracciabilità dei criteri e del processo per l'accreditamento e la validazione delle offerte. Accreditamento sulla piattaforma gestita da Infratel.
Attivazione e controllo *voucher*, pagamento operatori	Piano *Voucher*	Tracciabilità del contratto beneficiario-operatore. Notifica attivazione del servizio. Controlli a campione sulle attivazioni effettuate.

GESTIONE SINFI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Accreditamento al SINFI - Sistema Nazionale Federato Infrastrutture del sottosuolo	SINFI Sistemi Informativi (Capogruppo)	Validazione automatica del sistema informatico. Gestione delle credenziali di accesso al sistema. Tracciabilità dei criteri e del processo di validazione dell'ufficio competente. Tracciabilità dei *log* prodotti dal sistema informatico. Implementazione e monitoraggio delle misure di sicurezza *IT*. Verifiche informatiche periodiche volte a garantire che l'accesso effettivo al sistema sia effettuato dai soli soggetti autorizzati e al fine di assicurare la completezza, l'accuratezza e la veridicità della documentazione/dati/informazioni da trasmettere o ricevere.

PROGETTI PNRR[22]

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Gestione della Commessa	Divisione Italia Domani PNRR Funzioni interessate	Definizione di protocolli organizzativi e gestionali atti a garantire, nell'ambito della gestione delle commesse PNRR, i seguenti principi generali: ▪ efficienza, efficacia ed economicità e, in generale, "*sana gestione finanziaria*", al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi progettuali (intermedi e finali), nonché il coordinamento e la realizzazione operativa degli interventi; ▪ la separazione tra la funzioni di gestione e la funzione di controllo; ▪ la separazione contabile e la completa tracciabilità finanziaria delle transazioni e operazioni, con tenuta di un'apposita codificazione contabile per la gestione in entrata e in uscita delle risorse finanziarie del PNRR, nel rispetto delle specifiche indicazioni impartite dal DTD; ▪ documentabilità delle attività e dei controlli realizzati e formalizzazione dei processi decisionali/approvativi; ▪ ;

[22] Ferme le restando le misure specifiche dettate nella presente sezione, si rinvia, quanto al "Piano Italia a 1 Giga" e al "Piano Italia 5G", alle misure previste altresì con riferimento al processo di *Gestione commessa di tipo "incentivo"*, mentre, quanto al "Piano Sanità Connessa" e "Piano Scuola Connessa" al processo *Gestione commessa di tipo "intervento diretto"*.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
		▪ la custodia e conservazione di tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, da rendere disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di *audit* da parte degli Uffici e/o organi competenti; ▪ l'utilizzo del sistema informatico "ReGiS" per svolgere i processi di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, rendicontazione e gestione finanziaria degli interventi di competenza. Previsione dell'obbligo di eseguire i progetti nei tempi, nei modi e nelle forme previste dalla Convenzione sottoscritta con il DTD e Invitalia e dai relativi Piani Operativi, nonché del rispetto della vigente normativa, nazionale ed europea, applicabile. Definizione di misure correttive a fronte di presunte condotte illecite o di erogazioni finanziarie non dovute, tra cui l'obbligo di comunicazione di eventuali irregolarità o frodi riscontrate, a seguito delle verifiche di competenza all'Unità di Missione DTD e, ove pertinente, alle competenti Autorità per i necessari accertamenti in merito. Adozione di provvedimenti volti al recupero delle somme indebitamente erogate.
Controlli di legalità su operatori aggiudicatari	Divisione Italia Domani PNRR Ufficio Gare	Previsione di un protocollo che preveda lo svolgimento, iniziale e periodico, per tutta la durata delle convenzioni PNRR, di controlli di legalità sugli operatori aggiudicatari, nel rispetto delle procedure indicate e utilizzando gli strumenti (*checklist*, *format*, Linee Guida operative) previsti dal DTD.
Apertura della commessa e definizione organigramma di commessa	Divisione Italia Domani PNRR RUP Funzione interessate della Divisione	Individuazione e definizione formale di un organigramma di commessa, sulla base di criteri predeterminati e/o basati su requisiti oggettivi, che garantisca segregazione funzionale tra chi contribuisce all'elaborazione della documentazione di supporto alle attività di controllo e chi svolge le attività di attuazione e gestione.
Gestione dei costi di commessa	Singole Risorse *Team* di Commessa Responsabili di Commessa/Progetto Controllo di Gestione Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR	Previsione di opportuni meccanismi per la verifica dell'effettiva presenza del Personale coinvolto nei giorni di lavoro consuntivati sulla commessa/progetto. Previsioni di opportune Linee Guida per la corretta imputazione delle ore lavorate su ciascuna commessa. Impiego di opportuni sistemi, a supporto dell'attività di imputazione delle ore lavorate, per la quale ciascun dipendente è tenuto ad assicurare che l'attribuzione del tempo lavorato su ciascuna commessa/progetto sia corretta, consapevole, condivisa dai soggetti titolati alla verifica e approvazione, nonché tempestiva per il consolidamento dei dati contabili e strumentali alla rendicontazione. Comunicazione, con periodicità definita, dei costi di progetto sostenuti dalle competenti Funzioni.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Esecuzione dei lavori e monitoraggio della commessa	Funzione competente della Divisione Responsabile di Commessa Legale e Controllo Operativo	Esplicito obbligo di eseguire le attività in conformità a quanto definito nella Convenzione e/o nel piano di dettaglio della commessa. Preventiva condivisione e autorizzazione da parte del DTD di eventuali istanze di variazione dei Piani operativi, non disciplinate dalla Convenzione, adeguatamente motivate. Verifiche della documentazione presente nelle diverse fasi di progetto declinate nella convenzione firmata con gli operatori. Definizione di un protocollo che assegni al Responsabile del Piano Operativo il compito di effettuare un monitoraggio delle attività/lavori svolti dai Soggetti Realizzatori.
Chiusura della commessa	Responsabile di commessa RUP Rendicontazione e Circuito Finanziario	Previsione di un protocollo che preveda, al termine delle attività previste dalla convenzione ovvero alla scadenza della convenzione stessa: ▪ la formalizzazione di tutta la documentazione prodotta per la chiusura commessa e, in particolare, di un *report* finale di commessa; ▪ la verifica in ordine alla correttezza di detta documentazione; ▪ e relativa approvazione da parte dei soggetti titolati della Società.
Rendicontazione e richiesta di rimborso	Divisione Italia Domani PNRR Rendicontazione e Circuito Finanziario RUP Amministrazione e Bilancio (Capogruppo)	Puntuale rispetto delle linee guida di rendicontazione dettate dal dall'Amministrazione di riferimento (MEF,DTD). Verifica in ordine alla correttezza e ammissibilità delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR. Verifica preliminare, rispetto al pagamento del saldo, delle posizioni finali degli Operatori Economici relativamente alle penali o ai recuperi di eventuali anticipi. Predisposizione della relazione di rendicontazione comprensiva delle informazioni tecnico-amministrative rilevanti (*i.e.* stato di avanzamento del progetto; *team* di commessa dedicato al progetto; dettaglio dei costi interni ed esterni sostenuti nel periodo di riferimento; eventuali aspetti rilevanti/critici ai fini della realizzazione del progetto). Previsione di un *iter* autorizzativo della predetta relazione da parte dei soggetti titolati della Società. Compilazione *checklist* di autocontrollo in base ai controlli effettuati e alle risultanze della attività di rendicontazione. Previsione di un protocollo che normi l'invio formale e tracciato, a opera dei soggetti titolati della Società, della documentazione prodotta al DTD. Trasmissione al DTD della domanda di rimborso, completa della documentazione attestante gli esiti positivi dei controlli effettuati (in tema di conflitto di interessi, doppio finanziamento e titolare effettivo) , previa approvazione da parte dei soggetti titolati della Società.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Controlli operativi	AD/ Divisione Italia Domani PNRR Legale e Controllo Operativo Responsabile di commessa Internal Audit (Capogruppo)	Condivisione delle strategie e modalità di controllo con il Vertice aziendale e la Funzione *Internal Audit*, anche mediante l'utilizzo delle *checklist* DTD, ove rilevanti. Tracciabilità degli scambi documentali intercorsi con i soggetti sottoposti a controllo. Monitoraggio costante dei controlli effettuati e di quelli pianificati.
Gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse in ambito PNRR	AD/ Divisione Italia Domani PNRR Planning, Technology, Tender Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti	Verifica della documentazione di supporto presentata ai fini della rendicontazione. Predisposizione della relazione di rendicontazione riepilogativa dei costi sostenuti, sottoposta a relativa verifica e autorizzazione, preliminarmente alla presentazione delle domande di rimborso. Definizione e applicazione di criteri oggettivi rispetto ai quali la spesa è considerata rendicontabile Tracciabilità della verifica e rendicontazione effettuata.

FATTURAZIONE ATTIVA

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Fatturazione attiva	Amministrazione e Bilancio (Capogruppo) Responsabile di Commessa/Contratto *Business Development*	Definizione di specifiche politiche gestionali e di condotta atte a regolamentare le modalità di fatturazione, al fine di assicurare veridicità e completezza di dati e informazioni (controlli formali e sostanziali), nel rispetto delle norme nazionali ed europee, nonché degli accordi formali applicabili. Previsione di un protocollo che normi la gestione, anche in termini di responsabilità, dell'emissione della fattura attiva previa verifica della copertura contrattuale e/o dei documenti di riferimento dei processi che la originano, prodotti dal Responsabile di commessa/contratto, attestanti l'avvenuta prestazione/fornitura, anche sulla base di quanto previsto dal rapporto contrattuale.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
	Rendicontazione e *Clawback* Rendicontazione e Circuito Finanziario Affari Legali (Capogruppo)	Previsione di un protocollo che regolamenti le modalità di emissione della fattura attiva a fronte dell'occorrenza di uno dei motivi per l'emissione di una penale e/o in caso di rivalsa costi legali conseguenti inadempienze di un appaltatore, individuando il responsabile della formalizzazione delle motivazioni e prevedendo, quando necessario, il coinvolgimento e l'approvazione dei soggetti titolati della Società.

INCASSI E GESTIONE CREDITI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Incassi e gestione crediti	AD/Divisione interessata Amministrazione e Bilancio (Capogruppo) Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti Affari Legali (Capogruppo) *Business Development*	Correttezza, trasparenza e tracciabilità. Previsione di un processo che normi, per qualsiasi entrata di denaro, la verifica della corrispondenza dell'incasso con i relativi documenti di ciclo attivo, nonché le periodiche attività di riconciliazione bancaria e di monitoraggio conti e conseguente comunicazione degli incassi riscontrati ai soggetti titolati della Società. Comunicazione ai soggetti titolati di eventuali anomalie riscontrate per la definizione e attuazione di adeguate azioni correttive. Adeguata e tempestiva informazione circa le previsioni di incasso, l'insorgenza di morosità e lo stato delle procedure di recupero di eventuali crediti scaduti. Aggiornamento costante della situazione contabile nei confronti dei debitori e del relativo scadenzario. Gestione delle problematiche del mancato incasso verso il soggetto debitore, previa condivisione con le funzioni titolate della Società, anche attraverso l'emissione di una o più comunicazioni formali di sollecito. Attivazione di possibili soluzioni alternative, qualora non si sia verificato l'incasso nei termini stabiliti e previa verbalizzazione delle motivazioni alla base dell'azione stabilita, in accordo con l'ufficio interessato e Affari Legali. Predisposizione e comunicazione formale delle lettere di diffida ai soggetti debitori nonché, qualora necessario, attivazione di un processo di gestione del contenzioso.

ACQUISTI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Gestione Albo	AD/Divisione interessata Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti *Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare Supporto Operativo Piattaforma di Gara (Capogruppo)	Trasparenza, oggettività, pari opportunità e tracciabilità nella selezione degli operatori economici/consulenti/studi legali. Selezione dei potenziali fornitori dall'albo fornitori istituito dalla Capogruppo. Definizione dei requisiti di ammissibilità all'Elenco della Capogruppo e necessari all'assegnazione della fornitura, nonché verifica della sussistenza dei suddetti requisiti anche preliminare all'assegnazione della fornitura. Tracciabilità delle comunicazioni ricevute ed inviate agli interessati circa l'esito del processo di iscrizione nell'Elenco.
Gestione del fabbisogno e degli acquisti	AD/Divisione interessata Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti Legale e Controllo Operativo *Planning, Technology, Tender* Ufficio Gare Supporto Operativo Piattaforma di Gara (Capogruppo)	Efficacia, efficienza ed economicità, libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e parità di trattamento. Pianificazione preliminare delle esigenze di acquisto e previsione di un relativo *iter* autorizzativo. Motivazione e formalizzazione di ciascuna esigenza di acquisto di beni/servizi/lavori, quindi previsione di un *iter* approvativo della stessa. Definizione delle motivazioni e dei contenuti minimi di una richiesta di acquisto e attuazione di un processo di verifica della sua correttezza, completezza e coerenza con i requisiti richiesti, nonché di potenziale frazionamento delle esigenze di acquisto, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici. Definizione di un protocollo che normi l'*iter* di approvazione della richiesta di acquisto da parte dei soggetti titolati della Società. Applicazione delle procedure di selezione del fornitore ed affidamento nel rispetto del Codice degli Appalti Pubblici. Verifica della congruità delle forniture rispetto ai valori di mercato e alle esigenze della Società. Verifica della sussistenza in capo al fornitore scelto, e dell'eventuale subappaltatore, dei requisiti di affidabilità e onorabilità nonché della presenza di eventuali conflitti di interesse.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
		Applicazione di specifiche clausole di risoluzione ai contratti di fornitura in caso di inosservanza o violazione del Codice Etico, delle previsioni del Modello Organizzativo e del Piano. Previsione di un protocollo che formalizzi esplicito divieto di dare avvio ad una attività prima della corretta formazione/sottoscrizione del relativo contratto. Verifica da parte del referente di contratto dell'effettiva ricezione del bene/servizio, in accordo a quanto formalizzato nell'incarico/contratto, e formalizzazione degli esiti di tale verifica nonché della definizione di opportune azioni correttive, a fronte di eventuali non conformità riscontrate, oggetto di condivisione con i soggetti titolati della Società. Esplicito divieto a tutto il personale di Infratel, interessato alle attività in esame, di appropriarsi, anche temporaneamente, di materiali, beni della Società o di terzi.

PAGAMENTI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Pagamenti	AD/Divisione interessata Amministrazione e Bilancio (Capogruppo) Referente contratto di servizio Responsabile di contratto RUP Rendicontazione e Circuito Finanziario	Esecuzione dei controlli preliminari alla registrazione contabile della fattura, in accordo con le procedure aziendali adottate. Verifica della corrispondenza/capienza del contratto/accordo/ordine di riferimento e, in caso di pagamento di anticipi PNRR, previa verifica della disponibilità dei fondi e produzione di opportuna fideiussione, ove richiesta, e, in caso di pagamento della quota di saldo PNRR, presentata di norma sulla base del cronoprogramma del progetto, previo versamento del saldo medesimo da parte del DTD (cui provvede previa messa a disposizione della documentazione attestante gli esiti positivi dei controlli effettuati e il raggiungimento degli obiettivi finali di *Milestone* e *Target* della Misura previsti nel PNRR). Verifica della regolare esecuzione della prestazione e degli importi da corrispondere, anche attraverso la rilevazione dell'attestazione dell'avvenuta fornitura/prestazione, opportunamente firmata dal referente interno, identificato quale responsabile di contratto, ovvero previa approvazione della rendicontazione presentata dal fornitore/operatore economico da parte della competente Funzione aziendale. Previsione dell'esecuzione delle verifiche, previste dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, preliminarmente al pagamento di fatture conseguenti l'esecuzione di lavori. Previsione di un opportuno protocollo che preveda la gestione delle eventuali anomalie riscontrate, da parte dei soggetti titolati, previa condivisione/approvazione del Vertice aziendale. Tenuta e continuo aggiornamento di uno scadenzario dei pagamenti, oggetto di verifica con i soggetti titolati della Società. Previsione di un *iter* autorizzativo interno ed effettuazione del pagamento solo a fronte della verifica della presenza di tutte le firme autorizzative dei soggetti titolati della Società. Conservazione nell'archivio di amministrazione delle fatture, della copia delle disposizioni di bonifico e dei documenti di supporto necessari al pagamento con evidenza dei controlli effettuati. Esplicito obbligo dell'esecuzione dei pagamenti adottando le sole modalità consentite dalla normativa vigente atte a garantire la tracciabilità dell'operazione svolta ovvero dell'importo, mittente, destinatario e causale. Esplicito divieto di effettuazione di pagamenti operazioni in contanti se non per il caso di pagamenti per piccola cassa, consentiti per spese minute, di importo massimo predefinito e stabilito nel rispetto dei limiti di legge. Previsione di un protocollo che preveda la gestione dei solleciti di pagamento in tempi stabiliti, conformemente alla normativa vigente.

		Formalizzazione delle motivazioni per le quali non si proceda al pagamento di una fattura ovvero si configuri il ripetuto ritardo al pagamento di soggetti creditori, in coerenza con le indicazioni ricevute dal referente di contratto di riferimento e dai soggetti titolati aventi poteri autorizzativi. Comunicazione alle Funzioni interessate di eventuali anomalie riscontrate nonché all'AD per la definizione e attuazione di adeguate azioni correttive.

TESORERIA

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Gestione rapporti con Istituti di Credito e Assicurativi	AD/Divisione interessata Amministrazione e Bilancio (Capogruppo)	Previsione di un protocollo che normi le modalità di istituzione di nuovi rapporti o la dismissione di rapporti in essere con istituti bancari o finanziari, con il coinvolgimento dei Vertici aziendali a seguito di un'opportuna analisi sulla competitività di detti istituti di credito selezionati sulla base delle indicazioni ministeriali a riguardo. Previsione di un protocollo che, anche al fine di garantire il principio della separazione contabile e della tracciabilità finanziaria, definisca modalità di esecuzione delle operazioni di apertura/chiusura conti correnti, anche dedicati alle misure PNRR (*i.e.* conto *master* e conti correnti dedicati ai singoli Piani Operativi), nonché la destinazione dei fondi in essi contenuti, la richiesta di fidi, fidejussioni e altre operazioni (ivi incluse quelle di natura straordinaria) con il coinvolgimento dei Vertici aziendali. Previsione di periodiche attività di riconciliazione bancaria e di monitoraggio conti e conseguente tempestiva comunicazione, ai soggetti interessati, di eventuali anomalie o discordanze riscontrate per la definizione di opportune azioni da porre in essere. Previsione di un protocollo dedicato alla regolamentazione delle operazioni effettuate tramite "*home banking*" e alla gestione delle relative deleghe.
Cassa di Sede	Amministrazione e Bilancio (Capogruppo)	Previsione di un protocollo atto a normare i pagamenti in contante con riferimento ai seguenti aspetti: ▪ limitazione dell'uso del contante a casi di pagamenti inferiori ad una soglia predeterminata nel rispetto dei limiti di legge; ▪ periodica attività di monitoraggio sulla giacenza/movimentazione della cassa contante; ▪ limitazione del quantitativo di contante conservato nella cassa e modalità di ripristino.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Buoni Pasto	Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti	Previsione di specifico divieto di utilizzare i buoni pasto per usi diversi da quanto previsto dai contratti con il Personale di Infratel. Previsione di un'attività periodica di monitoraggio sulla giacenza/movimentazione dei buoni pasto.

RISORSE UMANE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Reclutamento	AD/Divisione interessata Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Referente contratto di servizio	Valorizzazione delle risorse interne e ottimizzazione organizzativa. Pianificazione periodica dell'organico della Società. Pubblicità, trasparenza, tracciabilità, imparzialità e oggettività dell'*iter* di selezione. Ricerca e selezione del personale conforme a normative vigenti confronto di più soggetti candidati. Processo di selezione, condotto anche in collaborazione con le risorse competenti di Capogruppo e/o con enti terzi indipendenti, attraverso il confronto di più soggetti candidati idonei rispetto ai requisiti richiesti. Valutazione condivisa delle capacità tecnico-professionali e attitudinali attraverso un processo predeterminato e articolato in funzione delle caratteristiche della posizione e del livello di esperienza richiesto. Proposte economico-contrattuali in linea con le *policy* interne e/o con il CCNL di riferimento. Accertamento, anche mediante auto-certificazione, dei rapporti di ciascun candidato con soggetti della Pubblica Amministrazione. Verifiche dirette o tramite auto-certificazione, di affidabilità/onorabilità del candidato (casellario giudiziario e carichi pendenti). Corretta formalizzazione del rapporto tramite opportuni atti formali firmati sia dai soggetti titolati della Società sia dalla risorsa interessata.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Progressioni di carriera	AD/Divisione interessata Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Referente contratto di servizio	Trasparenza e imparzialità nel processo di valutazione e crescita professionale, sviluppo e incentivazione delle risorse e nell'identificazione dei soggetti destinatari. Pianificazione periodica del *budget* da destinare all'attuazione della politica meritocratica e/o di incentivazione. Definizione preliminare dei parametri di riferimento per la valutazione del personale e dei relativi obiettivi di *performance* sulla base delle linee guida di Capogruppo. Valutazione dei livelli di merito e approvazione dei relativi incentivi ad opera di differenti soggetti della Società.
Incarichi di collaborazione e consulenza a persone fisiche	AD/Divisione interessata Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Referente contratto di servizio	Valorizzazione delle risorse interne e ottimizzazione organizzativa. Formalizzazione dell'esigenza di ricorrere a collaborazioni esterne. Pubblicità, trasparenza, tracciabilità, imparzialità e oggettività dell'*iter* di selezione. Processo di ricerca e selezione del consulente/collaboratore conforme a normative vigenti. Confronto di più soggetti candidati. Valutazione condivisa da almeno un altro soggetto interno, oltre alla funzione richiedente, delle capacità tecnico-professionali e attitudinali. Proposte economico-contrattuali in linea con le *policy* interne e i valori del mercato di riferimento. Accertamento, anche mediante auto-certificazione, dell'insussistenza di rapporti con le corrispondenti Amministrazioni Pubbliche sulla stessa materia dell'incarico. Verifiche di affidabilità/onorabilità del candidato (casellario giudiziario e carichi pendenti). Corretta formalizzazione del rapporto tramite opportuna contrattualistica di collaborazione firmata sia dai soggetti titolati della Società che dalla risorsa interessata. Formalizzazione delle motivazioni che hanno indotto al conferimento di incarichi alla stessa persona o proroghe di incarichi esistenti. Applicazione di specifiche clausole di risoluzione ai contratti di collaborazione in caso di inosservanza o violazione del Codice Etico, delle previsioni del Modello Organizzativo e del Piano.
Gestione presenze e trasferte	AD/Divisione interessata Singole Risorse Responsabili della Risorsa	Uso di sistemi di rilevazione automatizzati per la determinazione e la registrazione delle presenze, eventualmente integrati tramite la corretta gestione dei giustificativi oggetto di verifiche periodiche da parte dei responsabili di funzione. Pianificazione preliminare delle trasferte in funzione delle attività/commesse di competenza. Richiesta di trasferta da parte del diretto interessato, identificate all'interno di una commessa di riferimento e autorizzate.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
	Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Referente contratto di servizio	Autorizzazione delle richieste di anticipo di fondi per le trasferte. Rendicontazione delle spese sostenute da parte del personale interessato, nel rispetto delle voci di spesa consentite secondo apposite *policy* interne. Predisposizione di una nota spese, corredata da giustificativi fiscalmente validi, oggetto di verifica. Previsione di opportuni meccanismi per la verifica dell'effettiva presenza del personale coinvolto nei giorni di lavoro consuntivati sulla commessa /progetto, anche attraverso la verifica periodica, almeno su base mensile, di coerenza tra le presenze/assenze del personale e le trasferte pianificate/consuntivate.
Gestione informazioni riservate	Personale e Collaboratori	Definizione di *policy* e linee guida per la gestione delle informazioni sensibili/riservate. Sottoscrizione, per accettazione, delle *policy* e delle linee guida per la gestione delle informazioni sensibili/riservate in sede di assunzione/inizio di collaborazione. Applicazione di specifiche clausole di risoluzione ai contratti di collaborazione in caso di inosservanza o violazione del Codice Etico, delle previsioni del Modello Organizzativo e del Piano.

GESTIONE DEI CONTENZIOSI

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali	AD/Divisione interessata Affari Legali/Legale Societario Controllate (Capogruppo) Legale e Controllo Operativo Risorse Umane (Capogruppo)/PNRR Referente contratto di servizio	Condivisione del processo decisionale inerente alle azioni di natura legale tra la Funzione preposta e il Vertice aziendale. *Iter* autorizzativo di tutta la documentazione da trasmettere al professionista esterno da parte della competente Funzione. Tracciabilità degli scambi documentali intercorsi tra la Società e il professionista esterno nonché delle motivazioni addotte dalle parti interessate circa le decisioni riguardanti l'esito del procedimento. Monitoraggio costante delle attività svolte dal professionista esterno anche attraverso reportistica periodica. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dei contenziosi avviati.

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Rapporti con soggetti coinvolti in procedimenti di attività giudiziaria	Singole Risorse	Obbligo di immediata comunicazione al proprio responsabile e/o all'OdV e al RPCT in caso di ricezione di indebite pressioni al fine di condizionare il contenuto delle proprie dichiarazioni.

Sistemi Informativi – Servizi Generali

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Sistemi Informativi	AD/Referente contratto di servizio Sistemi Informativi (Capogruppo)	Univoca identificazione dei soggetti abilitati all'utilizzo delle chiavi di accesso ai sistemi informativi. Previsione di un protocollo atto a garantire la corretta gestione delle infrastrutture tecnologiche a supporto delle applicazioni aziendali, nonché dei relativi dispositivi di sicurezza, anche attraverso la definizione e la tenuta sotto controllo di specifici piani di azione per l'acquisizione, il mantenimento, l'aggiornamento e la protezione di dette infrastrutture.
Gestione *Asset*	AD/Divisione interessata Affari Generali, Acquisti e Gestione crediti Personale interessato	Adozione di opportune *policy* finalizzate a regolamentare la gestione degli *asset* e le modalità di tracciabilità dell'utilizzo degli *asset* e dei soggetti assegnatari/responsabili Inventariazione degli *asset* aziendali.
Gestione protocollo, archivio e sistema documentale	Affari Generali, Acquisti e Gestione Crediti	Previsione di un protocollo dedicato a regolamentare i processi di acquisizione e invio della documentazione ufficiale e le relative modalità di registrazione/archiviazione. Coesistenza di un archivio fisico e uno digitale almeno per i documenti ritenuti maggiormente sensibili. Previsione di un protocollo che normi le modalità di segnalazione e registrazione del danneggiamento/perdita di un documento.

COMUNICAZIONE

Attività sensibili / strumentali	Uffici / Funzioni / Responsabili coinvolti	Misure di prevenzione del rischio
Comunicazione esterna	Comunicazione (Capogruppo) AD/Referente contratto di servizio	Chiara identificazione del responsabile delle attività di definizione dei contenuti delle comunicazioni e conseguente *iter* approvativo da parte dei soggetti titolati della Società.
Gestione eventi e sponsorizzazioni	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali Comunicazione (Capogruppo) Referente contratto di servizio	Previsione di un protocollo che normi le attività di pianificazione degli eventi e delle sponsorizzazioni anche sulla base di quanto rilevato dalle funzioni e dal Vertice aziendale e conseguente *iter* approvativo della stessa. Previsione di un protocollo che normi le attività, in collaborazione con il Vertice aziendale, di progettazione dei contenuti e delle modalità di esecuzione delle sponsorizzazioni, nonché la formalizzazione delle motivazioni in base alle quali viene selezionato l'ente da sponsorizzare. Svolgimento di eventuali acquisti in accordo con il relativo processo. Previsione di un protocollo che gestisca le verifiche di congruità tra contributo versato per l'evento/sponsorizzazione e la controprestazione ricevuta in base ai prezzi di mercato e i *feedback* dell'evento stesso.
Gestioni omaggi, liberalità e spese di rappresentanza	AD/Divisione Infrastrutture e Servizi Digitali	Gestione degli omaggi all'interno del *budget* di funzione. Svolgimento di eventuali acquisti in accordo con il relativo processo. Esplicito divieto di effettuare regali sotto qualsiasi forma a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari che possa influenzare la discrezionalità ovvero l'indipendenza di giudizio. Previsione di un protocollo che normi le attività di definizione del *budget* aziendale per la gestione delle donazioni/liberalità, nonché la verbalizzazione delle motivazioni e del conseguente *iter* approvativo. Esplicito divieto di effettuare donazioni/liberalità in assenza di un accordo formalizzato con il beneficiario, elaborato dalle funzioni competenti della Società. Univoca identificazione dei soggetti autorizzati ad usufruire delle spese di rappresentanza, nel rispetto di un monte spese da dedicarsi all'attività di rappresentanza definito in fase di elaborazione del *budget.* Previsione di un protocollo che normi le modalità di rendicontazione delle spese di rappresentanza.

ALLEGATO 9 - CAUSE OSTATIVE PER GLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Le ipotesi di **cause ostative** per gli incarichi di Amministratore e per gli incarichi dirigenziali sono declinate nel dettaglio dalle più volte citate *Linee Guida* di cui alla **Determinazione ANAC n. 1134/2017**. Di seguito una tabella riepilogativa delle stesse con riferimento a **Infratel**:

CAUSA OSTATIVA	RIF. NORMATIVO	INCARICHI IN INFRATEL			CONSEGUENZA
		Presidente, AD	Componenti CdA	Incarichi dirigenziali	
Condanna per reati contro la P.A.	Art. 3, comma 1, lett. c) e d), D.Lgs. n. 39/2013	V	V	V	**INCONFERIBILITÀ** (preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi)
Componenti di organo politico di livello regionale o locale	Art. 7 D.Lgs. n. 39/2013	N.A.	N.A.	N.A.	
Amministratore della società controllante[23]	Art. 11, comma 11, D.Lgs. n. 175/2016	V	V		
Incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali nelle P.A. controllanti[24]	Art. 9, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013	V	V		**INCOMPATIBILITÀ** (divieto di ricoprire contemporaneamente due diverse cariche)
Svolgimento in proprio di un'attività professionale, ove sia regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione/ente che conferisce l'incarico	Art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013	V	V		
Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario Straordinario del Governo	Art. 13, comma 1, e art. 12, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013	V		V	
Presidente e AD nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico	Art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013			V	
Dipendenti delle P.A. controllanti o vigilanti[25]	Art. 11, comma 8, D.Lgs. n. 175/2016	V			

[23] «*A meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento*» (cfr. art. 11, comma 11, D.Lgs. n. 175/2016).

[24] Se comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati che conferiscono l'incarico.

[25] Qualora dipendenti della società controllante, obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza.

ALLEGATO 10 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DI INFRATEL POST PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "SOCIAL BOND"

Sotto-sezione livello 1	Sotto-sezione livello 2	Rif. normativo	Denominazione dell'obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile raccolta	Responsabile pubblicazione
Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità e altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, co. 2 *bis* e 8, L. n. 190/2012	Piano	Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, co. 2 *bis*, L. n. 190 /2012 (Modello Organizzativo)	Annuale	RPCT	RPCT
		Art. 1, co. 2 *bis*, L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 231/2001	Misure di prevenzione della corruzione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - Codice Etico - Modello Organizzativo • Parte Generale • Parte Speciale	Tempestivo		
		Art. 1, co. 3, L. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'ANAC e atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'ANAC e atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT	RPCT
		Art. 1, co. 7, L. n. 190/2012	RPCT	Indicazione del RPCT	Tempestivo		
		Art. 1, co. 14, L. n. 190/2012	Relazione del RPCT	Relazione del RPCT recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno, salvo diverse indicazioni di ANAC)	Annuale		
		Art. 18, co. 5, D.Lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013	Tempestivo		
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di	Art. 20, co. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di Vertice	**Per ciascun titolare di incarico:**	All'atto del conferimento dell'incarico	Soggetti interessati	AD

Sotto-sezione livello 1	Sotto-sezione livello 2	Rif. normativo	Denominazione dell'obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile raccolta	Responsabile pubblicazione
	amministrazione, di direzione o di governo		*(da pubblicare in tabelle)*	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico			
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale		
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	Art. 20, co. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti *(da pubblicare in tabelle)*	**Per ciascun titolare di incarico:**		Soggetti interessati	AD
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	All'atto del conferimento dell'incarico		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale		
Società controllate	Società controllate		Società controllate	*Link* ai siti ove esistenti; in mancanza, scheda con dati essenziali	Annuale	*Infratel non detiene partecipazioni in Società/Enti di diritto privato*	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art.1, co.15, L. n. 190/2012	Bilancio preventivo Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Invitalia (Servizi *Corporate* - Amministrazione e bilancio)	AD

Sotto-sezione livello 1	Sotto-sezione livello 2	Rif. normativo	Denominazione dell'obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile raccolta	Responsabile pubblicazione
Procedimenti	Procedimenti organi indirizzo politico e dirigenti amministrativa	Art. 1, co. 16, L. n. 190/2012	Autorizzazione o concessione	Provvedimenti di autorizzazione o concessione	Tempestivo	*Infratel non gestisce procedimenti di autorizzazione e concessione*	
		Art. 1, co. 16 e 32[26], L. n. 190/2012	Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate. Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	*Planning, Technology, Tender*	AD
				Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale		
		Art. 1, co. 16, L. n. 190/2012	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo	Responsabili attuazione interventi	
		Art. 1, co. 16, L. n. 190/2012	Concorsi e prove selettive	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	Tempestivo	*Rinvio al link alla pagina della Capogruppo Invitalia*	

[26] Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "*Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012*", adottate secondo quanto indicato nella Delibera ANAC n. 39/2016).

Sotto-sezione livello 1	Sotto-sezione livello 2	Rif. normativo	Denominazione dell'obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile raccolta	Responsabile pubblicazione
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Artt. 37 e 27 D.Lgs. n. 36/2023	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (**se tenuti alla programmazione ai sensi del Codice dei contratti**)	Tempestivo	*Planning, Technology, Tender*	AD
		Art. 27, D.Lgs. n. 36/2023	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art.7 del D.Lgs. n. 36/2023	**Per ciascuna procedura:** **Avvisi di preinformazione** - Avvisi di preinformazione (art. 81, co. 1, 2,3 e 4, D.Lgs. n. 36/2023 Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 173 D.Lgs. n. 50/2016) - si applica alla stazione appaltante	Tempestivo	*Planning, Technology, Tender*	
		Art. 27, co. 1, D.Lgs. n. 36/2023		**Delibera a contrarre o atto equivalente** (art. 71 D.Lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	*Planning, Technology, Tender*	
		Art. 27 D.Lgs. n. 36/2023		**Avvisi e bandi** - Avviso (art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 36/2023); - Avviso di indagini di mercato (art. 36, co. 7, D.Lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); - Bandi e avvisi (art.85, D.Lgs. n. 36/2023) - Bandi e avvisi (art. 161, D.Lgs. n. 36/2023); Avviso periodico indicativo (art. 161, D.Lgs. n. 36/2023) - Avviso relativo all'esito della procedura; - Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi - Bando di concorso (art. 83 D.Lgs. n. 36/2023) - Avviso di aggiudicazione (art. 83, D.Lgs. n. 36/2023) - Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 1835, D.Lgs. n. 36/2023) - Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 184, D.Lgs. n. 36/2023) - Bando di gara (art. 193, D.Lgs. n.36/2023) - Avviso costituzione del privilegio (art. 199, D.Lgs. n. 36/2023) - Bando di gara (art. 197, D.Lgs. n. 36/2023)	Tempestivo	*Planning, Technology, Tender*	

Sotto-sezione livello 1	Sotto-sezione livello 2	Rif. normativo	Denominazione dell'obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile raccolta	Responsabile pubblicazione
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 27, D.Lgs. n. 36/2023	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art.7 del D.Lgs. n. 36/2023	**Avviso sui risultati della procedura di affidamento** - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023) - Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 173 D.Lgs. n.36/2023), solo per concorsi di progettazione e idee settori speciali - Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (artt.164 e 129 D.Lgs. n. 36/2023) - Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo		
		Art. 27, D.Lgs. n. 36/2023		**Avvisi sistema di qualificazione** - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; - Bandi, avviso periodico indicativo; - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione - Avviso di aggiudicazione (art. 173, D.Lgs. n. 36/2023)	Tempestivo		
		Art. 27, D.Lgs. n. 36/2023	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023	**Affidamenti** Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 140, co. 10, D.Lgs. n.36/2023); tutti gli atti connessi agli affidamenti in *house* in formato *open data* di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 7, D.Lgs. n. 36/2023)	Tempestivo		
		Art. 27, D.Lgs. n. 36/2023		**Informazioni ulteriori** - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art.40, D.Lgs. n. 36/2023) - Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 24 co. 3, D.Lgs. n. 36/2023)	Tempestivo	*Planning, Technology, Tender*	AD

Sotto-sezione livello 1	Sotto-sezione livello 2	Rif. normativo	Denominazione dell'obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile raccolta	Responsabile pubblicazione
			Provvedimento di ammissione o esclusione	Provvedimenti che determinano le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Tempestivo (entro 2 giorni dalla loro adozione)		
			Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo		
		Art. 1, co. 505, L. n. 208/2015[27]	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti.	Tempestivo		
		Art. 27, D.Lgs. n. 36/2023	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.	Tempestivo		
	Dati ulteriori			Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate.	/	RPCT	RPCT

[27] Disposizione speciale rispetto all'art. 21 D.Lgs. n. 50/2016.